

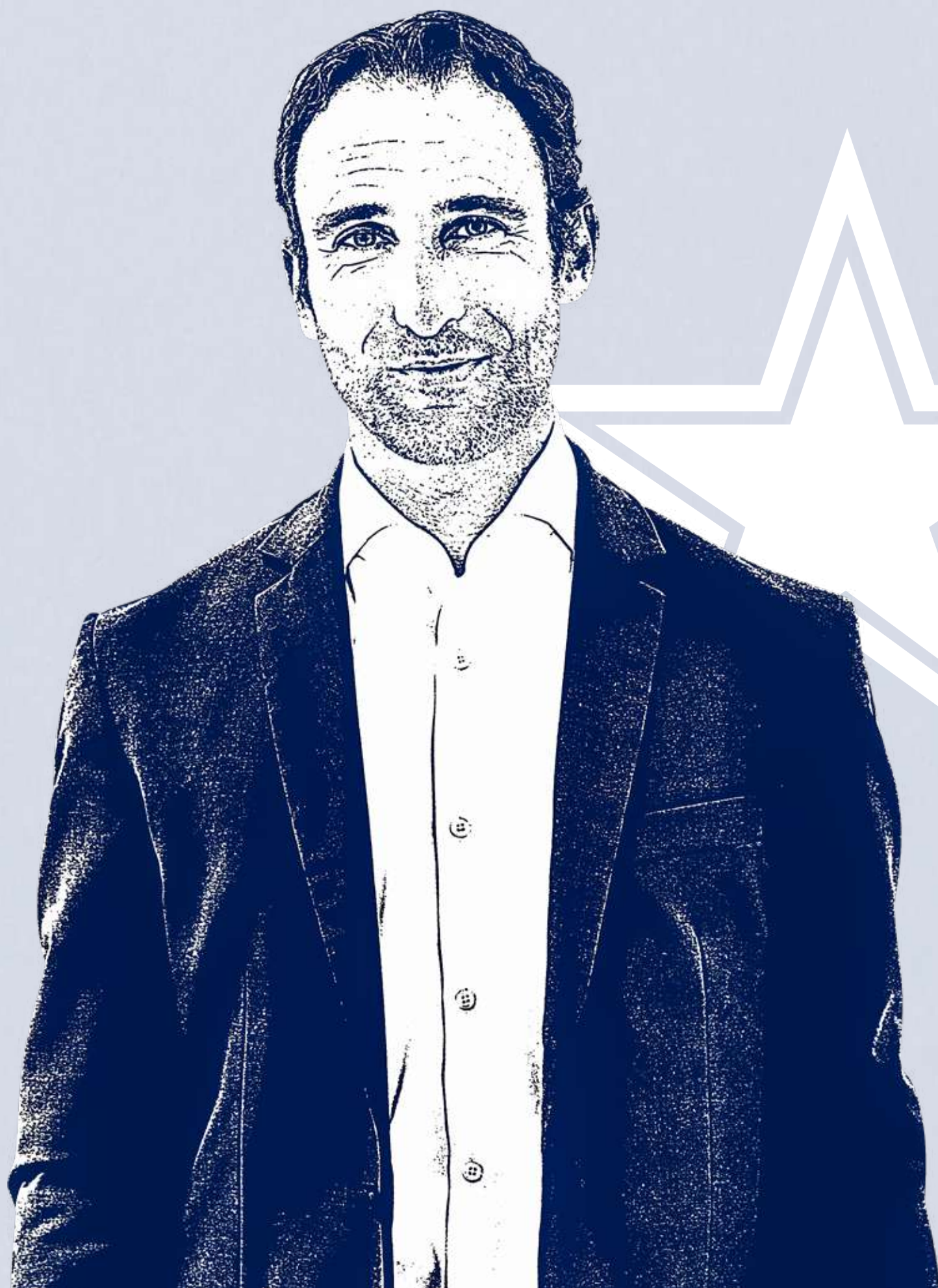


SANPELLEGRINO
GRUPPO

Bilancio di Sostenibilità
2022



Lettera agli stakeholder	06		
Highlight	08		
<i>1 Il Gruppo Sanpellegrino</i>	<i>10</i>		
1.1 Portare i valori dell’italianità nel mondo	12		
Sanpellegrino: una storia lunga 120 anni	12		
1.2 La nostra leadership	14		
1.3 Le nostre fondamenta	16		
1.4 Il nostro modello di business che crea valore condiviso	18		
I nostri siti	20		
1.5 L’ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità	21		
1.6 Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro	26		
1.7 Alleanze e partnership	28		
<i>2 Persone</i>	<i>30</i>		
2.1 Le Persone: il nostro patrimonio	32		
Relazioni con i sindacati	36		
2.2 Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone	36		
Capability Building e percorsi di carriera	40		
2.3 Promuoviamo la diversità e le pari opportunità	44		
Gender Balance un viaggio che continua	46		
2.4 Investiamo nel benessere delle nostre Persone	49		
Misuriamo il benessere dei dipendenti	50		
Ogni persona conta	51		
2.5 Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro	52		
<i>3 I nostri clienti e i nostri consumatori</i>	<i>54</i>		
3.1 Un’offerta sana e sostenibile	56		
3.2 Qualità e trasparenza dei nostri prodotti	58		
3.3 Comunicare responsabilmente	60		
3.4 L’ascolto dei clienti e consumatori	62		
3.5 La sostenibilità insieme ai nostri clienti	63		
<i>4 I nostri impatti ambientali</i>	<i>66</i>		
4.1 Le performance ambientali dei nostri stabilimenti	68		
I dati ambientali dei nostri siti e brand in sintesi	70		
Consumi energetici ed emissioni	71		
La gestione della risorsa acqua	75		
La gestione dei rifiuti	76		
4.2 Il packaging dei nostri prodotti	77		
PET e RPET	78		
Vetro	78		
Alluminio	78		
<i>5 Catena di fornitura e logistica</i>	<i>80</i>		
5.1 La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza	82		
5.2 La Logistica: Il viaggio dalla fonte alla tavola	86		
<i>6 Comunità e territori</i>	<i>90</i>		
6.1 La cura della risorsa acqua	92		
Le sorgenti	92		
Alliance for the Water Stewardship	96		
6.2 Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori	97		
Non solo acqua...gli agrumi e le campagne	100		
6.3 Crescere insieme alle nostre comunità	104		
Educazione alla corretta idratazione ed al riciclo	107		
S.Pellegrino sostiene l’eccellenza gastronomica	108		
<i>7 Governance, etica e integrità</i>	<i>112</i>		
7.1 La Governance del Gruppo Sanpellegrino	114		
7.2 I presidi per la gestione di un business responsabile	115		
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	116		
Anticorruzione	117		
I nostri corsi sulla business integrity	118		
La tutela della privacy	119		
Rischi e opportunità	120		
Tax Responsibility e gestione fiscale	120		
<i>8 Appendice</i>	<i>122</i>		
8.1 Annex	122		
8.2 Nota metodologica	139		
8.3 GRI Content Index	140		



“

Ho il piacere di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità 2022, un'ulteriore e importante tappa del nostro percorso verso la creazione di valore condiviso.

Sono convinto che nonostante siano ormai diversi anni che utilizziamo lo strumento per rendere conto ai nostri interlocutori della concretezza del nostro impegno per uno sviluppo sostenibile, nell'ultimo biennio questo stia assumendo anche tutta la valenza di **pianificazione strategica** che merita.

I passi che abbiamo fatto internamente, dotandoci di una **governance della sostenibilità allineata ai migliori standard**, con una funzione rappresentata in Leadership Team e a mio diretto riporto, si sono rispecchiati in un focus più forte su una comunicazione improntata alle buone pratiche internazionali ed estremamente trasparente. Questo elemento è stato apprezzato anche dalla giuria scientifica del **Premio Bilancio di Sostenibilità del Corriere della Sera**, che ci ha attribuito su questo aspetto il punteggio più alto fra tutti i report analizzati, oltre a un terzo posto nella classifica complessiva.

In questo Bilancio di Sostenibilità troverete un altro tassello per me particolarmente importante: il racconto del processo che ci ha portato alla costruzione di una **nuova matrice di materialità**, che declina le priorità di Nestlé nel contesto specifico del nostro business e della nostra azienda. L'abbiamo fatta tutti insieme, con il coinvolgimento di tanti colleghi delle diverse funzioni e dell'intero Leadership Team, perché fosse anche un momento di riflessione sulle priorità e la base su cui costruire il nostro lavoro quotidiano nei prossimi anni.

Prioritizzare, ideare, rendere azionabili gli impegni: va in questa direzione anche l'**ESG tracker**, un tool che ci permette di quantificare, per ogni singolo progetto di sostenibilità, gli investimenti, gli impatti e i benefici, calati sulla nostra realtà. L'ESG tracker è alla base delle nostre scelte e valutazioni per creare valore condiviso per le persone, per le comunità e per il Pianeta. Quel valore condiviso che si esplicita inoltre grazie alle **nostre Persone**, eccezionali per competenze, capacità e cultura d'impresa. In Sanpellegrino ciascuno è responsabile della crescita comune, a prescindere dal ruolo che ricopre e dall'esperienza di cui si fa portatore: per questo a loro è stato dedicato uno dei progetti più importanti dello scorso anno, una formazione sui temi di sostenibilità dedicata a ciascuno di loro, che, grazie a una partnership con Biorfarm, ci ha anche permesso di adottare 500 alberi di agrumi biologici e supportare 4 aziende agricole nel sud del nostro Paese.

Ed è proprio a nome di ciascuno di noi, colleghi di Sanpellegrino, che vi auguro un buon viaggio fra le nostre azioni, i nostri impegni, i nostri risultati per un futuro sostenibile.

Stefano Marini
Amministratore Delegato
Gruppo Sanpellegrino

”

Le nostre performance chiave

Le nostre persone

Ore di formazione
procapite

21 

Dipendenti con
meno di 30 anni

+6% 
rispetto al 2020

Contratti a tempo
indeterminato

96% 

Dipendenti coperti da
Sistema di gestione Salute
e Sicurezza

100% 

Donne in posizione
di vertice

43% 

Dipendenti valutati
sulla performance

+7% 
rispetto al 2020

Clienti e consumatori

6 Nuovi lanci di prodotto in ottica sostenibile  -18% Di reclami ricevuti rispetto al 2020 

I nostri impatti ambientali

100% di energia elettrica
acquistata da
energia rinnovabile 

1,08 l consumo medio per litro
di acqua imbottigliato 

100% rifiuti recuperati 

-22% consumo di acqua rispetto
al 2020 

4.659 tonnellate di R-PET utilizzate 

Certificazioni e riconoscimenti



Catena di fornitura e logistica

82% di fornitori
locali 

100% dei fornitori opera in conformità
con le politiche di approvvigionamento
responsabile 

22% 

prodotti trasportati
via treno

18% 

prodotti trasportati
via nave

24% 

del 60% dei prodotti trasportati su
gomma, viaggia su mezzi a basso
impatto ambientale (GNL e BIO GNL)

Comunità e territorio

2 Partnership per la protezione
del territorio 

Educazione alla
corretta idratazione

350.931 
studenti dal 2014

Investimenti nella
comunità 1.140.980€ 

Arance, Limoni
e Chinotti Italiani 100% 

Governance e etica di business

0 casi di
corruzione 

100% dei dipendenti
formati sui
diritti umani 

0 casi di violazione
della privacy 

92,2% del valore economico generato è distribuito
verso tutti gli stakeholder

01. Il Gruppo Sanpellegrino

Il Gruppo Sanpellegrino rappresenta oggi una delle più significative realtà nel campo del beverage in Italia. Grazie ai suoi prodotti di altissima qualità e alla sua storia, è divenuto uno dei simboli del Made in Italy nel mondo.

Sanpellegrino detiene un portafoglio prodotti diversificato, composto da acque minerali, acque aromatizzate e funzionali, bibite analcoliche e aperitivi, distribuiti nei packaging e formati adatti ad ogni occasione di consumo e stile di vita. Sono 4 i marchi di acque minerali: S. Pellegrino, Acqua Panna, Perrier e Levissima.



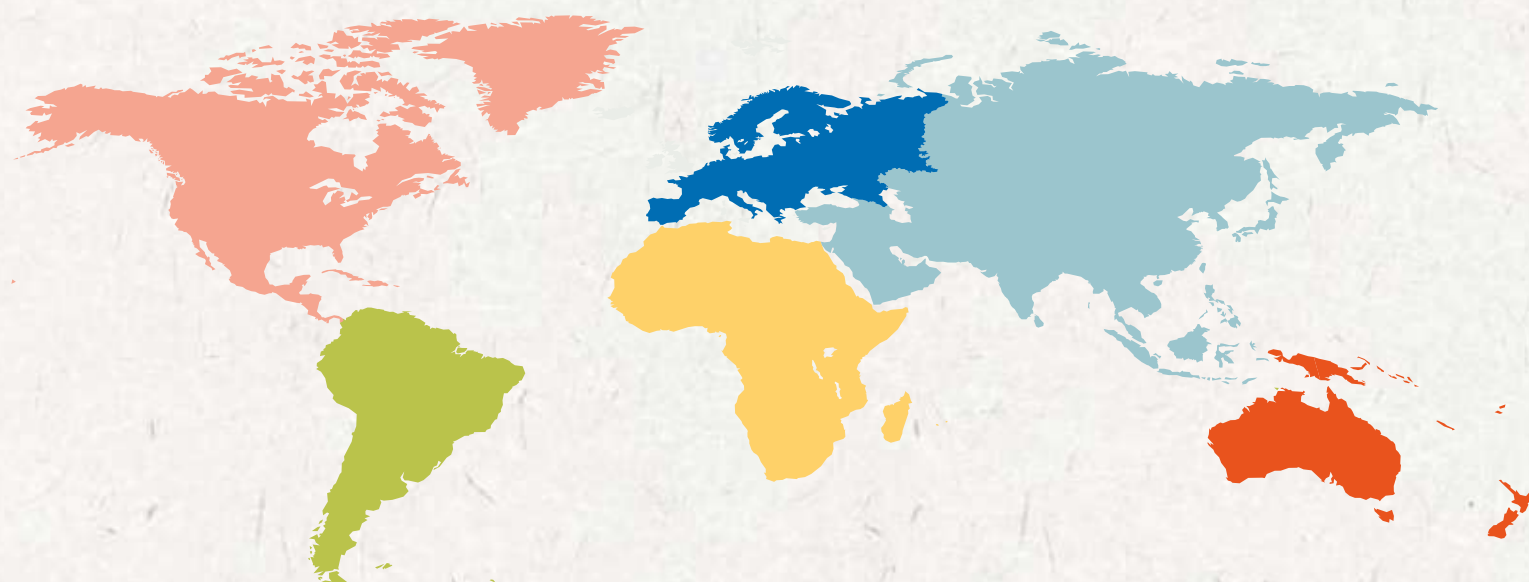
A questi si aggiungono un ampio assortimento di bibite e aperitivi: le Bibite Sanpellegrino, gli storici aperitivi Sanbittèr e Gingerino, l'Acqua Brillante Reocoaro. Inoltre, a completare la gamma dei marchi, vi è il digestivo effervescente Diger Selz.



L'acqua S. Pellegrino da oltre 120 anni è esportata in tutto il mondo ed è distribuito, insieme ad Acqua Panna e alle Bibite Sanpellegrino, in oltre 150 Paesi. Nel 2021 il suo ruolo di ambasciatore dell'Italian Style è stato confermato dall'ingresso nella Top 30 dei Most Valuable Italian brands del "Kantar BrandZ".

01. / 01

Portare i valori dell'italianità nel mondo



● Nord America 31,3% ● Sud America 1,1% ● Europa 60,5% ● Africa 0,5% ● Asia 4,8% ● Oceania 1,9%

Sanpellegrino: una storia lunga 120 anni

Il Gruppo Sanpellegrino occupa un posto di primo piano nel panorama delle aziende italiane con una storia ricca e radici lontane nel tempo.

Sanpellegrino nasce nel 1899 quando, presso l'omonimo stabilimento termale, rinomato centro di cure dell'epoca, viene fondata la Società per l'imbottigliamento dell'acqua di San Pellegrino, che sgorga ai piedi delle Alpi in Valle Brembana.

Da lì in avanti, quella stessa Società, divenuta poi Sanpellegrino S.p.A., esporterà in tutto il mondo l'acqua che porta il suo nome, quell'acqua apprezzata per le sue virtù da Leonardo da Vinci, definita "lo champagne delle acque minerali" per la finezza del gusto e il "perlage" leggero.



01. / 02 La nostra leadership

Il Gruppo Sanpellegrino è una legal entity del Gruppo Nestlé e rientra nella Business Unit Strategica Nestlé Waters.



Marco Travaglia
Presidente del Consiglio
di Amministrazione



Stefano Marini
Amministratore
Delegato



Stefano Bolognese
Direttore International
Business Unit



Ilenia Ruggeri
Direttrice Marketing,
innovation, CCSD,
Business Unit Local



Marco Mazzucchelli
Direttore vendite,
Business Unit Local



Giuliano Dal Fo'
Direttore Finanza
e Controllo



Fabiana Marchini
Direttrice Sostenibilità



Cristiana Passerini
Direttrice Supply
Chain



Manuela Kron
Direttrice Corporate
Affair



Gian Luca Dodero
Direttore Risorse Umane



Salvatore Sbrigione
Direttore Tecnico

Nel Gruppo è presente una funzione Sostenibilità, coordinata dall'Head of Sustainability, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, che assicura sia l'attuazione degli impegni definiti a livello di Gruppo, sia la definizione di una strategia di sostenibilità autonoma e allineata alle priorità locali e alle aspettative degli stakeholder nazionali e territoriali.



Fabiana Marchini
Head of sustainability

Nel 2020 sono stata scelta per condurre un nuovo team interamente dedicato a guidare l'agenda strategica di sostenibilità del Gruppo, nell'ambito del **Senior Leadership Team** dell'azienda a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

La funzione che ho l'onore di coordinare riveste un ruolo determinante, in quanto assicura che l'azienda costruisca il proprio futuro in modo da rispondere ad alcune delle **grandi sfide del nostro tempo**, fra cui quella onnicomprensiva dei cambiamenti climatici.

Concretamente il nostro lavoro consiste nel supportare l'intera organizzazione nel perseguimento di tre obiettivi chiave: la promozione della corretta idratazione, attraverso la valorizzazione dell'acqua minerale come risorsa per la salute e il benessere delle persone; la tutela delle risorse naturali,

“ La nostra funzione di Sostenibilità

per garantirne l'accesso alle generazioni future; la valorizzazione delle comunità in cui operiamo e a cui siamo intrinsecamente connessi.

Per fare tutto questo dobbiamo avere competenze e ruoli diversi, operando sempre in **sinergia con tutte le funzioni aziendali**. Ci è infatti molto chiaro che la sostenibilità non può essere prerogativa di una sola unità organizzativa, ma la facciamo tutti insieme.

Nel mio team lavorano professionisti della sostenibilità, responsabili della promozione e dello sviluppo dei progetti, del monitoraggio delle performance e del reporting, così come persone che provengono dalle aree del marketing e della comunicazione, perché la sostenibilità vive attraverso i nostri brand e si articola anche attraverso l'informazione e l'educazione dei cittadini. Ci sono poi esperti di sviluppo territoriale, che accompagnano i nostri stabilimenti nella relazione con le comunità ospitanti. Professionalità senior e giovani entusiasti, accomunati da una passione per questa azienda e per il suo futuro sostenibile.

Non è sempre un mestiere facile: gestire una realtà complessa, conciliare obiettivi di breve e lungo termine a volte confliggenti, tenere insieme culture diverse orientandole a un impegno comune pone a volte sfide impegnative, ma, come ci diciamo spesso all'interno del nostro team, è davvero il lavoro più bello del mondo.

01. / 03
Le nostra fundamenta

LA NOSTRA MISSIONE

Garantire all'acqua un futuro di qualità è la missione che il Gruppo Sanpellegrino persegue con impegno e costanza, partendo in primis dalla tutela dei territori nei quali opera.

LA NOSTRA VISIONE



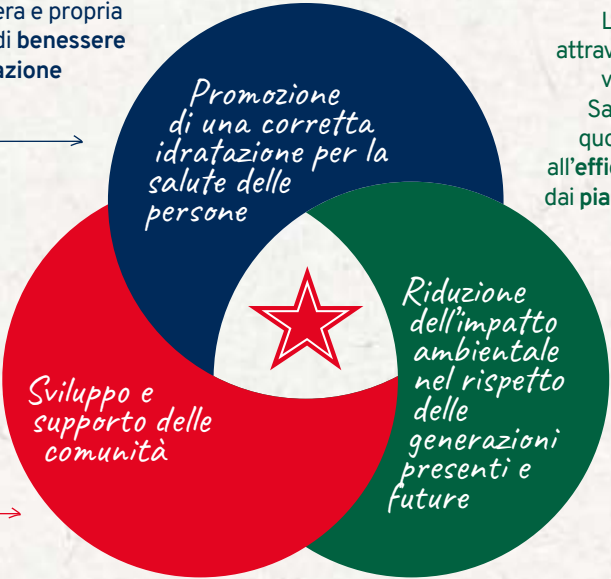
I NOSTRI VALORI



Il modello operativo del Gruppo Sanpellegrino è improntato sulla creazione di valore condiviso e le attività si basano su **tre pilastri fondamentali**:

Nella piena consapevolezza che la risorsa idrica sia un **elemento fondamentale** per determinare la **qualità della vita**, ci impegniamo da sempre a salvaguardare e valorizzare **questo bene prezioso**, promuovendo una vera e propria **"cultura dell'acqua"**. Diffondiamo i principi di **benessere psico-fisico**, facendoci portavoce dell'**educazione all'idratazione**.

L'impegno per la **creazione di valore condiviso** si riflette anche **nella redazione dei piani industriali** e negli **investimenti** che coinvolgono il territorio e favoriscono una **crescita sostenibile**, uniti a progetti in grado di promuovere l'**attrattività turistica** delle comunità locali in cui il Gruppo è presente.



La **tutela delle risorse naturali** passa attraverso processi di gestione strutturati verificati esternamente. Le attività di Sanpellegrino vanno dal monitoraggio quotidiano delle fonti e dell'ecosistema all'**efficientamento dei sistemi produttivi**, dai **piani di logistica sostenibile** all'utilizzo di **packaging riciclato e riciclabile**, fino alla promozione di attività educative e a **progetti di ricerca** per la **salvaguardia del territorio**.

Questo approccio ha l'obiettivo finale di **migliorare la qualità della vita delle persone e contribuire a creare un futuro più sano e sostenibile**.

Le azioni sono alimentate dal **contributo delle persone** che lavorano in azienda e dal mondo scientifico e istituzionale con cui Sanpellegrino si confronta quotidianamente. La tutela della risorsa idrica, infatti, implica sia la **protezione di fonti e di ecosistemi** circostanti, sia un **dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder di riferimento** al fine di diffondere maggiore consapevolezza sulla necessità di preservare l'acqua, bene di valore inestimabile.

DIGITAL CORNER



Il mondo Nestlé: una realtà in cui nutrire idee, crescere e fare ogni giorno qualcosa di buono

Un ambiente di lavoro stimolante, multiculturale, inclusivo, flessibile, in cui è possibile esprimere a pieno il proprio potenziale.



01. / 04

Il nostro modello di business che crea valore condiviso

Il modello di business del Gruppo Sanpellegrino crea valore per gli stakeholder in tutte le fasi del ciclo produttivo.



Creare valore, per Sanpellegrino, significa potersi prendere cura della risorsa idrica e costruire una relazione positiva con i propri stakeholder, siano essi individui e famiglie, comunità e territori, società e pianeta nel suo complesso.

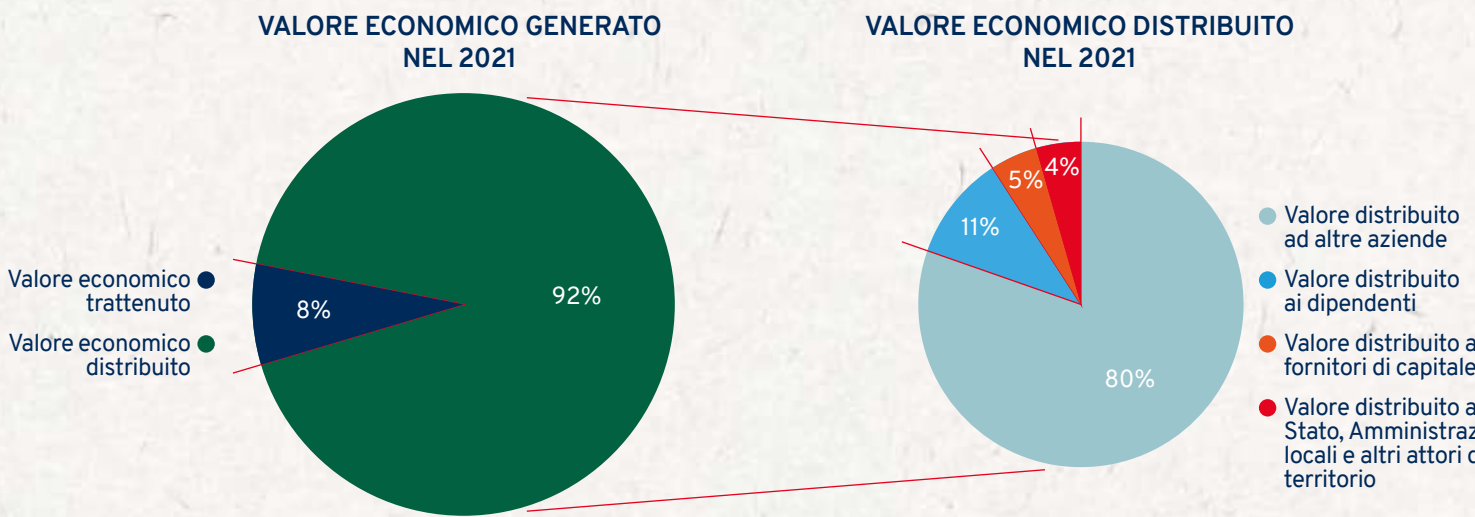
Con l'obiettivo di monitorare il contributo generato dal Gruppo allo sviluppo economico e al benessere del Paese, Sanpellegrino, nel corso del 2020, ha effettuato lo studio **"Sanpellegrino crea valore per l'Italia"** realizzato Althesys Strategic Consultant^[1], che analizza le ricadute socio-economiche dell'attività del Gruppo Sanpellegrino sul Paese, sui territori in cui è presente e lungo l'intera catena produzione-consumo per **quantificare il valore condiviso creato**.

Il Modello utilizzato tiene conto del valore generato dal Gruppo lungo l'intera catena di produzione-consumo nazionale e si basa su un quadro teorico e una metodologia già consolidata in ambito accademico. In particolare, il valore condiviso è costituito dal **Valore Aggiunto Generato** (calcolato come la somma della remunerazione dei lavoratori, le imposte sulla società e la remunerazione degli altri fattori), **dall'IVA, dalle donazioni, dalle ricadute indirette e indotte** e ha evidenziato un risultato pari a **2,5 milioni di euro** da cui è emerso che circa il **96% è distribuito agli stakeholder esterni**.

Highlights

Valore condiviso nel 2020: 2.525 mIn €	0,15% del PIL 2020	2,8 volte il valore della produzione Sanpellegrino	Ogni euro di valore condiviso creato in fase di produzione ne genera 6,1 sull'intera filiera	Per ognuna delle sue persone Sanpellegrino genera in maniera indiretta di 45.387 impieghi complessivi
--	--------------------	--	--	---

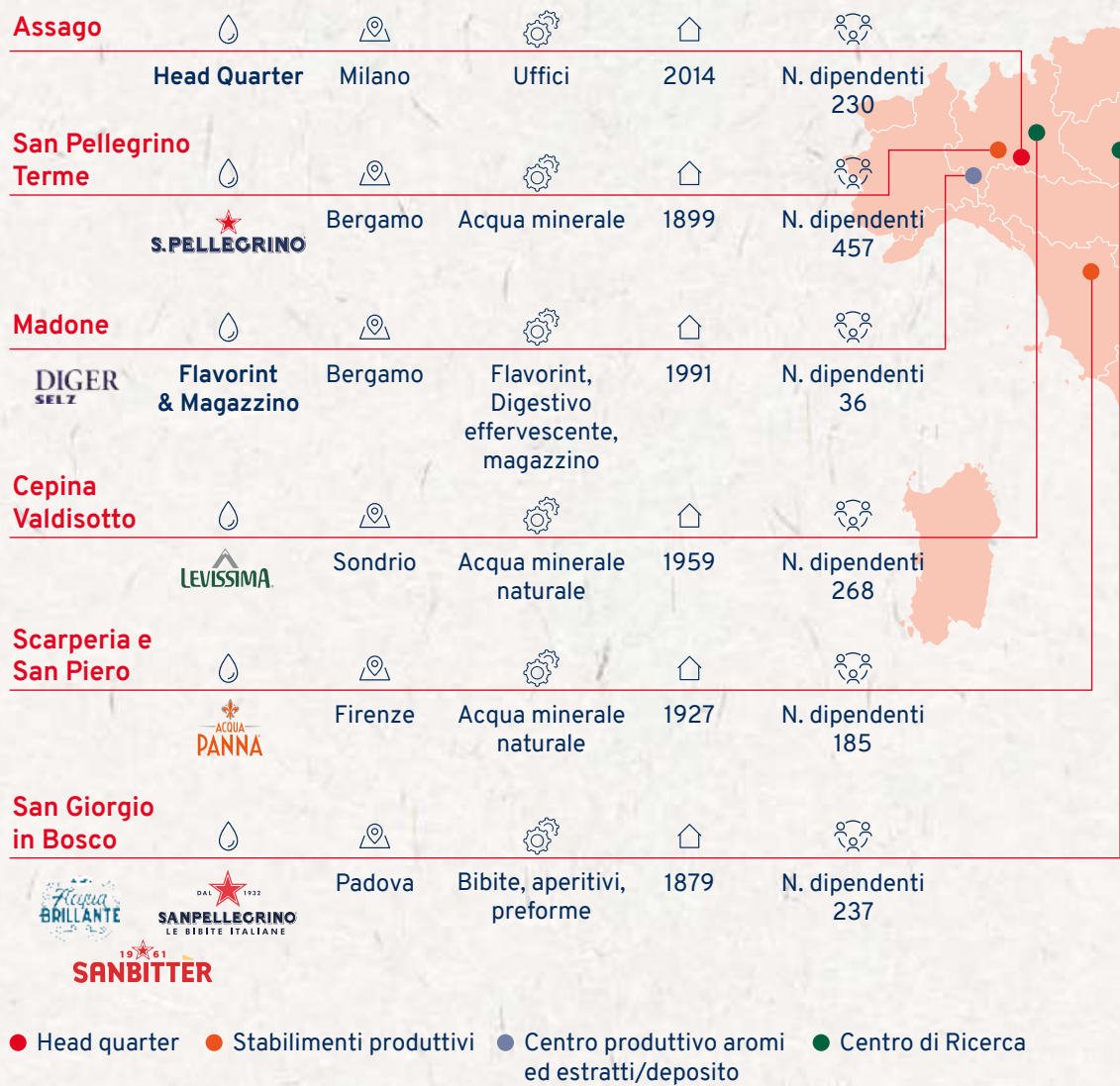
Nel corso del 2021 non è stato ripetuto il medesimo studio, ma è stato possibile quantificare l'ammontare di **valore distribuito agli stakeholder** esterni rispetto al **valore economico generato dal Gruppo**. Quest'ultimo è stato pari a **893.226 milioni di euro**, di cui l'**7,7%** risulta come quota parte trattenuta all'interno di Sanpellegrino mentre il restante **92,2% è distribuito agli stakeholder esterni**, tra Stato, Amministrazioni locali e altri attori del territorio (4%), altre Aziende (80%), ai dipendenti (11%) e fornitori di capitale (5%).



^[1] Il metodo, sviluppato da Althesys Strategic Consultant per valutare gli effetti generati dall'attività industriale e commerciale di Sanpellegrino in Italia nel 2020, parte dall'esame dell'intera filiera produzione-consumo. Considera quindi non solo il perimetro dell'impresa, ma l'insieme delle fasi a monte (fornitori di beni e servizi) e a valle (sistema logistico e distributivo) dei processi produttivi aziendali, valutando gli effetti diretti (valore aggiunto, contribuzione fiscale, ecc..) e indiretti (consumi indotti e ricadute degli investimenti) e le ricadute indotte.

I nostri siti

Il Gruppo è fortemente legato ai territori in cui opera. I suoi stabilimenti sono dislocati nel centro e nord Italia, con **4 siti dedicati all’imbottigliamento** che sorgono in prossimità delle fonti d’acqua, caratteristica che costituisce il fondamento del rapporto che lega Sanpellegrino alle comunità locali e con gli habitat circostanti. Oltre ai siti di imbottigliamento, sono attivi il **centro di produzione per estratti e aromi per le bibite e gli analcolici**, **11 depositi di primo livello**, di cui uno presso Madone, e il **centro di ricerca** presso San Giorgio in Bosco.



Inoltre, Sanpellegrino produce i marchi Acqua Brillante (solo parte della produzione) e Gingerino presso lo stabilimento di Recoaro Terme, ceduto qualche anno fa al Gruppo Refresco.

01. / 05 L’ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità

Sanpellegrino ha identificato alcune categorie di stakeholder come interlocutori fondamentali per perseguire il successo aziendale. Con questi, l’azienda promuove programmi di ascolto specifici al fine di incentivarne la partecipazione attiva.

Principali attività di stakeholder engagement

Dipendenti →

- “Beaconforce”: strumento di ascolto che crea un **canale di comunicazione continuo** ed in tempo reale tra le persone e la leadership aziendale
- “Nestlé & I”: indagine biennale globale che misura il livello di **soddisfazione dei dipendenti**
- Intranet aziendale e newsletter**: strumenti di **dialogo e informazione** per i dipendenti
- Webinar**: strumenti di formazione, informazione ed engagement dei dipendenti
- Dialogo con le Organizzazioni Sindacali** a livello nazionale e locale
- “Restiamo connessi”: periodico allineamento tra management e dipendenti

Comunità locali →

- Community Relation Process (CRP)**: strumento di engagement degli stakeholder interni e della comunità, per identificare **aspettative, opportunità e progetti per il territorio**
- Local Acceptability Index (LAI)**: indica il giudizio espresso dalla **Comunità locale** su Sanpellegrino considerando tre aree: **gestione dell’acqua, impatto sull’ambiente e sviluppo socio-economico**

Investitori →

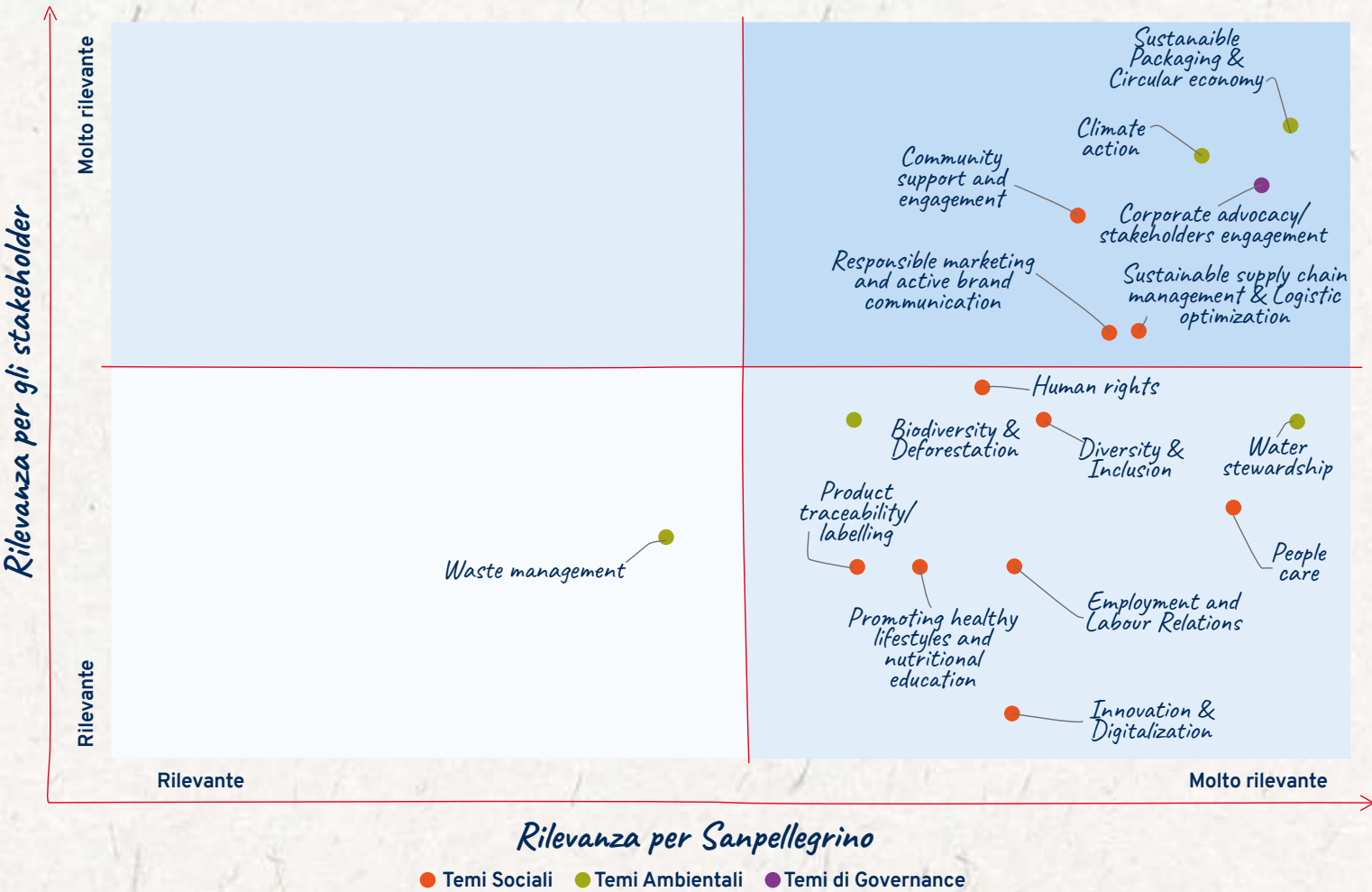
- Assemblea degli azionisti
- Conferenze di settore

<i>Istituzioni e Associazioni</i> →	Partecipazione a tavoli di lavoro, incontri con istituzioni regionali, locali, nazionali , con l'obiettivo di rispondere a documenti di consultazione e proposte, raccogliere dati ed eseguire un monitoraggio continuo del proprio operato rispetto alle direttive dell'Autorità
	Adesione e partecipazione a UN GLOBAL COMPACT Convegni, dibattiti, seminari, eventi e iniziative di formazione su temi di sostenibilità Partecipazione agli incontri degli organi associativi e dei tavoli di lavoro su tematiche strategiche
<i>Università e centri di ricerca</i> →	Incontri, accordi e collaborazioni con Università, Centri di Ricerca
<i>Consumatori</i> →	Consumer Engagement Service (CES) : gestire in maniera efficace le attività di ascolto dei propri consumatori, affiancando ai canali di contatto tradizionali soluzioni “self service” digitalizzate
	Consumer Service e Net Promoter Score : indicatori di misurazione del livello di soddisfazione del cliente
<i>Clienti</i> →	Workshop e momenti di formazione dedicati ai clienti per garantire la giusta comprensione delle attività del Gruppo Advantage survey per clienti retail e progetti per i clienti del canale fuori casa
<i>Fornitori</i> →	Portale Fornitori : piattaforma online che supporta la collaborazione efficiente tra il Gruppo e la base di fornitori a livello globale
	Ariba : Piattaforma integrata per la gestione dell'intero processo di procurement, dal primo contatto alla gestione degli ordini Momenti di formazione organizzata : rappresentano un'occasione di incontro e di scambio per approfondire alcuni temi rilevanti del mercato, nonché un'occasione per discutere le innovazioni in termini di packaging e logistica
<i>Media</i> →	Digital engagement : una comunicazione digitale trasparente, tempestiva e veritiera verso tutti gli stakeholder integrato tra canali tradizionali e digitali con un linguaggio immediato che valorizzi il suo impegno nella sostenibilità.

Preliminarmente alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2022, Sanpellegrino ha finalizzato, in coerenza con i GRI Standard e con alcune best practice, la propria **analisi di materialità**, così da riflettere sulle priorità del Gruppo e su quelle dei propri stakeholder, aggiornare i propri commitment, e definire, coerentemente con la propria strategia di business e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, le priorità strategiche in ambito sociale, ambientale e di governance. In particolare, il percorso si è sviluppato in diverse fasi:



La matrice di materialità risultante dall'analisi riporta le **16 tematiche emerse** come maggiormente rilevanti per il business e per gli stakeholder.



Sanpellegrino contribuisce al raggiungimento dei **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Così il Gruppo, nell'ambito della predisposizione della matrice di materialità ha effettuato una valutazione per integrare gli SDGs nelle proprie attività, progetti e priorità.

L'analisi ha tenuto in considerazione i 17 SGD, con i relativi target, che sono stati raccordati con i temi materiali al fine di identificare gli obiettivi che possono essere ritenuti prioritari. Di seguito si riporta la tabella di raccordo.

Ambito ESG	Tema materiale	Descrizione	Quello che facciamo	SDGs
	Climate action	Promuovere strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici con l'obiettivo di ridurre le nostre emissioni anche attraverso azioni di advocacy lungo la value chain. Promuovere l'efficienza energetica utilizzando fonti rinnovabili	• Roadmap di decarbonizzazione al 2050; • Piano di valorizzazione del capitale naturale; • 100% energia elettrica certificata come rinnovabile	 
	Biodiversity & deforestation	Salvaguardare gli ecosistemi naturali, mitigando gli impatti significativi di attività e prodotti sulla biodiversità. Combattere la deforestazione per proteggere i territori, la varietà e il valore della vita vegetale e animale.	• Piano valorizzazione biodiversità • Piano piantumazione capitale naturale • Progetto agricoltura rigenerativa	
	Sustainable packaging & circular economy	Sostenere e diffondere l'economia circolare, promuovendo la cultura e le pratiche di riciclo "bottle to bottle". Ripensare il design degli imballaggi per ridurre i rifiuti e sviluppare nuove idee per incentivare il riutilizzo e il riciclo.	• Rpet roadmap; • Coripet; • LCA sui principali prodotti	 
	Waste managment	Garantire un maggiore monitoraggio dei rifiuti prodotti e mettere a punto un processo più efficiente per il loro smaltimento perseguendo l'obiettivo zero rifiuti in discarica.	• Accordo con HERA per assicurare il 100% dei rifiuti recuperati	
	Water stewardship	Garantire una gestione dell'acqua efficiente e responsabile, con l'obiettivo di ridurre l'impatto idrico delle attività del Gruppo.	• Piano per il ripristino dei cicli idrologici • Certificazione AWS	
	Promoting healthy lifestyles and nutritional education	Promuovere stili di vita sostenibili ed equilibrati e una corretta idratazione. Aumentare, condividere e applicare le nostre conoscenze sul settore alimentare. Offrire scelte più sane e gustose.	• Lancio di nuovi prodotti naturali • Sugar reduction • Progetti con le scuole	  
	Product traceability/ labelling	Garantire la tracciabilità, la trasparenza, l'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni sui prodotti	• Rispetto dei regolamenti EU su etichettatura e claim • Etichettatura ambientale in anticipo rispetto alla legge • Garanzia sull'origine delle materie prime • Controlli sulla qualità	
	Responsible marketing and active brand communication	Creare marchi sostenibili che trasmettano un impegno sincero, coerente e concreto per la sostenibilità. Comunicare in modo trasparente e con tutti gli stakeholder, sviluppando principi di marketing responsabile.	• Brand sustainability promise • Claim per l'economia circolare (es: Riciclamì) • Policy Nestlé	 

Ambito ESG	Tema materiale	Descrizione	Quello che facciamo	SDGs
	Innovation & digitalization	Stimolare l'innovazione con l'obiettivo di ripensare prodotti e processi produttivi. Integrare la digitalizzazione per creare processi, servizi ed esperienze dei clienti in grado di soddisfare i cambiamenti del business. Garantire la cyber security.	• Sugar reduction • Lancio prodotti 100% Rpet • Innovazione sul packaging	 
	Community support and engagement	Contribuire al benessere della comunità, proteggendo e salvaguardando i territori e le sorgenti. Promuovere lo sviluppo rurale e contribuire allo sviluppo socioeconomico. Sostenere l'occupazione locale	• Sponsorizzazioni e liberalità • Donazioni • Accordo con i Comuni • Attività di ascolto per il calcolo del Local Acctability Index	  
	Sustainable supply chain management & logistics optimization	Sviluppare politiche responsabili per la selezione dei fornitori, tenendo conto delle performance ESG. Migliorare l'approvvigionamento responsabile in termini di nuovi materiali. Proteggere i diritti umani con una solida valutazione del rischio. Migliorare la logistica lungo l'intera catena del valore, lavorando direttamente e indirettamente per ottimizzare i percorsi di consegna e rendere la flotta più efficiente e sostenibile.	• Carburanti a basso impatto ambientale (GNL e BIO GNL) • Trasporto marittimo • Progetto pilota camion alimentato 100% elettrico • Standard di approvvigionamento responsabile • Favorire un approvvigionamento delle materie prime a livello locale	  
	Employment and labour relations	Promuovere e favorire le consultazioni con i sindacati. Garantire un dialogo sociale costante, per promuovere la dignità del lavoro.	• 100% dei dipendenti coperti da contrattazione collettiva	
	People care	Garantire un ambiente di lavoro positivo, la gestione dei talenti, lo sviluppo delle carriere, un crescente equilibrio tra lavoro e vita privata, la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori, con l'obiettivo di azzerare gli infortuni. Fornire un sistema di welfare per la salute e l'equilibrio psicofisico.	• Policy Nestlé • Modello FAB (Flessibile, adattabile e bilanciato) • Total reward statement • 100% dei collaboratori coperti dal sistema di gestione salute e sicurezza	 
	Human rights	Rispettare e promuovere i diritti fondamentali di ogni persona e lungo l'intera catena del valore.	• Policy Nestlé; • Corso di formazione dedicato	  
	Diversity & inclusion	Promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione, attraverso una diffusa cultura della non discriminazione che valorizzi le diverse abilità, culture, esperienze e orientamenti. Rispettare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone.	• Policy Nestlé • Investimenti e iniziative a livello di Gruppo • Piano di compliance sulla numerica dei disabili • Programma Women mentoring	  
	Corporate advocacy / stakeholders engagement	Sviluppare le attività aziendali in conformità con le esigenze e le aspettative degli stakeholder, attraverso una comunicazione trasparente e collaborativa, anche sulle questioni ESG.	• Piani di public affairs • Attività corporate tutela della categoria	 

 Environment  Social  Governance

A valle della definizione della matrice di materialità, il Comitato di Direzione ha, in un secondo momento, identificato le tematiche maggiormente rilevanti dal punto di vista strategico su cui analizzare le aree di miglioramento ed eventualmente aggiornare e attualizzare l'action plan correlato.

01. / 05

Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro

La mission “*Good Food, Food Life*” e commitment in essere a livello di Gruppo, si riflettono direttamente su Sanpellegrino, il quale ha definito 4 macro-priorità che si articolano su diversi punti:

1. Corporation come Force for Good



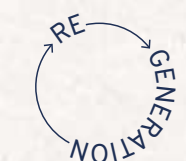
Le nostre convinzioni, i nostri valori e le nostre pratiche aziendali consentono il nostro **viaggio quotidiano nella sostenibilità**. L'obiettivo è di compiere ulteriori passi in avanti per attestare il nostro modello aziendale come una vera Force for Good.

2. Brand attori del cambiamento attraverso le Sustainability Promise



Indirizzare gli investimenti di sostenibilità per amplificare l'impatto dei nostri marchi. Per garantire un'azione forte, coerente e positiva, perseguiremo la **sustainability promise** dei nostri brand.

3. Ridurre la nostra impronta ecologica e generare un impatto positivo sul pianeta



Portare avanti un percorso di **carbon reduction** progressivo tempo. Promuovere azioni di **Circular economy** per ottimizzare l'uso delle risorse naturali. Garantire la **rigenerazione dei cicli dell'acqua** e attività a favore di un'**agricoltura rigenerativa**. Valorizzare il capitale naturale tutelando, sempre, la **biodiversità**.

4. La cultura della sostenibilità che fa la differenza



Per creare un impatto reale abbiamo bisogno che i nostri dipendenti, gli stakeholder e i consumatori si uniscano al nostro viaggio. Rafforzeremo questo legame facendo da mentori all'organizzazione e facilitando il passaggio a un approccio “**sustainable by design**”.

Le priorità del Gruppo si traducono, quindi, in commitment concreti con un arco temporale differente:



Al fine di tracciare tutti i progetti nell'ambito della sostenibilità, nel corso del 2021, a livello di Gruppo è stato implementato l'ESG Tracker, ossia un sistema che supporta il Gruppo nel monitorare in un unico tool i costi e i benefici di ogni singolo progetto.

Questo tool è essenziale per identificare quali sono le azioni strategiche, in termini di progetti e attività, da portare avanti per raggiungere le priorità definite. I principali benefici di cui il tool tiene conto, sono estremamente personalizzati sulle attività di Sanpellegrino e i contributi correlati, sono espressi in termini di riduzione di CO2, risparmio di plastica vergine e utilizzo d'acqua, e valorizzati sulla base della tipologia del progetto rendicontato.

Il matching tra i costi effettivi e i benefici del progetto definisce il **NIV- Net Impact Value**, che varia sulla base di un set specifico di KPIs suddivisi per categoria di progetto. Queste analisi e valutazioni sono alla base di un processo molto articolato per definire quale progettualità sia opportuno portare avanti e in che termini.

Inoltre è previsto un processo di approvazione da parte dell'**ESG Council** per i progetti che richiedono investimenti superiori al milione di euro, teso a valutare anche da un punto di vista qualitativo la strategicità del progetto.

Gli output, oltre ad essere quotidianamente utilizzati dal team di sostenibilità, guidano anche le scelte a livello di zona geografica e categoria di prodotto.

² Per Net Zero si intende il percorso di lungo termine con l'obiettivo di raggiungere le zero emissioni nette a livello di Gruppo al 2050. La metodologia di calcolo utilizzata per lo scope dell'obiettivo segue quanto definito dalle linee guida SBTi - Science Based Targets initiative.

01. / 07 Alleanze e partnership



Sanpellegrino negli anni ha rafforzato le proprie collaborazioni con tanti e diversi enti, con l'obiettivo di creare valore condiviso tra gli stakeholder anche tramite la condivisione e la diffusione del proprio approccio nell'ambito della sostenibilità. Sanpellegrino aderisce inoltre al Global Compact Network Italia e nel corso del 2021 ha contribuito attivamente all'elaborazione del Position Paper **“Italian Business and Decarbonization: a just and inclusive transition”**. Il Position Paper si pone l'obiettivo di valorizzare l'impegno delle aziende italiane aderenti al Global Compact sul tema della decarbonizzazione, approfondendo gli sforzi compiuti ed i risultati finora registrati a supporto degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e dell'ambizione europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Nello specifico, il documento raccoglie circa 30 business case per l'avanzamento dell'SDG 13 “Climate Action”.

In generale, il Global Compact si avvale di un'ampia rete di partner quali enti pubblici, istituzioni governative, organizzazioni internazionali, aziende e istituti accademici per implementare delle attività del network con l'obiettivo di condividere le conoscenze, le buone pratiche e le competenze tecniche, e di contribuire positivamente alle sfide del contesto odierno. Inoltre, nei primi mesi del 2022, il CEO di Sanpellegrino Stefano Marini ha partecipato alla **settima edizione del Business & SDGs High Level Meeting** organizzata dall'UN Global Compact Network Italia. Il tema al centro della tavola rotonda, che ha riunito circa venti Presidenti e Amministratori Delegati di grandi realtà italiane attive in diversi settori produttivi è stato la **“Sustainable supply chain: tra responsabilità e opportunità per le imprese”**. Il gruppo Sanpellegrino si è presentato in questa occasione con la case **“Logistica sostenibile e agricoltura circolare: il BIOGAS come soluzione chiave”**.

DIGITAL CORNER



Sanpellegrino con United Nations Global Compact per contribuire alla gestione sostenibile delle catene di fornitura

Il Gruppo Sanpellegrino con la propria buona pratica di logistica sostenibile, ha contribuito alla realizzazione del Position Paper UNGCN Italia. Il Paper vuole valorizzare l'impegno delle aziende italiane aderenti al Global Compact nel migliorare le attività logistiche, con un focus particolare sui trasporti, una delle aree di maggior impatto in termini di carbon footprint.



Un'altra partecipazione importante ha visto il coinvolgimento di **Sanpellegrino come case study** dell'**Università di Harvard** per scopi didattici e accademici. Il business case, realizzato da un team di ricercatori dell'Università a seguito di una serie di interviste ai nostri Senior Leader, sarà pubblicato sul database HBS e liberamente disponibile per le università di tutto il mondo. Il caso di studio sarà inoltre sottoposto a peer review da parte del panel accademico dell'Università, per concorrere alla pubblicazione sulla Harvard Business Review entro la fine del 2022. Il team di ricerca si è focalizzato sulla capacità di Sanpellegrino di creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile lungo tutta la catena del valore, avvalorando così i principi e l'impegno che il Gruppo da sempre pone alla base del proprio agire.



A giugno 2021 durante il **Forum Food&Beverage di Ambrosetti Club**, tenutosi a Bormio, è stata presentata una **case history sulla strategia di sostenibilità Levissima**. In questo contesto, il brand spicca per alcune sue caratteristiche in linea con i desideri del consumatore: si tratta infatti del prodotto che più di altri è associato alla purezza e alla qualità e il suo legame con le sorgenti di alta montagna è ben presente nella percezione dei consumatori. Queste caratteristiche permettono a Levissima di posizionarsi come il brand con **la più alta awareness da parte dei consumatori** e con un'identità molto forte associata alla purezza e alla montagna.



La case è stata poi riconosciuta tra i **10 esempi di eccellenza italiana dell'“Advisory Board WPP³/Ambrosetti”** e inserita nella pubblicazione, che ormai da oltre 10 anni viene prodotta da WPP e Ambrosetti, per valorizzare alcuni aspetti chiave dell'immagine e della reputazione in Italia. A novembre 2021, infatti, il **Gruppo Sanpellegrino** è stato selezionato per l'edizione 2021 del **“Why Italy is definitely alive and kicking”**, il Forum presidiato annualmente da The European House - Ambrosetti in partnership con WPP, diventato il **punto di riferimento per il settore della comunicazione del nostro Paese**, con un grande impatto mediatico e la presenza di oltre 350 Vertici di imprese italiane e multinazionali. Esso rappresenta la tappa finale di un percorso di incontri, studi e ricerche, **la cui pubblicazione viene distribuita in 50 Paesi del mondo**, a tutte le filiali e clienti di WPP.

Sanpellegrino, infine, nel corso del 2021 ha dato un forte contributo alla diffusione e **divulgazione delle tematiche di sostenibilità su diversi canali media**:

Articoli				
2.885, di cui 520 sull'Osservatorio Sanpellegrino e le attività di educazione all'idratazione e 2.365 sulle attività di creazione di valore condiviso	377.161.221 OTS (Opportunity To See)	11 Partecipazioni su speaking platform	8 Interviste	11 video interviste

³ Multinazionale che opera nei settori della pubblicità, delle pubbliche relazioni e delle ricerche di mercato.

02.

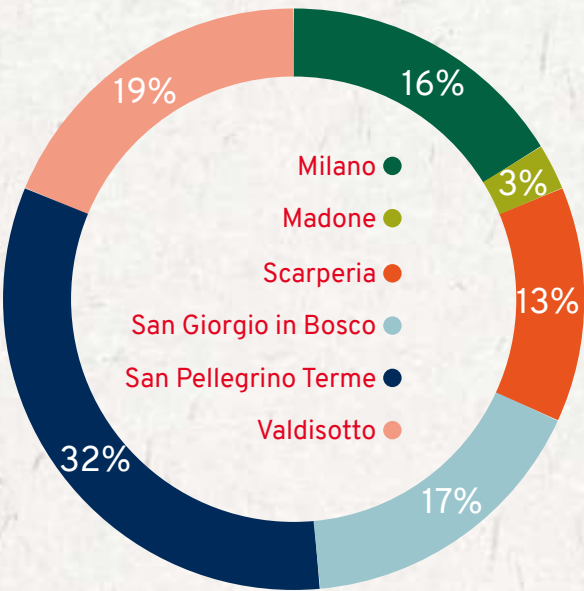
Persone al centro

Tre sono i principi "irrinunciabili" per continuare a prosperare come azienda e come persone: una cultura di performance management che esalti il contributo di ognuno, la presenza di team coesi che si nutrono di engagement e partecipazione, un ambiente che stimoli tutti a prendersi cura della propria salute.

02. / 01

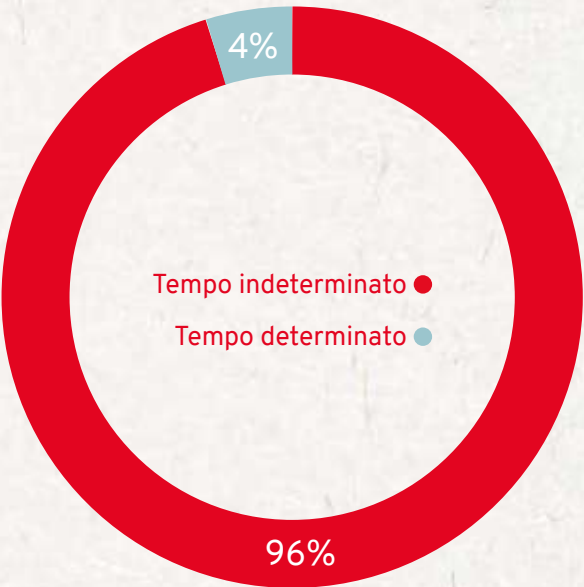
Le Persone: il nostro patrimonio

Le persone rappresentano il patrimonio più grande del Gruppo Sanpellegrino. Per questo l'azienda, nel rispetto della People Policy⁴ Nestlé, che definisce e guida gli impegni a livello di Gruppo, non solo si impegna a garantire un ambiente di lavoro positivo e stimolante, in cui l'ascolto e la partecipazione sono elementi chiave, ma anche a monitorare costantemente il loro coinvolgimento ed il loro benessere. Al 31 dicembre 2021 il Gruppo contava 1.413⁵ dipendenti, dato sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il rapporto di lavoro offerto ai dipendenti è stabile e continuativo, con il 96% con un contratto di lavoro a tempo indeterminato. I contratti part-time, che rappresentano il 13%, nascono principalmente per favorire bisogni diversi ed individuali di ogni Persona.

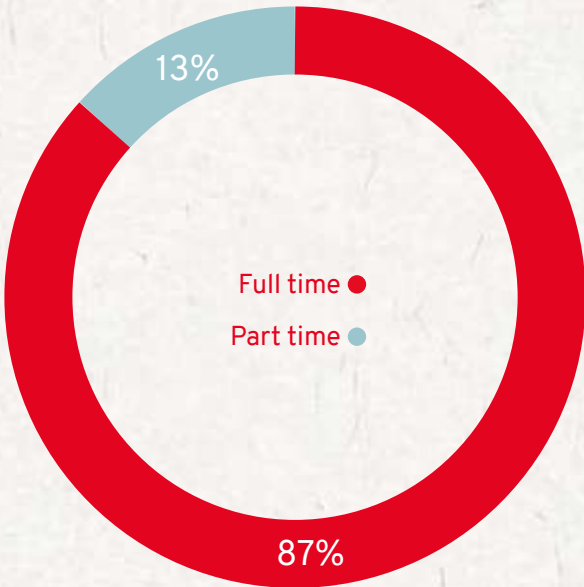


1.413 dipendenti nel 2021

Dipendenti per area geografica nel 2021



Dipendenti per tipologia contrattuale nel 2021

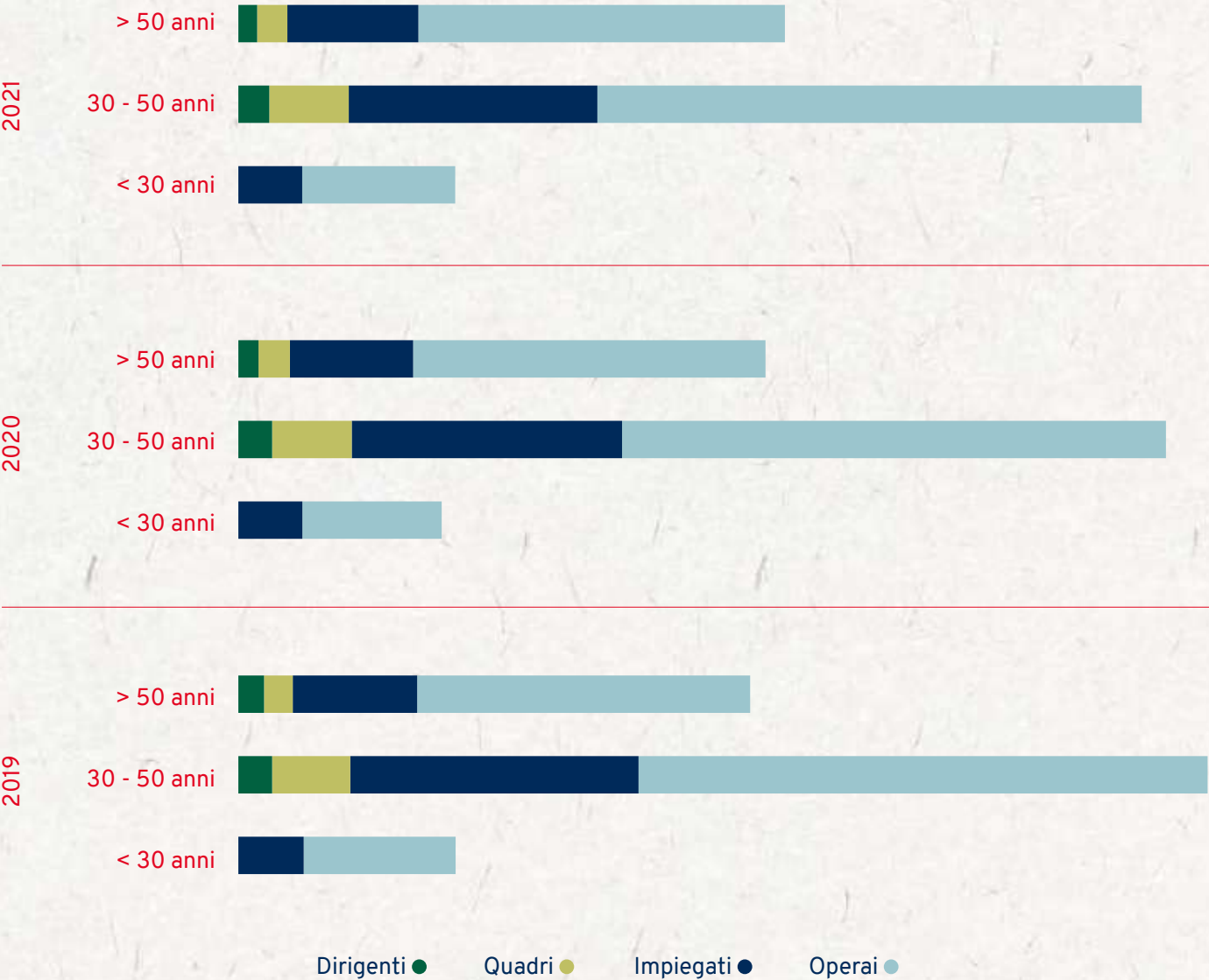


Dipendenti per tipologia di contratto nel 2021

⁴ La People Policy delinea i principi aziendali fondamentali che sottintendono le norme di comportamento condivise, gli obiettivi e i principali driver di sviluppo. Questa sancisce la responsabilità del Gruppo nell'assicurare la crescita all'interno dell'azienda e favorire lo sviluppo di ciascun dipendente per creare il giusto contesto, incentivando la collaborazione e garantendo il successo del team, anche assegnando obiettivi adeguati e personalizzati. Si riferisce globalmente a tutto il Gruppo ed è soggetta alle leggi e agli accordi collettivi locali. Viene condivisa e diffusa in modo strutturato affinché venga implementata e vissuta da ciascun collaboratore, ogni giorno e ovunque si trovi ad operare. È disponibile qui: https://www.nestle.com/sites/default/files/asset-library/documents/jobs/the_nestle_hr_policy_pdf_2012.pdf

⁵ Il numero comprende esclusivamente i dipendenti Sanpellegrino al 31.12.2021. Il numero di stagisti al 31.12.2021 è 10.

Dipendenti per categoria professionale e fasce d'età



Anche nel 2021 Sanpellegrino si conferma una realtà mediamente giovane con il 13% della popolazione aziendale con un'età inferiore ai 30 anni (in crescita del 6% rispetto al 2020) e il 54% tra 30 e 50 anni (in diminuzione del 3% rispetto al 2020).

“Come selezioniamo, ingaggiamo e ci prendiamo cura delle nostre Persone



Francesca Enderlin
HR Business Partner Operations & Finance

Siamo convinti che le nostre persone siano **il motore, la passione e il cuore dell'azienda**: per questo ne valorizziamo il talento e il contributo prestando attenzione ai bisogni personali e al corretto equilibrio tra vita professionale e privata, assegnando obiettivi chiari e sfidanti e riconoscendo e premiando il raggiungimento di risultati eccellenti.

Questi presupposti valgono sin dalle **fasi di selezione delle risorse**, dove il Gruppo si concentra a ricercare le persone che abbiano le giuste competenze e che siano allineate con i valori aziendali. Tutte le posizioni aperte vengono pubblicate nella sezione “Carriere” del sito corporate, dove è anche possibile presentare spontaneamente la propria candidatura.

I candidati vengono poi coinvolti in un iter per favorire la **reciproca conoscenza** al fine di assicurare che le abilità,

competenze ed esperienze dei candidati siano in linea con le finalità e i valori del Gruppo.

Per i giovani talenti le opportunità sono diverse; in primis lo stage di 6 mesi al quale seguono, spesso, contratti formativi professionalizzanti di apprendistato di 18 mesi, strutturati intorno alla definizione di piani formativi e di sviluppo. Sanpellegrino garantisce un processo selettivo strutturato ed equo a tutti i candidati e si impegna fin dallo stage a fornire un robusto percorso di formazione, non limitandosi all'erogazione di corsi ma fornendo costantemente opportunità di apprendimento on the job e di coaching in cui l'individuo possa non solo imparare ma sperimentare le proprie competenze.

Da tempo Sanpellegrino, a livello di Gruppo, lavora insieme alle Istituzioni e al settore dell'istruzione per migliorare le prospettive d'impiego dei giovani.

Vengono offerte opportunità di lavoro, formazione e sviluppo, progetti volti ad acquisire le migliori competenze digitali e in ambito green per plasmare la società di domani, anticipando le esigenze manageriali dei futuri dirigenti.

Inoltre, a livello di Gruppo, Sanpellegrino aderisce al progetto Global Alliance for YOUth in qualità di Alliance partner, che promuove e sviluppa attivamente programmi educativi per i giovani.

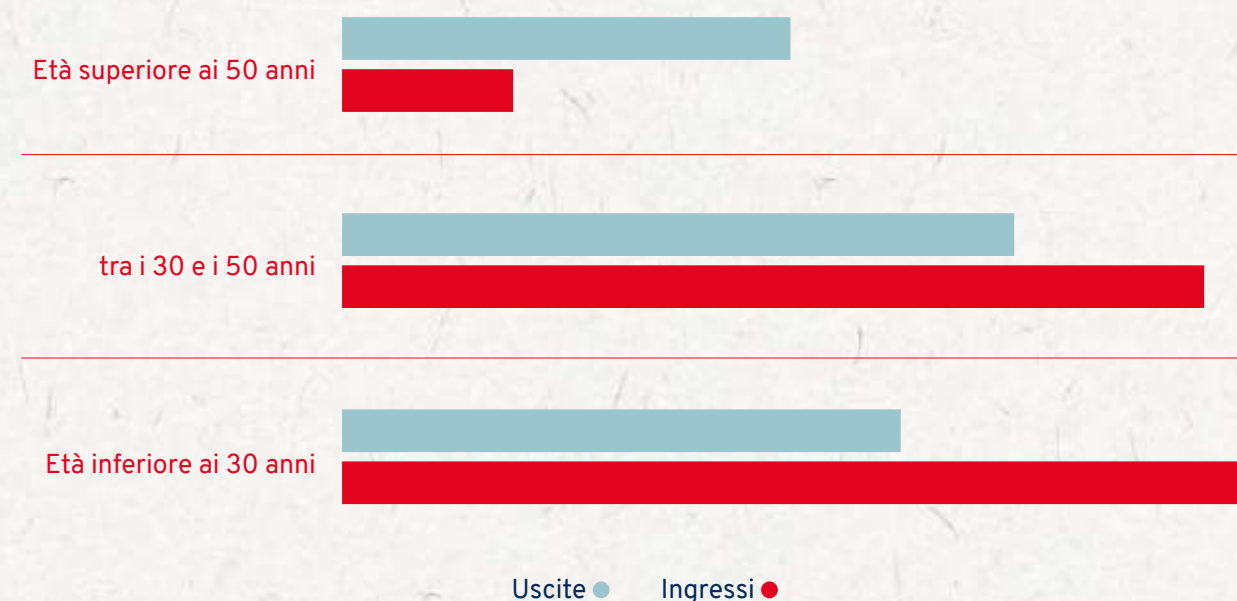
È estremamente stimolante lavorare su questi valori per favorire l'entrata dei giovani nelle organizzazioni del futuro del nostro Gruppo.

”

Nonostante il contesto di riferimento caratterizzato dal proseguo della pandemia da Covid-19, Sanpellegrino, nel corso del 2021, ha assunto 228 Persone, di cui il 28% donne e il 46% con età inferiore a 30 anni.

Le uscite sono state invece 198, in diminuzione del 25% rispetto al 2020, nello specifico quelle per termine di contratto sono diminuite del 21% rispetto al 2020 e quelle per dimissioni del 48%.

Ingressi e uscite per classe d'età



Relazioni con i sindacati

Il Gruppo sostiene la libertà di associazione dei collaboratori e il riconoscimento effettivo del diritto di contrattazione collettiva, ritenendo essenziale il dialogo tra i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori; assicura comunicazioni dirette e frequenti, incoraggiando una conversazione proattiva e bilaterale su cui costruire relazioni solide e stabili.

A livello semestrale il Gruppo partecipa al coordinamento sindacale nazionale in Assolombarda, nella cui ultima riunione è stato presentato nel dettaglio anche il piano di sostenibilità. Inoltre, a livello di sito sono previsti incontri periodici con le RSU al fine di promuovere non solo un dialogo costante ma una proattiva cooperazione su tutti i temi di rilievo, con particolare attenzione alla sicurezza, alle iniziative di formazione e di sostenibilità.

 **100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.**

02. / 02

Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone

Sanpellegrino promuove un ambiente di lavoro dove tutti i dipendenti si sentano personalmente coinvolti nell'assicurare il mantenimento della propria performance e nella definizione del proprio percorso di sviluppo di competenze e di carriera. Difatti, lo sviluppo delle competenze, tema chiave per il Gruppo, è **responsabilità**

condivisa tra gli employee, il Line Manager e l'HR Business Partner. Il Gruppo ha adottato il **modello "70:20:10"**, un framework comunemente utilizzato nei processi di formazione per descrivere le fonti ottimali di apprendimento.

70%

**APPRENDIMENTO
ATTRAVERSO
L'ESPERIENZA**
Apprendimento "sul campo", job rotation, approfondimento aree specifiche

20%

**APPRENDIMENTO
ATTRAVERSO
LA RELAZIONE**
Confronto. Interazioni

10%

**APPRENDIMENTO
ATTRAVERSO
EVENTI FORMATIVI**
Corsi di formazione e aggiornamento, anche a distanza

La **formazione "on the job"** ricopre un ruolo primario e viene garantita grazie al **coinvolgimento e al commitment dei Line Manager** che sono incoraggiati ad assumere un ruolo di guida e coach nello sviluppo dei propri collaboratori, per far sì che abbiano successo nel loro incarico attuale e al contempo aumentino la loro consapevolezza per le aspirazioni di carriera future. A disposizione dei dipendenti vi è un **catalogo di corsi** tra cui scegliere per la propria formazione⁶, oltre che l'accesso libero alla **piattaforma iLEARN**, per ciò che concerne il self learning. La formazione esterna è prevista attraverso la piattaforma **"The Ambrosetti House"**, o on demand su specifiche richieste.

La gestione del budget formativo segue un processo strutturato, rivisto 3 volte nel corso dell'anno e coordinato a livello di Gruppo. Nel corso del 2021 la formazione erogata è finanziata in parte con **budget aziendale (48%)** e in parte con **fondi interprofessionali, quali Fondimpresa e Fondidirigenti (52%)**. Ogni anno il Training Centre raccoglie i fabbisogni dei dipendenti tra

luglio e settembre, ne definisce l'investimento, verifica la fattibilità e presenta il piano per anno successivo all' HR Leadership Team di Gruppo. L'approvazione di quest'ultimo è prevista a novembre per partire con l'erogazione da gennaio dell'anno successivo. È possibile apportare integrazioni a partire da marzo dell'anno in corso sino a luglio.

La **tipologia dei fabbisogni individuabili può essere di 4 tipi:**

Di Compliance,
ossia definiti
dalla legge
e Corporate

Individuali,
su richiesta diretta
delle persone

Di business/team,
indicati
direttamente
dal manager

Cross Gruppo,
indicati direttamente
dalla funzione HR per
tutta l'organizzazione

Tutto il personale Sanpellegrino ha a disposizione:

Programmi formativi funzionali per le diverse famiglie professionali legati a specifici **set di competenze** identificati per le diverse job position. Sulla base dell'area funzionale sono a disposizione diverse Academy con focus specifico sugli aspetti digitali e di innovazione e l'eBusiness **Academy**, ossia formazione approfondita su tematiche relative all'e-business e all'e-commerce.

Programmi Cross-function sulle metodologie di lavoro Agile, Problem solving e continuous Learning oltre che **corsi linguistici**.

Programmi per la compliance interna ed esterna con focus su **Packaging Sustainability**, ruolo dei manager sui temi compliance, IT security e Corporate Business Principle e Human Rights.

Sviluppo delle competenze di leadership con moltissimi programmi a disposizione. Sono disponibili corsi quali **Lavorare Insieme**, con attenzione alle competenze necessarie per lavorare in smart working, collaborare a distanza, leadership inclusiva.

In area Operation vi è la disponibilità di programmi strutturati di TPM e altri specifici in base all'evoluzione degli investimenti sulle linee di produzione. Un ulteriore corso è stato introdotto con focus su tema Digital in Operation.

⁶ L'iscrizione ai singoli corsi invece è effettuata direttamente dal dipendente previo allineamento con proprio Line Manager.

Le figure manageriali del Gruppo hanno a disposizione un ampio catalogo dedicato, attraverso programmi specifici, per scegliere la formazione più adeguata al loro sviluppo.

Nel 2021, questo ha visto l'integrazione di alcune aree come tra le altre la gestione del team da remoto e in smart working, oltre che il lancio di una nuova piattaforma che riorganizza i training a disposizione.



Sezione dedicata a line manager dove le parole chiave sono: Performance management & Engagement del team.



Sezione dedicata a employee dove le parole chiave sono: Performance management & Partecipazione del team.



Cosa vuol dire davvero fare carriera? Sezione dedicata a tutte le nostre persone per incoraggiarle a sviluppare i loro talenti e seguire gli step necessari per raggiungere le proprie aspirazioni.

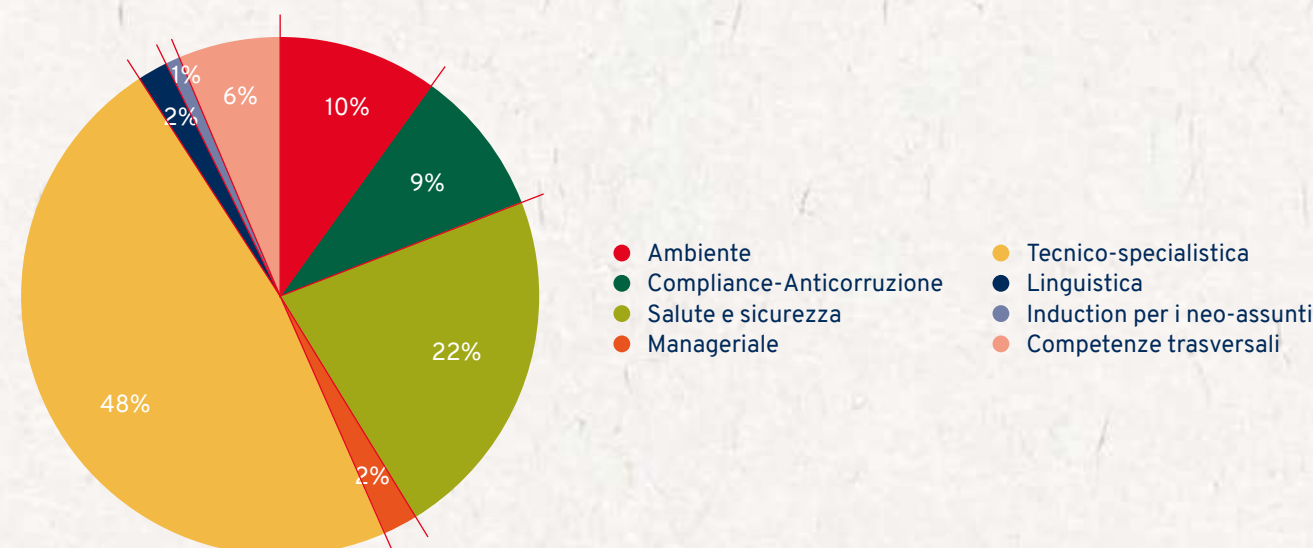
Nel corso del 2021, seppur con adattamenti imposti dalle restrizioni causate dalla diffusione della pandemia da Covid-19, Sanpellegrino ha garantito il regolare svolgimento di tutte le attività di formazione. La formazione è disponibile sia tramite aule virtuali sia in modalità digitali di self learning, attraverso la piattaforma aziendale dedicata.

• *Il 30% delle ore di formazione è erogata in modalità E-learning*

• *Il 70% delle ore di formazione è in aula⁷*

Nel 2021 sono state erogate 28.978 ore di formazione, che si traducono in **21 ore medie per dipendente all'anno**.

Ore di formazione per argomento



⁷ Di cui il 62% in presenza e il 38% in aule virtuali.



Paola Beoletto
Learning & Talent Manager

L'apprendimento continuo fa parte della cultura di Sanpellegrino e viene incoraggiato grazie a un **modello di sviluppo integrato**, l'esperienza on the job, percorsi personalizzati di coaching e mentoring e il training sia in modalità sincrona (presenza in aula fisica/virtuale) che in modalità asincrona (e-learning). Con riferimento al training negli ultimi 2 anni abbiamo incrementato in modo considerevole, all'interno della nostra piattaforma iLEARN, l'offerta formativa fruibile in modalità self learning, sviluppando oltre 15 Academy dedicate allo sviluppo delle soft skills, people skills, la cultura della diversità e dell'inclusione, le competenze funzionali e digitali. Tra questi rientra il percorso di formazione **"Sustainability as a Mindset"**: un training, organizzato dal Team di Sostenibilità, al

“
*La formazione
che fa la differenza*”

quale hanno partecipato oltre 700 delle Persone Sanpellegrino, che ha come principale obiettivo quello di trasmettere come la sostenibilità sia parte del lavoro quotidiano di ciascuno, e che ci ha permesso, grazie a una **partnership con Biorfarm**, di adottare 500 alberi di agrumi biologici e supportare 4 aziende agricole nel sud del nostro Paese. Il progetto ha permesso inoltre di sostenere concretamente le attività delle associazioni locali, come la Croce Rossa Italiana, a cui sono stati donati circa 190kg di frutta e, allo stesso tempo, ha reso possibile la compensazione di più di 32.000 kg di CO2.

Fondamentali per la Cultura del nostro Gruppo sono inoltre i temi dei diritti umani e del rispetto delle persone, che sono parte integrante dei nostri Corporate Business Principles. Su questi formiamo regolarmente le nostre persone al loro ingresso in azienda e con periodicità triennale rinnoviamo la formazione a tutta l'organizzazione. **Da oltre 25 anni, eroghiamo il corso Human Rights**, con l'obiettivo di supportare le persone nella comprensione dei diritti umani, intesi sia in senso ampio sia nei confronti delle specifiche attività del Gruppo e dei suoi stakeholder, dipendenti, fornitori e comunità. Un approccio sia teorico sia pratico, per accompagnare ogni giorno il lavoro – e la vita – di tutti noi.

”

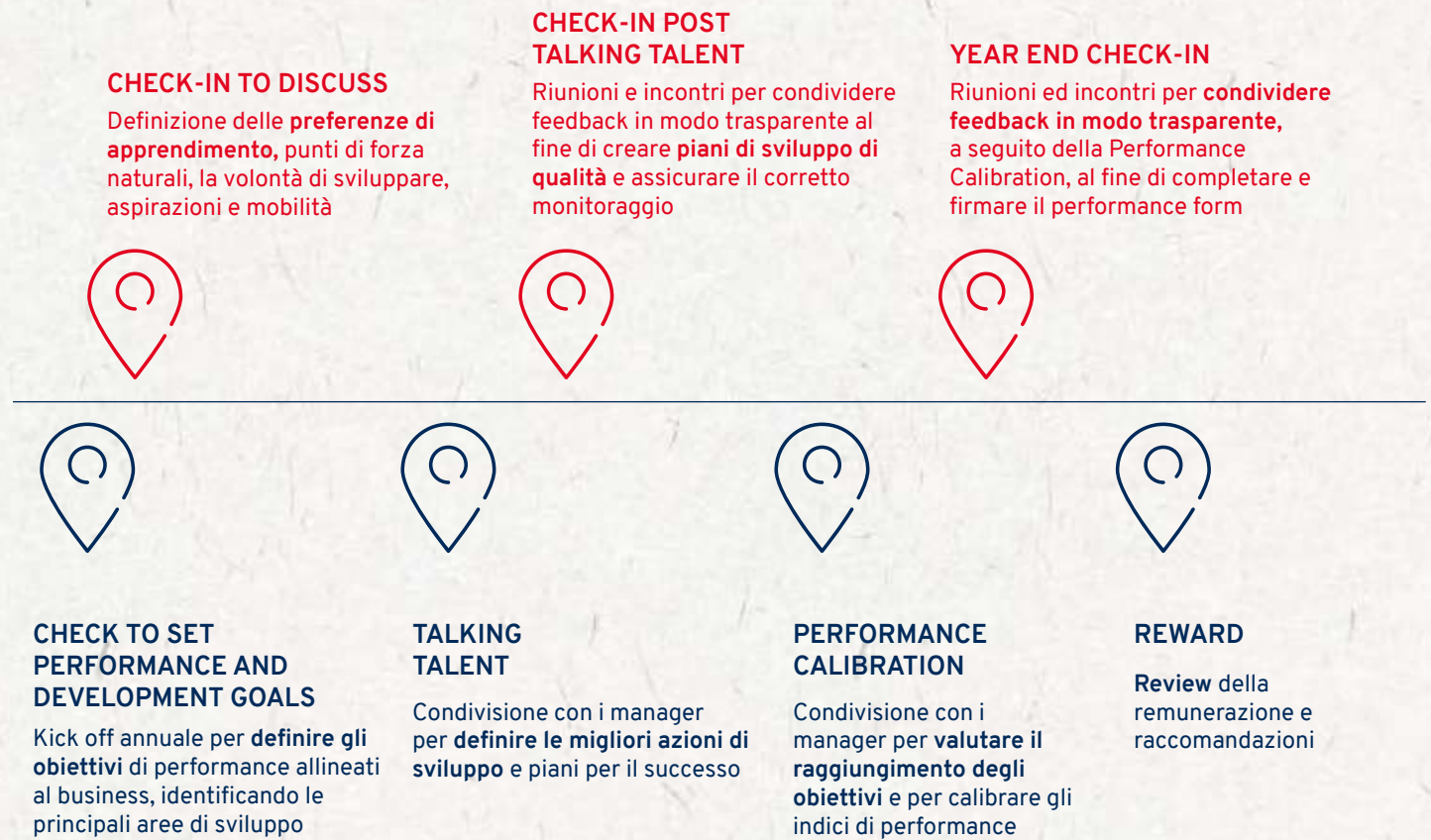
Sanpellegrino forma tutti i propri dipendenti sull'utilizzo della metodologia “**Total Performance Management**” (TPM) per la parte fabbriche e **Nestlé Continuous Excellence** (NCE) per la parte sede, con la quale il Gruppo si impegna a “mirare a zero sprechi” ovvero ad aumentare l'eccellenza dei processi produttivi.

Capability Building e percorsi di carriera

Per garantire lo sviluppo professionale di ciascun collaboratore, l'azienda mette a disposizione il “**Career Development Process**”, un modello volto a focalizzare l'attenzione sulle diverse variabili che possono influire sui percorsi di sviluppo, suddivise in:



Per tutte le persone Sanpellegrino è previsto un **set di competenze ed un development plan**. Il Gruppo prevede, inoltre, specifici eventi e plenarie (nel 2021 sono stati svolti tre differenti eventi) volte a spiegare in dettaglio l'approccio e gli strumenti a supporto dei dipendenti. Oltre a quelli già citati sono a disposizione anche **assessment tool e programmi di Coaching e Mentoring**.



Per favorire la retention dei propri talenti il Gruppo ha realizzato una mappa utile a supportare le persone nella costruzione delle proprie competenze, siano esse finalizzate a muoversi all'interno dell'organizzazione o a rafforzarsi nel proprio ruolo, ed una bussola per orientarsi tra i vari percorsi di carriera disponibili. Parallelamente si è proceduto con il perfezionamento del processo di building capability, che ha accelerato il percorso di sviluppo di alcune persone⁸.

⁸ Nel corso del 2021 si sono registrati 51 cambi di ruolo.



98% dei Dirigenti, Quadri e Impiegati Sanpellegrino ha ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale, +7% rispetto al 2020⁹

Tutti i dipendenti Sanpellegrino con qualifica Dirigente, Quadro e Impiegato sono coinvolti nel processo di valutazione delle performance PDP (People Development Performance) e dello sviluppo professionale, in linea con gli anni scorsi.

Dal 2021 è stato sviluppato inoltre, come progetto pilota, uno strumento di “PDP Light” dedicato anche alla popolazione operaia che verrà gradualmente esteso a tutte le fabbriche, per tracciare in modo semplice alcuni obiettivi del ruolo in base alla mansione ricoperta ed ai progetti in corso nello stabilimento, compresi quelli legati alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso¹⁰. Tutti i ruoli chiave aziendali hanno all’interno del loro PDP anche obiettivi legati alla sostenibilità.

⁹ In tale calcolo non è considerata la categoria professionale “operaio”.

¹⁰ Questo attualmente coinvolge 5 operatori per lo stabilimento di Madone e 25 nello stabilimento di San Pellegrino.

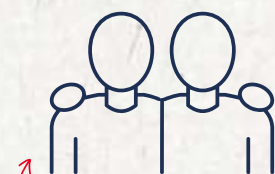
02. / 03

Promuoviamo la diversità e le pari opportunità

Il Gruppo si impegna ogni giorno per promuovere un ambiente di lavoro stimolante e aperto alle diversità, garantendo l'uguaglianza sul lavoro e le pari opportunità.

Viene applicata **tolleranza zero verso qualsiasi tipo di discriminazione, violenza e molestia sul lavoro.**

I dipendenti e tutti i collaboratori, tramite adeguate politiche e strumenti, sono incentivati a farsi promotori di questi valori, essenziali per Sanpellegrino, provvedendo a segnalare qualsivoglia situazione non in linea con la cultura aziendale.



*Zero episodi di discriminazione
anche nel corso del 2021*



Per incoraggiare un cambiamento positivo anche all'interno della società a favore dell'inclusione, il Gruppo ha partecipato attivamente alla 4 WEEKS 4 INCLUSION 2021,

ossia una maratona interaziendale dedicata ai temi dell'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, con un intervento dedicato alla genitorialità condivisa. La partecipazione ha visto l'organizzazione del webinar **"NON SONO UN MAMMO."**



Dario Migliavacca
Leadership & team development manager -
Diversity&Inclusion Champion

*“Iniziativa
“Non sono un mammo”*

Bambini e genitori sono al centro del lavoro di Nestlé fin dalla sua fondazione: fedele a questi principi, nel 2021 l'azienda ha lanciato la Nestlé Parenting Initiative, un programma internazionale per rendere più facile la vita dei neogenitori contemporanei e al contempo per capire come un'azienda capace di favorire la condivisione dei ruoli genitoriali possa anche colmare il gender gap.

Come Nestlé in Italia ci siamo attivati e - insieme ai colleghi della Community Genitorialità - abbiamo lanciato a giugno 2021 l'iniziativa **"Non sono un Mammo"**, una serie di incontri dedicati alle nostre persone, in cui dialogo, condivisione e viaggio 'interiore' portano alla scoperta del proprio modello di genitore, confrontandosi con figure professionali preparate, in qualità di coach.

Il progetto ambisce a **generare coesione** tra padri e madri, colleghi Nestlé, che vogliono evolvere nel loro ruolo di neogenitori attraverso un modello di genitorialità condivisa supportato da diversi strumenti aziendali, anche con l'obiettivo di presidiare adeguatamente, attraverso costante monitoraggio e analisi, il potenziale gender pay-gap. Inoltre, un webinar molto simile nei contenuti a **"Non sono un Mammo"** è andato on line a luglio nel primo social talk dedicato alle sfide della genitorialità prima e dopo la pandemia, organizzato con Le Contemporanee.

”

In occasione della celebrazione di giornate internazionali, come la **Giornata internazionale della tolleranza** e **Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne**, Sanpellegrino coglie l'occasione per evidenziare ulteriormente la fondamentale importanza nel continuare e supportare la conversazione sulla **promozione di una cultura diversificata e inclusiva** e per educare e **sensibilizzare sul tema della violenza di genere** e sul rispetto sul luogo di lavoro.

Al fine di rafforzare la capacità di rispondere in modo appropriato alle molestie sessuali, è stato, istituito un programma di **formazione obbligatoria "Sexual Harassment Prevention"** in modalità e-learning.

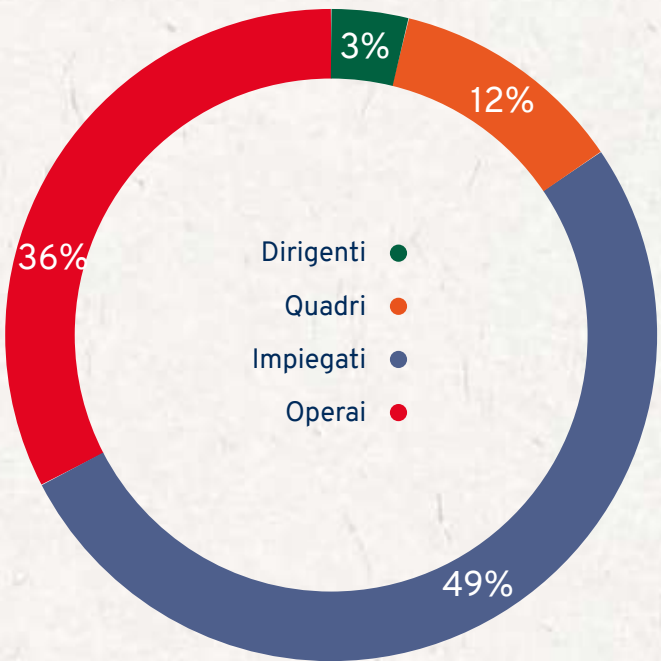
Durante la **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**, il Gruppo ha ospitato diversi speaker¹¹, per raccontare le loro prospettive ed esperienze personali sull'inclusione delle persone con disabilità. A livello di Gruppo, inoltre la ricorrenza è stata il trampolino di lancio della **trasformazione culturale** che si intende perseguire su questo tema, "Da disabilità ad abilità diverse/ il talento è ovunque¹² questa la filosofia alla base.

Il Gruppo ha promosso e messo a disposizione in modalità e-learning per tutti i dipendenti un corso sulla **Diversity & Inclusion**, volto a sensibilizzare e lavorare sulla creazione i mindset che favorisca l'inclusione nelle sue diverse aree (genere, provenienza & nazionalità, religiosa, disability ecc.), ed un corso specifico **"Diversity and Inclusion at Nestlé: LGBT+ Community"**, supportando l'apprendimento e la diffusione di una cultura inclusiva nel contesto della comunità LGBT+.

Nel Gruppo, inoltre, sono state create communities dedicate alle varie tematiche (LGBT+, Young, Genitori, Tempo libero...) attive nel promuovere incontri, dare supporto, anche attraverso una newsletter quadrimestrale, ed organizzare varie iniziative. Tra queste si ricorda ad esempio la **fiera delle communities**, ossia un pranzo mensile di ascolto chiamato Spring Lunch.

Gender Balance un viaggio che continua

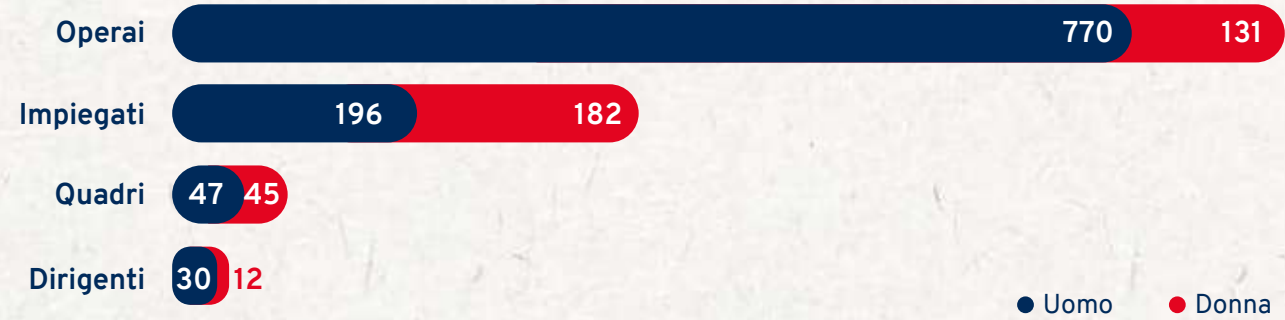
Ad oggi Sanpellegrino conta il 26% di donne.
Le lavoratrici sono per il 14% con età inferiore ai 30 anni (in crescita del 25% rispetto al 2020) e per il 64% con meno di 50 anni (sostanzialmente in linea con il 2020).
Il **43% delle posizioni di vertice in azienda (dirigenti e quadri)** è ricoperto da donne, in linea con il 2020.
La presenza femminile è cresciuta nelle vendite in cui sono state nominate due Sales Manager donna.



¹¹ Tra cui Rita Cuccurru, campionessa paralimpica di Triathlon o Francesca Fedeli di Fightthetstroke.

¹² Tale slogan è stato pronunciato da Marco Travaglia in occasione della ricorrenza.

La presenza delle donne nelle diverse categorie professionali



Anche i sistemi di gestione delle prestazioni e dei premi sono costruiti su standard di equità e parità, che tengono conto delle performance e della comparatio relativa alla posizione secondo linee guida comuni e strutturate, riassunte nella **Nestlé Total Rewards Policy** (si veda Ogni persona conta pag. 51). Al fine di ridurre le differenze retributive tra donne e uomini con l'obiettivo ultimo

di azzerarle, a livello di Gruppo viene condotto regolarmente un **processo di valutazione della parità salariale**. Nel 2021 si è registrato un miglioramento nel differenziale retributivo per la categoria dirigenziale (da 101% al 111%) mentre per le restanti i dati sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

DIGITAL CORNER



Nestlé Parenting Initiative

lo studio internazionale commissionato da Nestlé con l'obiettivo di comprendere e supportare i neogenitori nel loro ruolo in un mondo in continuo cambiamento, attraverso le opinioni di oltre 8.000 mamme e papà in 16 diversi Paesi



L'uguaglianza tra i generi è salvaguardata anche grazie a forme di sostegno per migliorare la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata. I congedi parentali sono riconosciuti a tutti i dipendenti, a prescindere dal genere, e per questo a livello di Gruppo è stata promossa la **Parental Policy**¹³, in linea con i principi fondamentali fissati dalla "International Labour Organization (ILO) Maternity Protection Convention" (No. 183), che è uno degli strumenti più significativi per la difesa dell'uguaglianza di genere e per la promozione dell'allattamento sul posto di lavoro. Inoltre, dal 1° aprile 2022 è stata introdotta la nuova policy **"Nestlé Baby Leave"**, che concede un **congedo retribuito di tre mesi ai papà o secondi Caregiver** in occasione della nascita o adozione di un figlio o figlia¹⁴.

In tal senso nel 2021 è stata lanciata inoltre una **Gender balance roadmap** basata su tre pilastri:

2 Eventi ispirazioni con la testimonianza di alcune donne per raccontare le loro esperienze nel percorso di carriera e gli strumenti aziendali a supporto (flessibilità, opportunità cross-funzionali, mobilità e il network per lo sviluppo professionale)

Percorsi di mentoring grazie alla condivisione di esperienza, per favorire la crescita personale e professionale

Il progetto di Bias Hunting che ha visto coinvolti diversi dipendenti per sperimentare i propri bias e comprenderne gli impatti correlati

¹³ La Policy si focalizza su: i congedi retribuiti per "caregiver" primari e secondari; la salvaguardia della salute sul posto di lavoro; le opportunità di lavoro flessibile, un ambiente di lavoro favorevole all'allattamento e la protezione del posto di lavoro e non-discriminazione.

¹⁴ La genitorialità è un tema a cui il Gruppo Nestlé Italia ha sempre prestato grande attenzione, difatti è stato il primo in Italia, nel 2012, a prevedere due settimane di congedo di paternità retribuito.

“

L'iniziativa “Women mentoring”



Simona Mascia
European Capacity & Supply Planning Manager

In collaborazione con il Career Service del Politecnico di Milano e il Gruppo Nestlé Italia, abbiamo partecipato al progetto #WomenMentoring.

Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare le studentesse di discipline SMET al mondo del lavoro e di promuovere attivamente le pari opportunità nelle discipline in cui il Gender Gap è significativo, confermando così il ruolo attivo del Gruppo nello sviluppo dei talenti e nel gender Diversity.

Il progetto ha coinvolto 20 studentesse della Laurea Magistrale di Ingegneria, selezionate tra le oltre 100 candidate, 5 mentors aziendali e io ho avuto il piacere di farne parte.

Gli argomenti trattati durante gli incontri sono stati definiti con le partecipanti, si sono affrontate tematiche come: la scelta dell'ambito lavorativo in linea con il proprio talento, la preparazione del colloquio di lavoro, le sfide dell'entrata nel mondo del lavoro e il valore che la diversità di genere nei contesti professionali e personali.

Condividere l'esperienza personale e i valori del Gruppo mi ha dato l'opportunità di aiutare le studentesse nell'immaginare il loro futuro professionale, incoraggiarle a seguire il proprio talento e spero anche a superare le paure che tutti noi abbiamo avuto prima di un colloquio di lavoro.

”

02. / 04

Investiamo nel benessere delle nostre Persone

Per migliorare la qualità della vita dei propri collaboratori e contribuire ad un futuro migliore e più sano, una delle leve per il miglioramento della performance e della produttività è la maggiore **flessibilità**. Il 2021 è stato la dimostrazione effettiva dell'importanza che assume lo stare vicino alle persone ed avere come priorità la loro salute e sicurezza, in questo Sanpellegrino si sente costantemente stimolata nel trovare nuovi modi di lavorare che vadano incontro alle persone ma al contempo assicurino efficacia ed efficienza aziendale.

A partire dal concetto di **FAB** (flessibile, adattabile e bilanciato) il Gruppo sta investendo sempre più nel consolidare un cambiamento culturale, in corso dal 2012 a livello di Gruppo, che mira all'applicazione di un **modello di lavoro ibrido** (in remoto e in presenza) volto a conciliare una cultura di performance management, esaltando il **contributo di ognuno** e del **team** con le necessità di vita di ciascun individuo nel tempo, così da poter far prosperare l'azienda nel rispetto del benessere di tutti.

Le iniziative promosse dal Gruppo sono diverse e mirano a integrare in modo innovativo il supporto personalizzato sui bisogni di ogni dipendente.



Misuriamo il benessere dei dipendenti

La soddisfazione delle persone viene misurata un'indagine globale biennale chiamata “Nestlé & I”, l'ultima versione è stata nel 2020 e sarà quindi ripetuta nel corso del 2022.

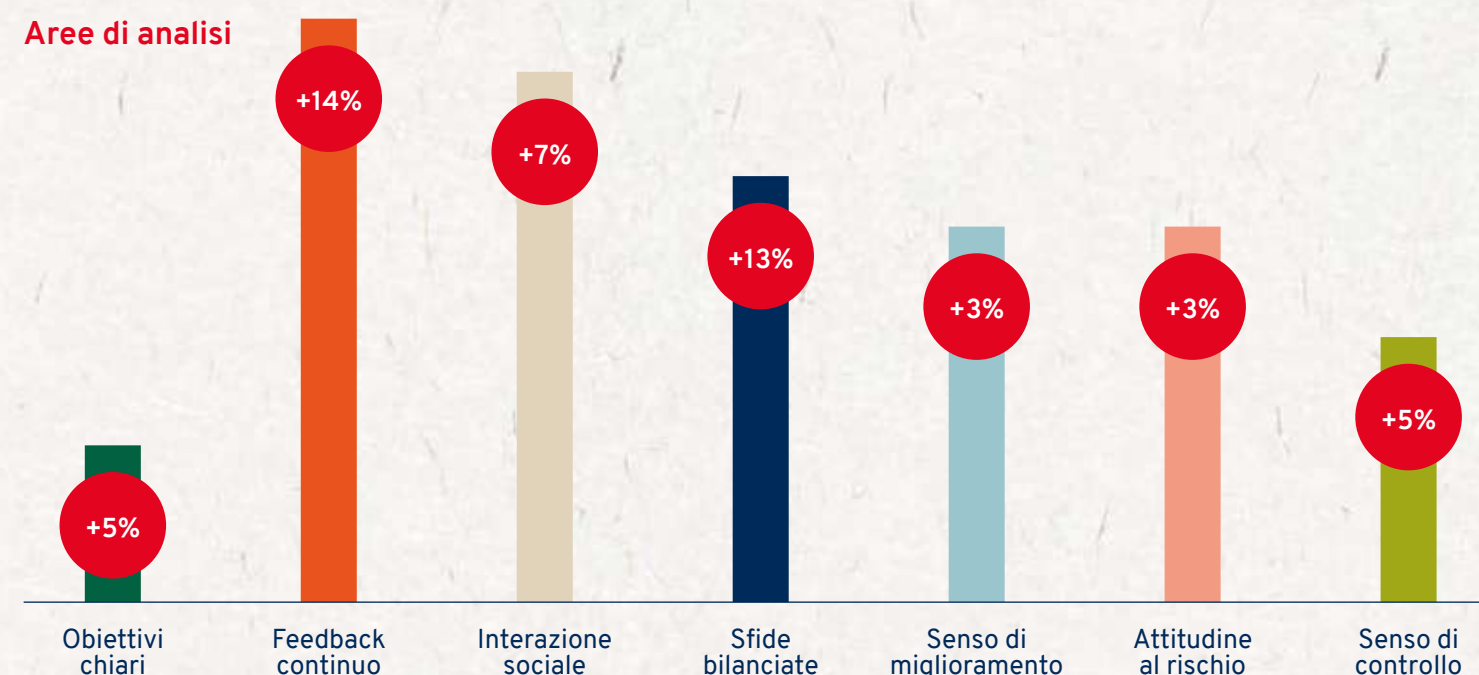
Sanpellegrino a partire dal 2020, monitora il benessere dei dipendenti tramite un potente strumento di ascolto, la **piattaforma Beaconforce**, quale strumento a livello di Gruppo che crea un canale di comunicazione continuo ed in tempo reale tra le persone e la leadership aziendale. Nel corso del 2021 il periodo di ascolto si è articolato in:



Il **tasso di engagement** è stato del **71%** (maggiore rispetto al dato di benchmark del settore 68%).

Tra i fattori che il software permette di analizzare sono presenti: chiarezza degli obiettivi, la continuità del feedback, il bilanciamento delle sfide professionali, la percezione del senso di miglioramento, l'attitudine al rischio e la sensazione di controllo o autonomia. I risultati evidenziano un trend rispetto all'anno precedente in miglioramento in tutte le aree, a conferma del costante impegno del Gruppo in questo ambito.

Aree di analisi



Ogni persona conta

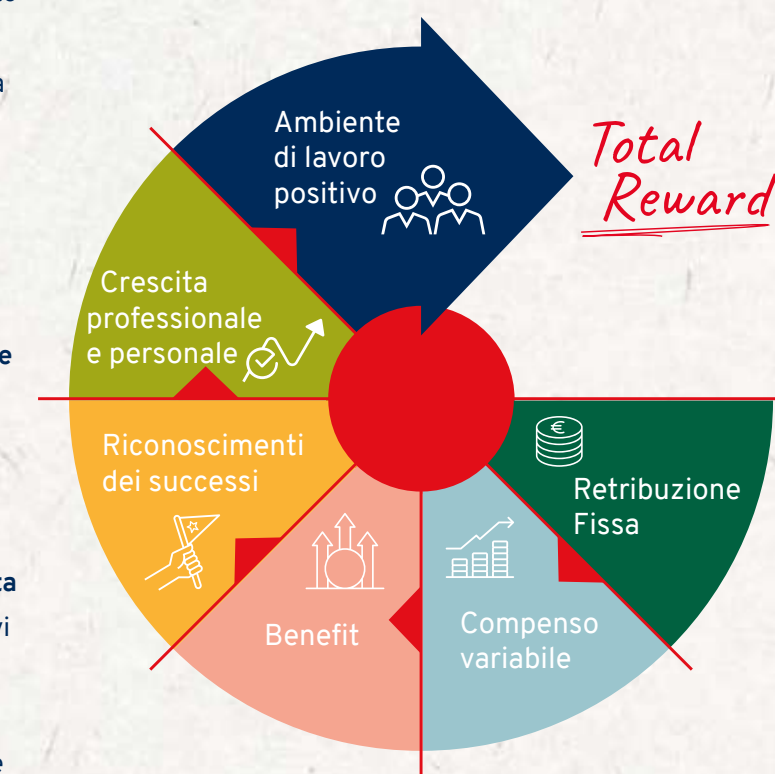
Parte dell'impegno che il Gruppo riserva al benessere delle sue Persone si traduce anche nell'assicurare che ogni persona sia correttamente valorizzata per il contributo apportato all'azienda, attraverso sistemi di **Total Reward** su misura per ciascuno. Questo è più di una remunerazione integrata da benefit: oltre a includere lo stipendio fisso, il compenso variabile e i benefit, il modello integra il riconoscimento dei successi, lo sviluppo personale e l'ambiente di lavoro, sempre in considerazione del contesto sociale e legale di riferimento e nel rispetto degli accordi collettivi applicabili, assicurando che ogni collaboratore comprenda la propria retribuzione e i benefit ad essa associata.

Al fine di ingaggiare e motivare sempre di più le persone è esteso il sistema di incentivazione variabile a tutti i dipendenti in diverse forme in base alla categoria professionale, al dipartimento e al grading. **Nello specifico alla forza vendita spettano incentivi sulla base delle vendite; a Quadri, Dirigenti e Persone con una posizione con pay grade I & Above spetta Short Term Bonus** che è composto da obiettivi aziendali collettivi e obiettivi individuali stabiliti annualmente nella PDP (People Development Performance); **a tutti gli altri spetta il PAV, ossia il premio annuo variabile**, basato su obiettivi aziendali collettivi. Tutte le persone hanno, inoltre, accesso diretto (online) al **Total Reward Statement**, ossia il documento riassuntivo della situazione personale rispetto agli elementi retributivi e benefit.

Nel 2021, è stata introdotta un'ulteriore importante novità che mira a rendere visibile a tutte le persone alcuni dettagli utili a raffrontare la propria retribuzione con quella di riferimento del mercato e a comprendere

come la propria posizione sia stata valutata in termini di pesatura (pay grade).

Parallelamente i Line Manager sono stati formati per poter raccontare ai propri collaboratori la **Total Reward Policy**¹⁵ e sono stati poi coinvolti come protagonisti nelle scelte di politica retributiva partecipando attivamente al proprio processo di Salary Review annuale¹⁶ attraverso l'inserimento delle proposte direttamente a sistema.

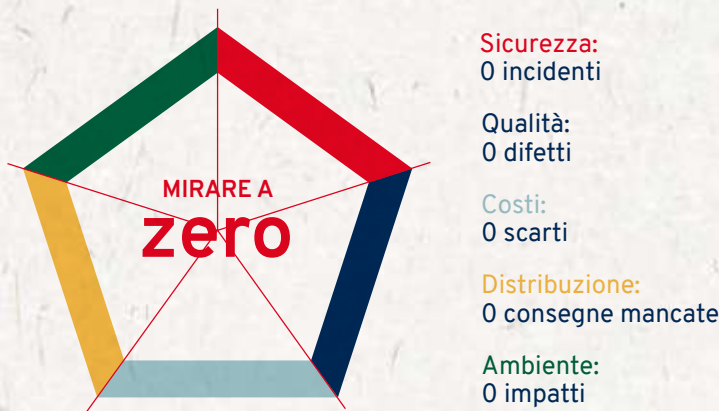


¹⁵ La Policy Nestlé Total Rewards condivisa a tutti i livelli, al fine di assicurare che ogni persona comprenda appieno cosa si intende con Total Rewards e i modi in cui questo schema viene applicato all'interno del Gruppo. Questo sistema mira a riflettere pienamente ciò che è prioritario per l'azienda, in particolare il livello di performance richiesto per il conseguimento del Purpose e degli obiettivi, unito ad un comportamento coerente con i Valori e Principi.

¹⁶ Per un totale di 126 Line manager.

Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro

Partendo dal presupposto che “**la sicurezza non è un valore negoziabile e anche un solo incidente è uno di troppo**”, Sanpellegrino agisce in maniera coordinata a tutti i livelli: coinvolgendo non solo i dipendenti diretti ma anche i collaboratori esterni e tutti gli altri interlocutori che interagiscono con l’azienda lungo la catena del valore, compresi i fornitori, i clienti e il pubblico in genere. In tutti i siti produttivi del Gruppo – nonché per la sede centrale di Assago – la Salute e la Sicurezza delle persone è garantita anche dalla presenza del sistema di gestione predisposto dal Gruppo Nestlé (**Nestlé Occupational Safety and Health Management System**), certificato secondo gli standard internazionali **ISO 45001**, che mira a garantire alti livelli di salute e sicurezza e a stimolare una gestione operativa orientata al **miglioramento continuo e al monitoraggio delle performance**. Il Sistema di Gestione copre il 100% dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti che operano presso tali sedi. Il Gruppo mette a disposizione dei **programmi didattico - formativi e tutte le attrezzature necessarie per evitare situazioni rischiose**. A conferma della corretta diffusione dei sistemi di segnalazione, negli anni il Gruppo Sanpellegrino ha registrato un aumento consistente delle segnalazioni dei **Near Miss**, ovvero i mancati infortuni (**+16% rispetto al 2020**). Tutti gli incidenti e i Near Miss sono indagati attraverso la metodologia “Basic problem solving Incident Analysis” per determinare le azioni correttive e le migliorie necessarie da apportare all’ambiente di lavoro o ai comportamenti delle persone. Il Gruppo si impegna a “mirare a zero” ovvero ad aumentare l’eccellenza dei processi produttivi attraverso l'utilizzo della metodologia “Total Performance Management” (TPM). Questa permette di aumentare la velocità con la quale i miglioramenti vengono ottenuti e garantire che i risultati siano mantenuti nel tempo, attraverso una trasformazione dell’ambiente e delle modalità lavorative. Sanpellegrino ha inoltre attivato un programma **Reward e Recognition**, al fine di premiare, attraverso piccoli premi come bonus carburante o buoni spesa, i dipendenti che pongono più attenzione alla tematica della safety. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è diminuito di un punto percentuale rispetto al 2020¹⁷. Inoltre, nel 2021 si è registrata una segnalazione di malattia professionale¹⁸.



	u.m.	2019	2020	2021
Infortuni registrabili ¹⁹		10	8	10
di cui infortuni con gravi conseguenze ²⁰	N°	-	-	-
Decessi		-	-	-
Ore lavorate	ore	2.009.437	1.611.890	2.371.160
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²¹		5	5	4
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ²²		-	-	-
Tasso di fatalità ²³		-	-	-

¹⁷ Per la forza lavoro non dipendente, nel corso del triennio, si sono verificati solo due infortuni nel 2021 senza gravi conseguenze.

¹⁸ Per malattia professionale si intende un danno per la salute individuato dal medico competente durante l'attività di sorveglianza sanitaria e comprende affezioni, patologie e disturbi. Tale malattia professionale è stata segnalata dal medico competente all'INAIL ed è tutt'ora sottoposta ad analisi

¹⁹ Per “infortuni sul lavoro registrabili” si intendono tutti gli infortuni a cui possono essere conseguiti morte, giorni di assenza, limitazioni sul lavoro, trasferimento ad altre mansioni, trattamenti medici che vadano oltre il primo soccorso, perdita di conoscenza. Si tratta di tutti gli infortuni generati da rischi e pericoli a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro (es. morte, amputazioni, lacerazioni, frazioni, ernia, scottature, perdita di conoscenza e paralisi). Nel 2021 si sono registrati 2 infortuni in itinere.

²⁰ Per “infortuni sul lavoro con gravi conseguenze” si intendono gli infortuni che hanno comportato un danno che si è protratto oltre i 6 mesi, esclusi i decessi.

²¹ Il calcolo del “Tasso di infortuni sul lavoro registrabili” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro registrabili + Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze) / Ore lavorate) * 1.000.000.

²² Il calcolo del “Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Ore lavorate) * 1.000.000.

²³ Il calcolo del “Tasso di fatalità” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale decessi / Ore lavorate) * 1.000.000.

Per Sanpellegrino la sicurezza è strettamente legata alla salute, per questo oltre a prevenire gli incidenti grazie alla collaborazione costante con il **Medico Competente** interno, l'azienda promuove il benessere delle sue persone anche fuori dal luogo di lavoro, a partire dall'adozione di stili di vita sani che comprendono una corretta nutrizione e idratazione. Oltre a garantire un **presidio infermieristico quotidiano**, sia per le urgenze che per la gestione di situazioni non emergenziali, il Gruppo – guidato dal Medico Competente e Coordinatore del Gruppo che ha anche l'incarico di “Health Manager”, con l’obiettivo di guidare la strategia per la salute dei dipendenti – ha sviluppato una serie di programmi per promuovere la salute delle sue Persone, secondo tre filoni:

Promozione della corretta nutrizione

- **NUTRITION HELP SERVICE:** visite in presenza, per la sede di Assago, o consulti online previa compilazione di survey sulle abitudini alimentari, per ottenere indicazioni e consigli relativi al proprio stile alimentare e ottenere una misurazione della composizione corporea;
- **PROGETTO HEALTHY DIET:** revisione, miglioramento dell'offerta e monitoraggio continuo da parte del ristorante aziendale, attraverso

un lavoro sulle porzioni, riduzione di sale, riduzione grassi saturi, introduzione dell'integrale, aumento della verdura e collaborazione con Nutrition Foundation Italy;

- **WEBINAR** per garantire un aggiornamento continuo sul tema della nutrizione.

Promozione del benessere fisico

- **PROGRAMMA “MEDICINA SPORTIVA”:** prevede visite mediche complete con un medico specializzato in medicina dello sport per il rilascio del certificato di idoneità sportiva non agonistica, a seguito dell'elettrocardiogramma e valutazione della BIA;
- **PROGRAMMA HEALTHY BREAK:** piattaforma online, con oltre 100 video esercizi, accessibile a tutti i lavoratori, che prevede la possibilità di scegliere tra breaks funzionali, yoga da ufficio, mindfulness o fun breaks creati da un partner scientifico per sostenere il benessere fisico psicologico e combattere la sedentarietà;
- **SERVIZIO DI CONSULENZA ERGONOMICA DA REMOTO:** con posturologo a disposizione per consulto online su come adattare al meglio la postazione di lavoro da remoto e per fornire indicazioni sugli esercizi più adatti in relazione a ogni situazione;
- **KIT SMART-WORKING:** erogazione di un buono di 100€ per l'acquisto di una sedia ergonomica, oltre la possibilità di ricevere su richiesta un monitor da 27 pollici, tastiera e mouse;
- **WEBINAR** per garantire un aggiornamento continuo sul tema della postura;

- **PROGRAMMA KNOW YOUR NUMBER PROGRAMME:** compilazione di un Heath Risk Assessment unito ad una valutazione con puntura di dito per: colesterolo (totale e frazionato), glicemia e trigliceridi per ottenere un punteggio di rischio personalizzato relativo al proprio stato di salute e stile di vita;

- **PROGRAMMA “SALUTE DEGLI OCCHI”:** include training tramite video pillole formative (vista e guida, vista e pc, vista e nutrizione, vista e postura), consulenze specialistiche e attività pratiche per la tutela della vista per prevenire l'affaticamento e il peggioramento della vista;

- **BACKSCHOOL@WORK²⁴:** il programma per la prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici e per aumentare la consapevolezza di come una corretta postura influenza positivamente il benessere e aiuta a prevenire infortuni. L'attività è svolta con un fisioterapista qualificato che effettua la misurazione degli assi corporei tramite un tool specifico (Kinette) e insegna alle persone ad implementare la propriocezione corporea, ad autocorreggere la propria postura e i propri movimenti con piccoli accorgimenti quotidiani.

Promozione del benessere psicologico

- **SERVIZIO PSICOLOGICO AZIENDALE IN PRESENZA O DA REMOTO:** con psicologa esperta in psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- **CORSI DI TRAINING AUTOGENO;**
- **WEBINAR SULLO STRESS MANAGEMENT;**
- **PROGRAMMA #HEALTHYLIVES:** corso di formazione che fornisce nozioni e consigli pratici su temi fondamentali come alimentazione, movimento e sport e sonno.

²⁴ Si tratta di un training obbligatorio per la tutela della salute sui luoghi di lavoro.

03. *I nostri clienti e i nostri consumatori*

Le attività del Gruppo sono orientate alla soddisfazione di clienti e consumatori, con l'obiettivo di garantire la massima qualità, sicurezza e trasparenza dei prodotti. Tra i clienti di Sanpellegrino troviamo la distribuzione (grande e piccola), i grossisti, il settore del fuori casa (come bar e ristoranti).

03. / 01

Un'offerta sana e sostenibile

Il purpose – ovvero la missione finale – dell'azienda dice - “**Noi siamo Nestlé, Good Food, Good Life:** crediamo che una buona alimentazione migliori la vita: Il buon cibo nutre, il buon cibo delizia i nostri sensi e soprattutto ci unisce”. Questo si riflette in Sanpellegrino come uno dei tre pilastri fondamentali delle attività del Gruppo: “**la promozione di una corretta idratazione per la salute delle persone**” diventa una vera e propria responsabilità nei confronti dei consumatori, oggetto di partnership con le Istituzioni e con le altre realtà industriali della catena del valore. Un approccio il cui obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita delle persone e contribuire a creare un futuro più sano e sostenibile.



DIGITAL CORNER



Educazione all'idratazione

Sanpellegrino è portavoce dell'“educazione all'idratazione” per un consumo quotidiano di acqua, corretto e consapevole, legato alle diverse esigenze e stili di vita.



Sanpellegrino si impegna nella promozione di una **corretta idratazione**, sostenendo e diffondendo i principi di benessere legati al corretto consumo di acqua quale alimento base, a questo si affianca una maggiore attenzione per il **consumo responsabile** di bibite contenenti zuccheri. Il Gruppo non può prescindere dalla costante ricerca di **soluzioni innovative** che sappiano rispondere alle crescenti richieste dei consumatori di prodotti salutarì senza rinunciare al piacere del gusto. Fin dai primi anni 2000 Sanpellegrino ricerca nuove ricette che siano più sane e con meno zuccheri, prediligendo ingredienti naturali sia nello sviluppare nuovi prodotti sia nella riformulazione delle sue ricette storiche. Il Gruppo inoltre lavora anche in termini di ottimizzazione dei fornitori per gli ingredienti e le materie prime, al fine di assicurare i migliori standard di qualità, con uno sguardo rivolto agli impatti ambientali lungo tutta la catena del valore, garantendo anche la certificazione Kosher²⁵.

²⁵ La certificazione kosher identifica tutti quegli alimenti che sono idonei all'alimentazione di consumatori osservanti la fede ebraica. Per ottenere la certificazione kosher sono necessarie una ricerca e una selezione accurate delle materie prime e dei fornitori ed è ottenibile a seguito di controlli da parte di un ente rabbinico specializzato e riconosciuto. L'ente supervisiona la produzione, verificando che siano conformi alle regole della normativa ebraica non solo tutti gli ingredienti utilizzati nella composizione dell'alimento, ma anche gli impianti ed il processo di confezionamento.

Il 2021 si è contraddistinto per diversi nuovi lanci all'interno del nostro percorso nutrizionale.

Ad aprile 2021 è stata lanciata **Levissima Natura Infusa a Freddo**, una nuova gamma di bevande realizzate attraverso il processo dell'infusione a freddo, dove l'acqua minerale naturale Levissima incontra ingredienti 100% naturali: fiori, frutta, tè ed erbe di montagna. Il tutto senza conservanti e con poche calorie.



A novembre 2021 le formulazioni delle **Bibite Sanpellegrino a base di agrumi** (aranciata, aranciata amara e limonata) sono diventate “**Naturali**”, realizzate appunto con ingredienti 100% naturali e con soli agrumi italiani.

Nei primi mesi del 2022, è stata lanciata la riformulazione dello storico **Sanbittèr rosso classico** con soli coloranti di origine naturale²⁶.



A livello internazionale, sono state lanciate nuove ricette per la linea **Sanpellegrino MOMENTI**, una nuova gamma di bevande gasate a base frutta, con meno di 40 calorie e nessun ingrediente artificiale, per regalare un'esperienza leggera e gustosa. Le nuove ricette, disponibili sul mercato francese dall'inizio del 2022, sono: “Tè Darjeeling & Agrumi” e “Tè Bianco & Pesca”.

La linea **ESSENZA** si è allargata con il nuovo gusto Pesca & Melone, disponibile in Francia. ESSENZA, che contiene al suo interno solo aromi naturali, nessun dolcificante artificiale e zero calorie, fonde il meglio dei sapori della frutta con le delicate bollicine dell'acqua minerale S.Pellegrino.



DIGITAL CORNER



Un murales rigenerante

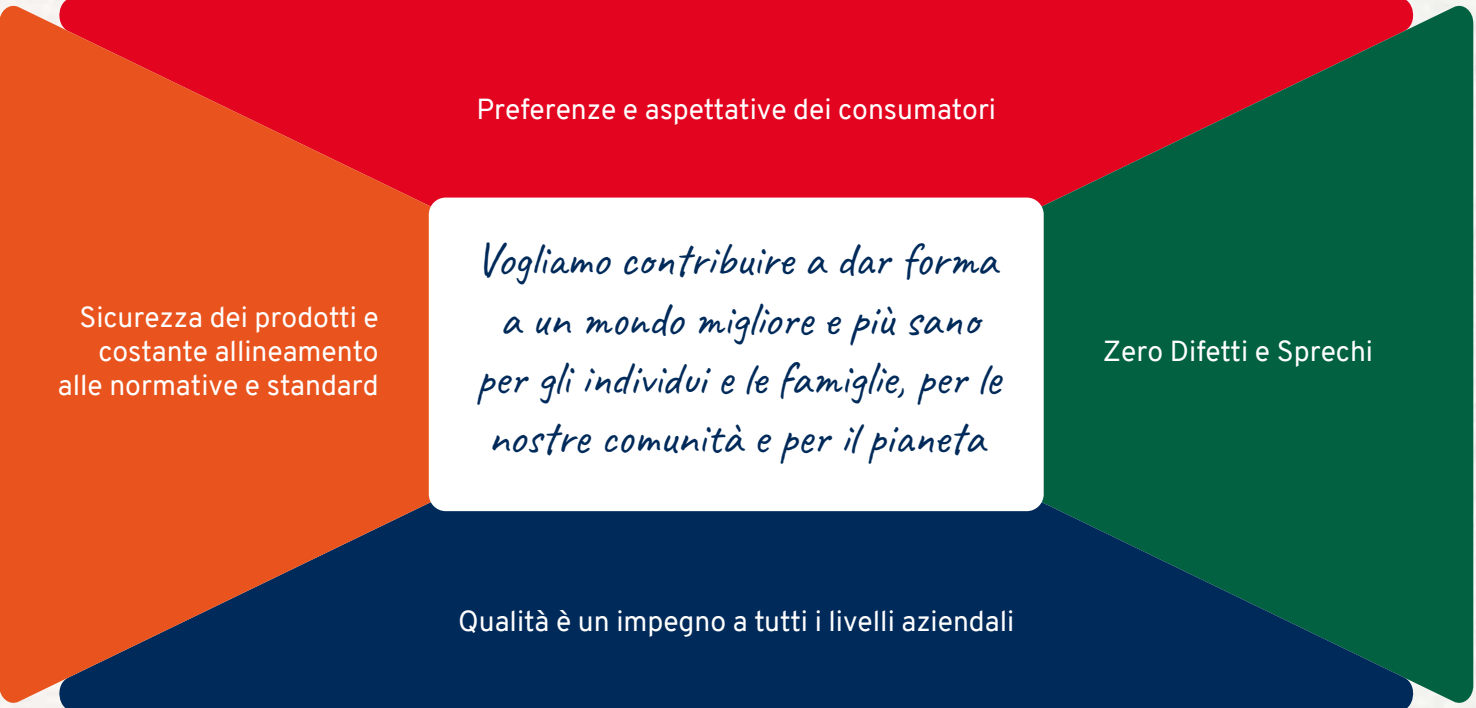
In occasione del lancio della nuova linea Natura, Levissima ha realizzato, in centro a Milano, un murales sostenibile che ha contribuito alla riduzione dell'inquinamento, depurando l'aria fino all'88,8% da alcuni agenti inquinanti.

²⁶ Sono stati aboliti tutti i coloranti artificiali, inseriti nella “blacklist Nestlé” e sostituiti con altri di origine naturale.

03. / 02

Qualità e trasparenza dei nostri prodotti

Il Gruppo si è dotato di una Quality Policy²⁷, di uno Standard Operativo (il Nestlé Waters Operational Standard²⁸), nonché di certificazioni di qualità, tra cui la UNI EN ISO 9001:2015²⁹ e la FSSC 22000 vers.5³⁰, specifica per la sicurezza alimentare del prodotto.



La qualità dell'acqua minerale naturale è monitorata puntualmente attraverso analisi dall'imbottigliamento al laboratorio, sia da parte dell'azienda sia delle autorità sanitarie competenti.

²⁷ La Quality Policy indirizza gli impegni del Gruppo nel perseguire l'eccellenza, garantendo prodotti e servizi sicuri e di massima qualità, conformi e rispondenti alle preferenze dei consumatori. La Policy sintetizza tutti gli elementi essenziali per realizzare l'ambizione del Gruppo, ovvero essere affidabile e riconosciuto per l'offerta di prodotti che migliorano la qualità della vita e contribuiscono ad un futuro più sano.

²⁸ Questo standard si applica a tutte le unità che sviluppano, producono o distribuiscono i prodotti Nestlé Waters. Questo comprende tutti quegli standard che sono fondamentali per: mantenere e migliorare la qualità dei prodotti Nestlé Waters; gestire le risorse idriche; mantenere una gestione che sia in linea con gli accordi locali e accettata dalle comunità locali (relazioni con la comunità). Lo standard garantisce la realizzazione di prodotti sicuri e conformi alle normative; l'accettazione e il perseguimento di buoni rapporti con le comunità locali in cui si opera; la riduzione dei reclami e dei difetti nonché dei costi di gestione e distruzione di materiali e prodotti difettosi.

²⁹ La certificazione da parte di Bureau Veritas è per tutti i siti Sanpellegrino S.p.A e ha validità fino al 13/12/2024.

³⁰ La certificazione da parte di Bureau Veritas è per tutti i siti Sanpellegrino S.p.A e ha validità a seconda degli stabilimenti fino al marzo o aprile del 2024 (per Ruspino sino a gennaio 2025).

Qualità e componenti dell'acqua minerale

L'acqua minerale naturale ha una composizione molto complessa costituita da **48 parametri**, quell'insieme di sostanze che devono essere sottoposte all'analisi di verifica e controllo qualità obbligatoria per la commercializzazione. La tipologia di parametri è definita dal legislatore nel Decreto del Ministero della Salute del 10 febbraio 2015 che stabilisce la ricerca e la determinazione sia dei componenti principali delle acque sia dei possibili contaminanti, sue **caratteristiche chimiche e fisico-chimiche**. Le analisi chimiche e fisico-chimiche, secondo la normativa italiana, devono essere aggiornate almeno ogni 5 anni ma una volta l'anno l'azienda imbottigliatrice deve comunque inviare al Ministero della Salute i certificati delle analisi per verificare la sua composizione.

Le acque minerali si differenziano fra loro per il diverso contenuto dei cosiddetti **"elementi maggiori"** (sodio, potassio, calcio, magnesio, cloruri, solfati e bicarbonati) e dei cosiddetti **"elementi in traccia"** (ossia a bassa concentrazione: litio, stronzio, fluoro). Il **residuo fisso** è il parametro che esprime il quantitativo dei sali disciolti in un'acqua, che quindi è definita **"mineralizzata"**³¹. Questo parametro è essenziale perché permette di classificare le acque minerali e di scegliere le acque in base alle varie esigenze. La classificazione è la seguente:

- **minimamente mineralizzata:** (fino a 50 mg/L): si tratta di acque definite "leggere";
- **oligominerale o leggermente mineralizzata:** (da 50 a 500 mg/L): si tratta di acque a basso contenuto di sodio;

- **medio minerali:** (da 500 a 1500 mg/L): questo tipo di acqua contiene un'alta percentuale di sali minerali.

ALTRI PARAMETRI GENERALMENTE DIFFUSI SONO:

- il **pH**, che misura l'acidità dell'acqua³², generalmente nelle acque minerali naturali è contenuto tra 6,5 e 8,0;
- **Conducibilità elettrica**, ossia la possibilità di passaggio della corrente elettrica attraverso i sali disciolti nell'acqua. La maggior parte delle acque minerali commercializzate presenta conducibilità elettrica compresa tra 100 e 700 µS/cm.
- **Durezza**, che è connessa al contenuto di calcio e magnesio e fa riferimento alla **durezza totale**, ovvero la somma della **durezza permanente** (quantità di cationi rimasti in soluzione dopo ebollizione prolungata) e della **durezza temporanea** (per differenza tra le precedenti durezza, esprime sostanzialmente il quantitativo di bicarbonati presenti nell'acqua prima dell'ebollizione). Le acque contenenti una consistente dose di questi minerali sono definite "acque dure".
- **Nitrati**, che sono un composto chimico sempre presente per fenomeni naturali (in questo caso gli apporti sono sempre molto modesti), ma soprattutto per conseguenza di attività umane, come la fertilizzazione delle coltivazioni mediante azotati. Per questo motivo è stabilito il valore massimo di 50 milligrammi per litro.

³¹ Sull'etichetta è sempre riportato il "Residuo fisso a 180 °C": questo valore corrisponde alla parte solida che rimane, dopo che un litro di acqua è evaporato alla temperatura di 180 °C.

³² Ossia se è acida o basica.

Relativamente alla **salute e sicurezza** dei consumatori è in essere un **processo di valutazione dei possibili rischi**, basato sul rispetto delle linee guida HACCP. Il processo produttivo viene suddiviso in diverse fasi e per ciascuna di queste il Team di Sicurezza Alimentare valuta la significatività di ogni possibile rischio alimentare classificandoli in rischi chimici, fisici, biologici o relativi a ingredienti con presenza di allergeni. A seguito della valutazione dei rischi vengono predisposte e classificate tutte le **misure di controllo** da mettere in atto per prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i pericoli significativi.

Inoltre, per i rischi classificati come critici vengono definiti **specifici limiti operativi e standard operativi** di verifica degli equipaggiamenti predisposti alla eliminazione del rischio. Tutto il processo di analisi dei rischi è sottoposto a verifica e validazione con cadenza annuale e per ogni cambiamento significativo.

Tale processo ha consentito, anche nel corso del 2021, di non aver nessuno caso di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

03. / 03 Comunicare responsabilmente

Le informazioni riportate sull'etichetta dei prodotti Sanpellegrino seguono un articolato e complesso processo di verifica e autorizzazione al fine di garantire la massima trasparenza e correttezza delle informazioni riportate.

Alla base di tali processi vi è la **Consumer Communication Policy** che definisce i principi che devono essere tenuti in considerazione e le modalità con cui devono essere promossi i prodotti di Sanpellegrino sui differenti canali di comunicazione, in base alla tipologia di destinatario a cui la bevanda e la relativa pubblicità sono rivolti. Per i più piccoli, la Policy prevede principi aggiuntivi che tengono conto dell'età: è infatti presente il divieto di veicolare messaggi pubblicitari ai minori di 6 anni mentre per i minori di 12 anni gli strumenti di comunicazione e promozione devono essere ristretti ai prodotti salutarì ed equilibrati³³.

³³ Più nello specifico non devono essere ingannevoli o indurre a comportamenti scorretti e neppure mettere in discussione l'autorità dei genitori.

“ Come leggere l'etichetta: l'esempio di Levissima



Gabriella Martano

Senior Regulatory and Scientific Affairs Specialist

L'etichetta è la carta d'identità del prodotto e fornisce al consumatore tutte le informazioni necessarie per poter effettuare una **scelta consapevole d'acquisto**.

Le informazioni presenti sull'etichetta riguardano in primo luogo quelle **obbligatorie per legge**³⁴, con particolare attenzione alle norme specifiche relative all'acqua minerale naturale, e in secondo luogo le informazioni volontarie, come ad esempio claim sulla salute. Non tutti sanno che l'acqua minerale

naturale, per essere definita tale, deve provenire per legge da **falde o giacimenti sotterranei**, essere **imbottigliata pura alla fonte** senza subire alcuna modifica e ricevere un apposito **riconoscimento dal Ministero della Salute**, in cui è riportato il nome dell'acqua stessa. Inoltre, è sempre il Ministero della Salute che, dopo una valutazione degli studi clinici farmacologici, autorizza con Decreto di riconoscimento le indicazioni favorevoli alla salute che possono essere riportate in etichetta³⁵. Nel caso dell'etichetta di Levissima riportata in basso, è messo in evidenza il nome dell'acqua minerale “Levissima” sul fronte del pack, mentre la denominazione legale “acqua minerale naturale” è riportata sul lato dell'etichetta nello stesso campo visivo in cui è riportato il “volume nominale”.

La composizione dell'acqua Levissima è evidenziata nella tabella degli “elementi caratterizzanti” sul retro del pack. Inoltre, nella parte laterale³⁶ è presente l'etichettatura ambientale che fornisce al consumatore informazioni in merito alla tipologia del materiale di packaging e alle modalità di raccolta post-consumo.

Il claim “**Ricicliamo insieme**” sul fronte dell'etichetta evidenzia l'importanza del coinvolgimento del consumatore nell'avvio del processo di riciclo.



³⁴ Sull'etichetta dell'acqua minerale è obbligatorio riportare le informazioni relative alle sue caratteristiche chimiche e fisico-chimiche. Tali informazioni, secondo la normativa italiana, devono essere aggiornate almeno ogni 5 anni.

³⁵ Secondo quanto riportato al comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 176/2011, quali ad esempio “stimola la digestione”.

³⁶ Informazioni che saranno obbligatorie a partire dal 1° gennaio 2023.

03. / 04 L'ascolto dei clienti e dei consumatori

Il Gruppo Sanpellegrino ha istituito il **Consumer Engagement Service (CES)**, che permette di gestire le attività di ascolto dei propri consumatori, affiancando ai canali di contatto più tradizionali, come il numero verde per le segnalazioni e il form sul sito, soluzioni “self-service” digitalizzate (ad es. Q&A, Social media), accessibili in qualsiasi momento in maniera diretta e senza interferenze. Il Consumer Engagement Service riceve e gestisce direttamente i reclami dei consumatori, che si distinguono in “reclami di responsabilità aziendale” (reclami fondati) e “reclami non di responsabilità aziendale” (reclami non fondati). Il numero totale dei reclami ricevuti nel 2021 è di 1.419, in diminuzione del 18% rispetto al 2020. Inoltre, ad oggi nessun reclamo ha generato contenziosi per cui sia stato necessario l'intervento di Autorità o enti esterni al Gruppo.

Reclami ricevuti ³⁷	u.m.	2019	2020	2021
Reclami totali ricevuti da terzi e valutabili, di cui		2.175	1.721	1.419
Numero di reclami sul prodotto fondati	N°	216	110	93
Numero di reclami sul prodotto fondati gestiti nell'anno		216	110	93
Numero di reclami sul prodotto non fondati		1.959	1.611	1.326
Numero di reclami sul prodotto non fondati gestiti nell'anno		-	-	-

Sanpellegrino ha sviluppato una serie di indicatori che permettono di **monitorare la qualità e l'efficienza del Consumer Service e degli operatori**. Rispetto ai risultati del 2020, i KPI monitorati riguardo la percezione sull'azienda sono in netto miglioramento.



Inoltre, il Gruppo monitora l'indicatore **NPS (Net Promoter Score)**, che misura la probabilità con la quale i consumatori consiglierebbero un prodotto dell'azienda³⁸. Nel 2021 il punteggio ottenuto è di 43 punti, in lieve flessione rispetto al 2020 (-2 punti), ma che comunque supera gli scoring delle best practice dei settori: Ristorazione (30 – 35 punti), Largo Consumo/Hot Beverage (40 – 50 punti) e Telefonia Mobile (20 – 25 punti).

³⁷ Si segnala che a partire dal 2019 è stato modificato il criterio di attribuzione dei reclami, restringendo il perimetro esclusivamente a quelli direttamente imputabili ai siti produttivi, al fine di focalizzare in modo mirato le attività di miglioramento negli stabilimenti attraverso la ridistribuzione delle perdite associate al perimetro produttivo.

³⁸ Valutato in risposta alla domanda “Alla luce della sua esperienza con il servizio consumatori lei con che probabilità consiglierebbe di acquistare un prodotto dell'azienda? Utilizzi una scala da 0 a 10 dove 0 corrisponde a “non lo consiglierei affatto” e 10 corrisponde a “lo consiglierei sicuramente”. Il 54,3% dei rispondenti ha assegnato un punteggio tra 9 e 10.

03. / 05 La sostenibilità insieme ai nostri clienti



Crescere, in modo sostenibile insieme ai clienti è un caposaldo della cultura Sanpellegrino con il duplice obiettivo di supportare le aziende e di migliorare concretamente le proprie performance a 360°. Per fare ciò il Gruppo ha predisposto dei **materiali informativi** per aumentare la consapevolezza dei clienti sia in relazione al mondo dell’“acqua minerale”, andando a spiegarne le sue peculiarità, l’origine e i controlli che vengono effettuati, sia in relazione al packaging, in particolare sulla plastica PET e R-PET, spiegandone i vantaggi e le proposte offerte dal Gruppo.

Nello specifico sul tema della plastica e del suo riciclo, Sanpellegrino organizza dei **momenti di formazione dedicati**. Nel corso del 2021 è stato sviluppato un programma di formazione obbligatoria ad hoc per la forza vendita di Lyreco, disponibile sul portale interno per la formazione. A questo è stata affiancata la diffusione di **volantini** messi a disposizione dal Gruppo, per sensibilizzare i propri clienti e tutte le aziende con cui essi collaborano.



Oltre ciò Sanpellegrino attiva **partnership direttamente con i clienti per la raccolta selettiva delle bottiglie in PET tramite eco-compattatori**. Sono in essere delle partnership continuative e stabili con Lyreco e con il mercato di Genova, mentre nel corso del 2021 sono stati installati 10 compactatori:



Infine, Sanpellegrino promuove con i propri clienti attività di sensibilizzazione dirette a tutti i consumatori, nello specifico nel corso del 2021, tali attività si sono concentrate su:



Lancio di un concorso³⁹ a supporto delle comunità di agricoltori biologici di Biofarm con l'obiettivo di contribuire al benessere ambientale. In palio, acquistando un quantitativo di acqua Levissima o bibite Sanpellegrino, una fornitura settimanale di frutta di stagione e un frutteto aziendale composto da 20 alberi. Grazie ad una pagina web è possibile vedere e monitorare quali e quanti alberi sono stati adottati, dove si trovano, chi sono gli agricoltori locali supportati e, quanta Co₂ contribuiscono ad assorbire.



Sviluppo di una “tovaglietta parlante” per sensibilizzare i clienti sul tema del riciclo della plastica e sui relativi impegni di Levissima. Disponibile per un mese presso i Bistrot di 9 punti vendita di Feltrinelli.

³⁹ Per maggiori informazioni si veda <https://www.lyreco.com/webshop/ITIT/adotta-un-frutteto-landingpage-7821.html>

Sempre in collaborazione con Feltrinelli è stata dedicata una vetrina alle bibite Sanpellegrino Limited Edition in onore del lancio di Sicily's (R)evolution, un progetto innovativo di economia circolare che ha permesso di creare una design collection (lampade da tavolo, glacette, vassoi) partendo da materiali organici inutilizzati nei processi produttivi – le bucce d'arancia. La collaborazione voleva così sensibilizzare i consumatori sulle pratiche di riutilizzo e creare engagement tramite QR-code informativi sul tema.



DIGITAL CORNER



Rivoluzione ed evoluzione delle Bibite Sanpellegrino

Sicily's (R)evolution, il progetto di economia circolare delle Bibite Sanpellegrino che rappresenta un impegno concreto a favore della sostenibilità ambientale e dell'innovazione.

04.

I nostri impatti ambientali

Il Gruppo ha adottato la **Policy Environmental Sustainability**, che descrive l'impegno nella tutela dell'ambiente e nella gestione del ciclo di vita del prodotto, lungo tutta la filiera: dalla raccolta al consumatore⁴⁰. Le aree d'intervento prioritarie riguardano la gestione della risorsa idrica, la selezione delle materie prime, la produzione, la distribuzione e il packaging.

Inoltre a livello di Gruppo sono definite delle regole chiave le cosiddette **"Rules of Sustainable Packaging"**⁴¹ composte da **The Golden Rules**, ossia una serie di regole alla base del viaggio di trasformazione del packaging sostenibile e **The Negative List**, una lista di materiali, considerati obsoleti, in linea con l'evoluzione delle tecnologie e delle infrastrutture di riciclo e con il quadro legislativo.

⁴⁰ La politica ambientale si regge su tre principi fondamentali: la responsabilità nei confronti della società, attuale e futura; il desiderio di soddisfare i consumatori; la dipendenza da un ambiente sostenibile che offra le risorse eccellenti necessarie per produrre alimenti e bevande di qualità. La Policy tiene conto delle direttive relative all'ambiente sancite dalla convenzione «Global Compact» delle Nazioni Unite e rivolge i suoi impegni ad operare in piena conformità alle normative vigenti e agli standard interni (spesso più severi), aumentando costantemente l'impegno per la tutela dell'ambiente attraverso l'integrazione dei principi, programmi e procedure ecologici in ogni attività e promuovendo l'eco-innovazione dei prodotti e delle attività.

⁴¹ Per maggiori approfondimenti si veda <https://www.nestle.com/sites/default/files/2020-06/rules-of-sustainable-packaging.pdf>

04. / 01 Le performance ambientali dei nostri stabilimenti

Il Gruppo Sanpellegrino ha i suoi stabilimenti dedicati all'imbottigliamento in prossimità delle fonti d'acqua, ha un centro di produzione per estratti e aromi per le bibite e aperitivi a Madone e infine possiede un centro di ricerca presso San Giorgio in Bosco.

DIGITAL CORNER



Dove vengono imbottigliate le Acque Minerali del Gruppo Sanpellegrino: i nostri stabilimenti produttivi

Il processo industriale di Sanpellegrino prevede l'imbottigliamento delle acque minerali e la produzione delle bibite attraverso delle unità produttive create in prossimità delle sorgenti del nord e centro Italia.



Nelle attività quotidiane dei siti produttivi, in particolare, la tutela dell'ambiente è garantita dalla presenza del sistema di gestione ambientale NEMS (Nestlé Environmental Management System), certificato secondo gli standard internazionali ISO 14001. I **processi di produzione e di imbottigliamento di tutti gli stabilimenti** mirano alla massima riduzione degli impatti ambientali, perseguendo in tutte le fasi del processo l'**efficienza** per raggiungere il traguardo “rifiuti zero” e “zero emissioni inquinanti”. Le attività operative dei siti si fondano sulla **metodologia TPM** - Total Performance Management, grazie alla quale il Gruppo si impegna per tendere a una corrispondenza fra acqua prelevata e acqua imbottigliata e a ridurre i consumi energetici attraverso fonti alternative (per ulteriori approfondimenti si veda pag. 52-53). L'efficienza di ciascun stabilimento è misurata attraverso l'**indice di Asset Intensity**: un indicatore sintetico dietro al quale si trova l'ottimizzazione della generalità dei processi e dei tempi di produzione. Anche nel corso del 2021 si è proceduto con diverse iniziative e interventi per favorire l'efficientamento in tutti gli stabilimenti. Tra questi: l'ottimizzazione di diverse ricette di soffiaggio; la revisione degli standard di avviamento e di spegnimento degli impianti; il monitoraggio dei consumi attraverso controlli giornalieri e analisi DMO⁴² per rilevare e valutare le eventuali perdite negli impianti.

Gli interventi di efficienza energetica nel 2021 hanno riguardato:

L'installazione di una pompa di calore per riscaldamento presso lo stabilimento di Cepina, che dalla sua messa in funzione ha garantito un risparmio di energia elettrica pari a 10.163 GJ;

L'installazione di compressori a bassa pressione (10 bar) presso lo stabilimento di San Giorgio in Bosco garantendo una riduzione pari a 2.048 GJ;

L'utilizzo di acqua calda di recupero per il riscaldamento dei reparti di produzione, presso lo stabilimento di Sanpellegrino Terme, permettono un risparmio di 9.000 GJ di gas naturale/vapore ai quali si sommano 1.800 GJ recuperati dal blowdown, (ovvero lo scarico) delle caldaie.

Inoltre, Sanpellegrino, nel corso del 2021 ha investito complessivamente **58 milioni di euro** sui propri **siti produttivi**, di cui circa il **50%** per la realizzazione della “**Factory of the Future**” la nuova casa di S.Pellegrino.

⁴² Default market offer.

“

Factory of the Future



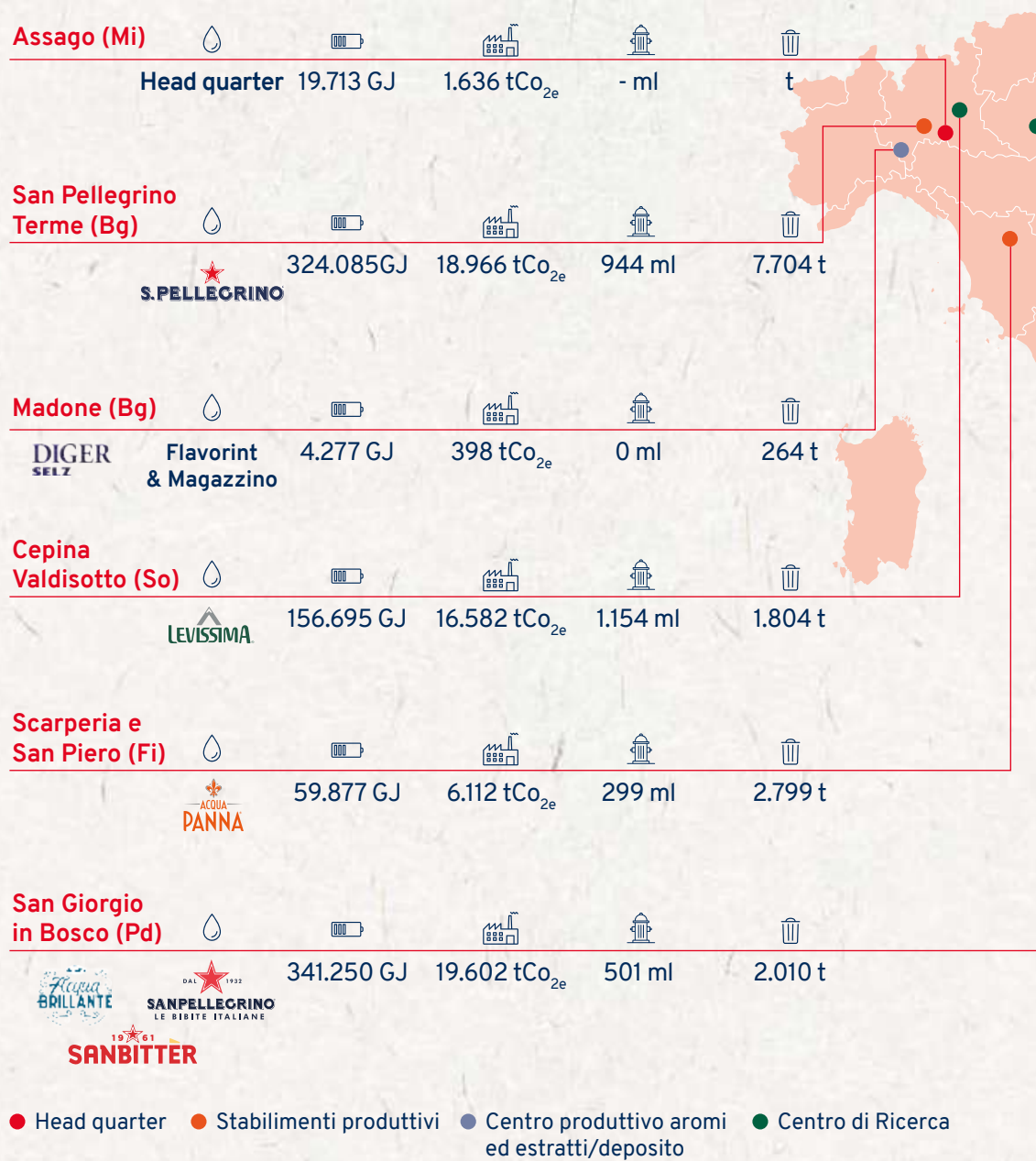
Luigia Ferrari
Project Engineer

Continua il viaggio nella realizzazione della **nuova casa di S.Pellegrino**, “The Factory of the Future”, il nuovo stabilimento dell'acqua minerale che punta a garantire benefici al territorio e alle comunità locali, diventandone un'attrazione, e ai dipendenti, migliorandone la qualità del lavoro in quanto questa fabbrica è stata pensata per essere a misura d'uomo. Il progetto, in un mix tra **design, innovazione e sostenibilità** vuole rendere lo stabilimento iconico per il Brand, ma anche aperto e trasparente, capace di inserirsi in maniera armonica nel paesaggio della **Val Brembana** e nella rete di relazioni con i dipendenti, le comunità locali e i visitatori. Le innovative tecniche di costruzione permetteranno inoltre di avere un profilo a **basso impatto ambientale**, grazie alla scelta di strumenti all'avanguardia, con sorgenti LED e pannelli fotovoltaici per l'abbattimento delle emissioni di CO₂, e grazie a un sistema per il riciclo dell'acqua piovana e di processo che punta a un modello di fabbrica “**0 water impact**”.



”

I dati ambientali dei nostri siti
e brand in sintesi⁴³



⁴³ I dati sui consumi di energia elettrica, consumi idrici e rifiuti per la sede di Assago sono rendicontati in Nestlé Italia S.p.A

Consumi energetici ed emissioni

I consumi energetici diretti e indiretti nel 2021 ammontano a GJ 905.897, in lieve aumento (4%) rispetto al 2020, in linea con la piena ripresa delle attività a seguito delle restrizioni per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19⁴⁴. Andando a comparare consumi con i dati del 2019, ossia prima della diffusione della pandemia, questi risultano in diminuzione del 2%. Si segnala, inoltre, che nei primi mesi dell’anno, nel sito produttivo di Cepina, si è registrato un consistente extra consumo di GNL a causa di alcuni malfunzionamenti sul sistema di ritorno condense verso la centrale termica.

Consumi energetici ⁴⁵	u.m.	2019	2020	2021
Combustibili da fonti non rinnovabili		718.468	696.404	712.652
Gas naturale ⁴⁶		658.625	646.445	641.162
GNL ⁴⁷		59.843	49.959	71.490
Energia elettrica acquistata ⁴⁸	GJ	205.677	175.346	193.245
di cui certificata da fonti rinnovabili		205.677	175.346	193.245
Totale consumi diretti e indiretti		924.145	871.750	905.897



⁴⁴ Si ricorda che il perimetro dei dati non è perfettamente confrontabile, in quanto il perimetro di rendicontazione per l'anno 2021 comprende anche il sito di Madone e la sede Assago. Considerando lo stesso perimetro dello scorso anno il dato sui consumi energetici risulta in aumento dell'1%.

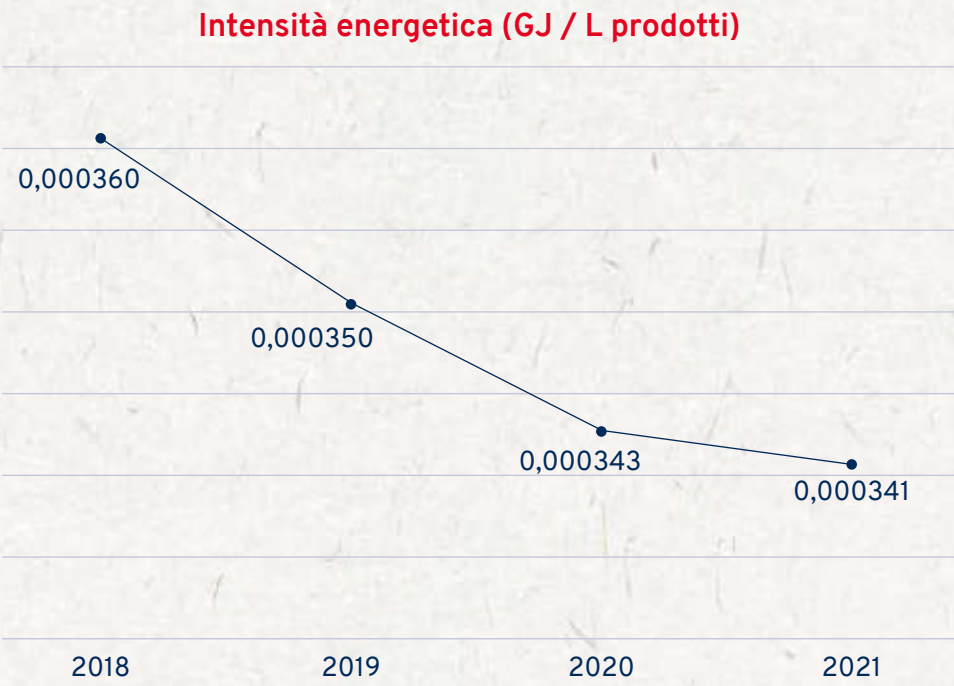
⁴⁵ A partire dal 2021 i dati considerano anche i consumi energetici dello stabilimento di Madone e la sede di Assago.

⁴⁶ Il Gas naturale è utilizzato sia per riscaldamento sia per produrre energia elettrica attraverso impianti di cogenerazione presso gli stabilimenti di San Giorgio in Bosco e di San Pellegrino Terme.

⁴⁷ Questo dato include anche i consumi di GPL dello stabilimento di Scarperia pari a 620 GJ, utilizzato per mensa, cucina e riscaldamento dell'ambiente.

⁴⁸ Per tale dato è stato eseguito un restatement a seguito dell'affinamento delle modalità di raccolta dati e non considera i consumi della sede centrale Assago, in quanto questi sono inclusi nella rendicontazione e nel monitoraggio delle performance di Nestlé Italia S.p.A.

Sin dal 2011, tutti gli stabilimenti utilizzano il 100% di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificata RECS (Renewable Energy Certificate System).



Nel complesso, rapportando i consumi totali di energia (diretta e indiretta) alla produzione del Gruppo, per il 2021 si ottiene un **indicatore di intensità energetica** di 0,000341 GJ/litri prodotti, in **lieve diminuzione** (1%) rispetto al 2020 e in linea con il trend di miglioramento nel quadriennio.

Nel 2021 le emissioni di Sanpellegrino sono lievemente in aumento rispetto al 2020 (8%)⁴⁹. Questo leggero incremento delle emissioni è il risultato del ritorno alle normali attività produttive post pandemia, che aveva visto una necessaria diminuzione della produzione. Inoltre, contribuiscono in piccola parte i siti di Madone e Assago che sono entrati nel perimetro di rendicontazione. Effettuando un confronto con il 2019 vediamo infatti che le emissioni sono sostanzialmente invariate, nonostante l'estensione del perimetro di rendicontazione.

⁴⁹ Si ricorda che il perimetro dei dati non è perfettamente confrontabile, in quanto il perimetro di rendicontazione per l'anno 2021 comprende anche il sito di Madone e la sede Assago. Considerando lo stesso perimetro dei dati del 2020, l'aumento delle emissioni si riduce a +5%.

Nel 2021 l'attività produttiva svolta nei siti di Sanpellegrino ha generato circa **41.255 tCO₂e di emissioni dirette (Scope 1)**, ovvero derivanti da fonti energetiche utilizzate direttamente come gas naturale per riscaldamento e per la cogenerazione. Per le **emissioni indirette (Scope 2)**, ovvero derivanti dall'energia acquistata dall'azienda per la produzione di elettricità e calore, le emissioni ammontano a **22.041 tCO₂e**. Le **altre emissioni** indirette di GHG (**Scope 3**), generate dai consumi delle auto a noleggio nel 2021 equivalgono a **25 tCO₂e**.

<i>Emissioni</i> ⁵⁰	<i>u.m.</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Emissioni dirette (SCOPO 1) ⁵¹	tCO ₂ e	40.592	39.519	41.255
Emissioni indirette (SCOPO 2) – Location based ⁵²		22.253	18.856	22.041
Emissioni indirette (SCOPO 2) – Market based ⁵³		-	-	-
Emissioni indirette (SCOPO 3) ⁵⁴		46	24	25
Totale emissioni		62.891	58.399	63.321

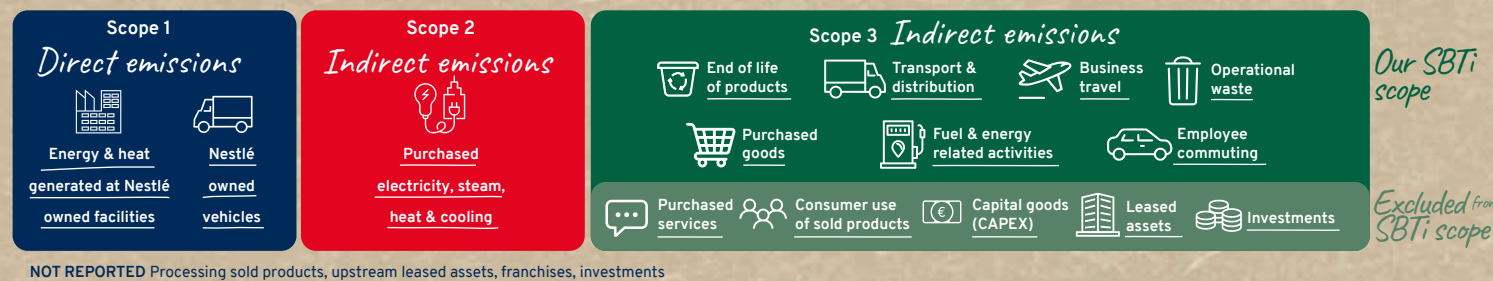
L'**indicatore di intensità delle emissioni** registra un lieve aumento (4%), infatti rapportando le emissioni totali alla produzione del Gruppo per il 2021 si ottiene un indicatore di 0,0238 ktCO₂e/L prodotti, **in linea con i consumi energetici e con i valori del 2019, più simili per livelli di produzione** rispetto al 2020.

⁵⁰ A partire dal 2021 i dati considerano anche le emissioni dello stabilimento di Madone e la sede di Assago.
⁵¹ I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono quelli presenti in EnEcoinvent 3.6 nella sua versione più aggiornata. Inoltre, i consumi relativi alle auto di proprietà del Gruppo non sono rilevanti ai fini del calcolo delle emissioni Scope 1, in quanto ammontano a 0,40 tCO2e per il 2021.
⁵² Per le emissioni Scope 2 location-based relativamente all'energia elettrica, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono stati utilizzati i fattori di emissioni presenti in EnEcoinvent 3.6 nella sua versione più aggiornata. Si consideri, inoltre, che le emissioni Scope 2 relative alla sede di Assago, in cui sono locati parte degli uffici di Sanpellegrino Spa sono rendicontati direttamente da Nestlé Italiana Spa.
⁵³ Per le emissioni Scope 2 market based alla luce dell'acquisto di energia elettrica 100% rinnovabile tramite certificati con garanzia d'origine, è stato applicato un fattore di emissione nullo.
⁵⁴ Le emissioni indirette Scope 3, riferite ai viaggi in auto a noleggio (diesel e benzina), sono calcolate utilizzando i fattori di emissione pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nelle edizioni 2018, 2019, 2020 e 2021.

Il ciclo vita dei nostri prodotti

74

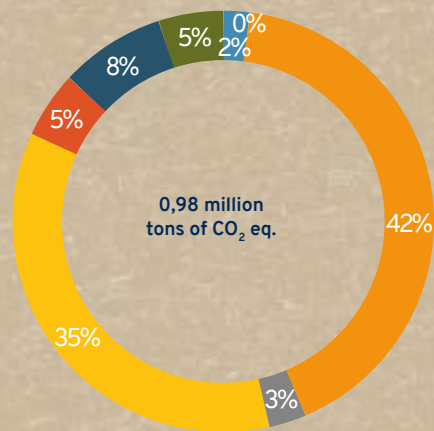
Il Gruppo per la prima volta nel 2020 ha condotto lo studio di dettaglio - **Life Cycle Assessment** (sui dati 2018) - con l'obiettivo di comprendere quali fossero i processi maggiormente impattanti in termini di emissioni climalteranti, per ciascun Brand Sanpellegrino. Il Life Cycle Assessment è, infatti, un metodo oggettivo di valutazione e **quantificazione dei carichi energetici** ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto, processo, attività **lungo l'intero ciclo di vita**, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita. Tale processo è stato poi ripetuto a fine 2021 sui dati dell'anno ed è stato successivamente sottoposto a **revisione indipendente** da parte della società di consulenza **Quantis**. Il perimetro per LCA è più ampio rispetto a quello considerato per il calcolo dell'obiettivo Net Zero al 2050, che segue la metodologia utilizzata SBTi - Science Based Targets initiative⁵⁵, come si evince nella figura di seguito:



Nello specifico, il processo di raccolta dati in vista del LCA è iniziato a dicembre 2021 e si è concluso a gennaio 2022 ed ha visto la strutturazione di una raccolta sistemica articolata in streams: **manufacturing, packaging, logistics e finance**. Il **perimetro considerato dell'LCA**, relativamente all'area manufacturing, include **gli stabilimenti di Ruspino, Scarperia, San Giorgio in Bosco e Cepina**⁵⁶. Per quanto riguarda il packaging, invece, sono stati considerati dati estremamente dettagliati per ogni formato disponibile, inclusi i pesi delle etichetta, tappo, % di materiale riciclato ecc. Per la logistica i dati oltre che a livello locale sono stati raccolti anche a livello di mercato, per quantificare anche gli impatti dell'esportazione a livello internazionale. Infine, lato finance sono stati raccolti i dati relativi alle spese di beni strumentali e servizi nel corso del 2021.

Per Life Cycle stages
Scenario: Roadmap - Year 2021
Zone / Brand: (Tutto)

- Ingredients
- Finished Goods
- Packaging
- Factory
- Logistics
- End-of-life
- Use Stage
- Overheads



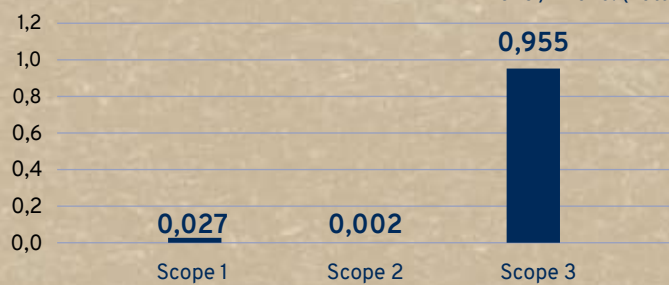
Dai risultati è emerso come le fasi più critiche siano il packaging (42%) e la logistica (35%). Gli stabilimenti (3%), invece, hanno un peso meno rilevante grazie alle iniziative di efficientamento energetico portate avanti negli ultimi anni, che hanno contribuito a una significativa riduzione delle emissioni.

A livello di emissioni, l'LCA comprende lo scope 1,2,3, quest'ultimo rappresenta circa il 97% del totale delle emissioni. Gli impatti maggiori si riscontrano nella logistica e nell'imballaggio, mentre la componente manifatturiera rappresenta solo il 3% delle emissioni totali. I risultati del LCA guidano il Gruppo nell'implementazione di iniziative e attività volte alla riduzione degli impatti ambientali a 360° dei prodotti di tutti i Brand inclusi nel perimetro.

Per Scope

in Mio ton CO₂ eq.

Scenario: Business as usual- Year 2021
Zone / Brand: (Tutto)



⁵⁵ L'iniziativa Science Based Targets (SBTi) è una collaborazione tra CDP, il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il World Wide Fund for Nature (WWF), istituita nel 2015 per supportare le aziende a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni. Nell'ottobre 2021 SBTi ha sviluppato e lanciato il primo standard, a livello globale, per la net zero, fornendo il quadro e gli strumenti per le aziende per fissare obiettivi net zero basati su dati scientifici e limitare l'aumento della temperatura globale al di sopra dei livelli preindustriali a 1,5 °C

⁵⁶ Non sono inclusi nel calcolo il flavorint di Madone e gli uffici di Assago.

04. I NOSTRI IMPATTI AMBIENTALI

75

La gestione della risorsa acqua

Sanpellegrino attua ogni possibile azione tesa alla salvaguardia delle acque minerali e, in ogni caso, della risorsa acqua e garantisce la **rigenerazione e il ripristino dei cicli idrologici** nelle aree in cui opera. In questo collabora con gli enti locali e opera in modo personalizzato in funzione delle aree, delle esigenze e delle problematiche specifiche, attraverso un approccio ampio, che non si limita alle sole attività produttive.

Negli anni, l'uso di acqua industriale è stato ottimizzato in modo considerevole grazie

agli investimenti compiuti sugli impianti idrici per i sistemi di lavorazione.

Nel processo di imbottigliamento viene posta massima cura per ridurre gli sprechi di acqua,

mediante interventi sulle macchine riempitrici e sui meccanismi di regolazione.

Nel 2021 il **consumo medio per litro di acqua imbottigliato**⁵⁷ **equivale a 1,08 litri**⁵⁸ **in netta diminuzione (-38%) rispetto al 2020**, anno nel quale è stato convertito lo stabilimento di San Giorgio in Bosco⁵⁹. Il sistema di cogenerazione implementato, oltre a garantire la riduzione dei consumi e delle emissioni, ha permesso una diminuzione dell'acqua utilizzata per il raffreddamento degli impianti e per i lavaggi delle linee e delle bottiglie a rendere, grazie alla possibilità di riutilizzare il calore di scarto⁶⁰, abbattendo così il consumo equivalente a diversi mega litri di metri cubi di acqua. Presso lo stabilimento di Sanpellegrino Terme l'acqua industriale prelevata viene microfiltrata e utilizzata per sciacquare le bottiglie in vetro vuote prima del riempimento. Tale acqua viene successivamente raccolta linea per linea e, dopo essere passata in un impianto di filtrazione e clorazione, viene riutilizzata ad esempio per il riempimento vasche dei pastorizzatori e delle lavabottiglie o delle lavacasse.

Parte delle acque di processo e lavorazione vengono poi restituite in alvei superficiali, dopo opportuni trattamenti di depurazione, staccatura e neutralizzazione del pH, sia all'interno degli stabilimenti che nei depuratori consortili. Alcune acque, inoltre, necessitano di un trattamento in apposite vasche di omogenizzazione prima di essere inviate al depuratore consortile.

I trattamenti di depurazione e i processi di scarico dagli stessi, uniche potenziali attività di inquinamento del Gruppo, sono controllati e monitorati mensilmente (nonostante sia prescritto un solo controllo annuale da AUA⁶¹), in modo diretto per verificare i livelli qualitativi dell'immissione, assicurando che non siano in nessun caso immessi inquinanti nelle acquee (superficiali, sotterranea, suolo, sottosuolo). Ad oggi non si sono mai verificati episodi che hanno compromesso la qualità dell'acqua e degli ecosistemi ad essa circostanti. Nel corso del 2021, **il prelievo idrico complessivo** sia dell'acqua minerale naturale che dell'acqua necessaria per il funzionamento degli stabilimenti, è stato di **4.600 megalitri, in diminuzione rispetto al 2020 del 22%**. **Il 100% delle acque prelevate proviene da acqua sotterranea e in nessun caso da aree a stress idrico.**

Consumi idrici	u.m.	2019	2020	2021
Prelievi idrici		4.654	5.918	4.600
Scarichi idrici	mL	1.706	1.476	1.702
Consumo di acqua totale		2.948	4.442	2.898

⁵⁷ I dati pubblicati variano rispetto a quanto pubblicato nell'edizione del Bilancio di 2020 in quanto è stata affinata la modalità di raccolta dati. È inoltre stato esteso il perimetro che a partire dal 2021 include anche lo stabilimento di Madone e considera sul quadriennio anche lo stabilimento di San Giorgio in Bosco, escluso precedentemente per il passaggio di produzione dello stabilimento da acqua minerale naturale a bibite Sanpellegrino.

⁵⁸ Tale dato è calcolato sulla base del consumo idrico degli stabilimenti, ossia il totale dei prelievi a cui vengono sottratti il totale degli scarichi idrici per ciascun stabilimento sul numero totale di litri prodotti nell'anno di rendicontazione.

⁵⁹ Lo stabilimento di San Giorgio in Bosco nel corso del 2020 è passato dalla produzione di acqua minerale naturale Nestlé Vera alla produzione e imbottigliamento delle bibite Sanpellegrino, business che richiedere un uso maggiore di acqua. Nel corso del 2021 il marchio Nestlé Vera è stato venduto a terzi e questo ha implicato una sostanziale diminuzione della produzione che riflette quindi nel consumo d'acqua. Si consideri infatti che la diminuzione nei prelievi idrici dello stabilimento di San Giorgio in Bosco è del 66% rispetto al 2020.

⁶⁰ Tale calore viene utilizzato sotto forma di acqua calda e vapore.

⁶¹ L'analisi annuale prescrive i seguenti parametri: pH, solfati, azoto nitrico, fosforo totale, tensioattivi.

La gestione dei rifiuti

Sanpellegrino implementa attività e strategie sempre volte al recupero dei materiali utili dai rifiuti al fine di riutilizzarli, trasformando così materiale di scarto in risorsa. Il Gruppo, per questo, ha in essere un accordo con **HeraAmbiente** che assicura che il **100% dei rifiuti** provenienti dagli stabilimenti siano destinati al **recupero**⁶². Tale accordo garantisce una gestione completa, tracciata e integrata, assicurando la migliore qualità dei rifiuti recuperati nonché un contenimento significativo dei costi.

Il Gruppo assicura un monitoraggio costante dei rifiuti prodotti, per un ammontare nel 2021 pari a **14.581t**⁶³, in crescita del 15% rispetto al 2020 ma sostanzialmente in linea con il 2019, simile per livello di produzione.

Rifiuti generati	u.m.	2019	2020	2021
Rifiuti pericolosi	t	553	506	352
Rifiuti non pericolosi		13.926	12.116	14.229
Totale rifiuti		14.479	12.622	14.581

Tra i rifiuti generati nel 2021 **solo per il 2% si tratta di rifiuti pericolosi, in diminuzione del 31% rispetto al 2020** e del 36% rispetto al 2019 (anno simile per livelli di produzione) di cui i principali sono fanghi da trattamento, imballaggi contaminati da sostanze pericolose, metalli non ferrosi, mentre il 98% sono rifiuti non pericolosi, tra i principali imballaggi di carta, cartone, plastica, legno e vetro.



⁶² Ad eccezione dello stabilimento di Madone in cui 125,9 t di rifiuti non pericolosi, pari a (0,8% sul totale), sono stati destinati allo smaltimento.
⁶³ A partire dal 2021 il perimetro di rendicontazione si è esteso allo stabilimento di Madone mentre i rifiuti prodotti presso la sede di Assago sono ricompresi nella rendicontazione di Nestlé Italia S.p.A.

04. / 02 Il packaging dei nostri prodotti

Per Sanpellegrino è fondamentale coniugare la funzionalità e la sicurezza del prodotto con la **riduzione dell'impatto ambientale**, per questo si impegna nello studio di nuovi materiali, processi e tecnologie innovative. In questo senso il Gruppo ha delineato diverse linee di azione su cui agire: dall'aumento della percentuale di materiale riciclato nelle bottiglie e negli imballaggi, a una costante riduzione del peso (o lightweighting) delle bottiglie e delle lattine, riducendo al minimo anche gli elementi che compongono gli imballaggi, fino alla promozione di attività di sensibilizzazione per i consumatori sul corretto riciclo dei materiali.

Packaging primario



PLASTICA: PET & R-PET

- Bottiglie in PET riciclabile
- Etichetta: riciclabile
- Tappo: riciclabile
- Colla: non riciclabile



VETRO

- Etichetta: riciclabile
- Tappo: Non riciclabile (aluminum, incl. plastic)
- Colla: non riciclabile



ALLUMINIO

- Linguetta: riciclabile

Packaging secondario



FILMPACK

- Imballaggio termoretraibile in PE o in RPE 100% riciclabile



FRIDGEPACK

- Imballaggio di cartone che avvolge totalmente il prodotto 100% riciclabile



CLUSTERPACK

- Imballaggio di cartone con apertura laterale, 100% riciclabile

DIGITAL CORNER



Levissima tra tecnologia e la sostenibilità

Levissima grazie al nuovo macchinario nell'estate 2021 ha lanciato l'uso di un materiale di ultima generazione LDPET che permette di riciclare lo sleever insieme alla bottiglia di PET, senza dover separarlo, rendendo quindi il riciclo della bottiglia totale. Questo tipo di etichetta Levissima la utilizza nella referenza ISSIMA.

PET e RPET

Il PET è una tipologia di plastica utilizzata principalmente per bottiglie contenente liquidi alimentari per alcune caratteristiche per cui si distingue, ossia la trasparenza, la sicurezza, la leggerezza, la resistenza agli urti ed è inoltre **riciclabile al 100%** oltre ad essere potenzialmente riutilizzabile per molteplici scopi. Negli anni, Sanpellegrino ha introdotto all'interno delle proprie bottiglie di plastica un sempre maggiore impiego dell'R-PET, oltre a impegnarsi proattivamente nella comunicazione ai consumatori della riciclabilità al 100% di questi imballaggi.

Nel 2021 sono state utilizzate **4.659 tonnellate di R-PET**.



Acqua Panna
1L: 100% R-PET.
Per il mercato USA



Acqua S. Pellegrino
0,5L: 25%
R-PET



Levissima prima in Italia a lanciare 2 referenze 100% R-PET: la Litro e la 0,75 cl (naturale) con shrinkfilm 50% R-PET. A inizio 2022 è stata lanciata anche la 0,50 cl (naturale e frizzante) 100% R-PET.

Gli obiettivi del Gruppo per l'utilizzo del R-PET (PET riciclato) sono particolarmente ambiziosi e sono declinati per ciascuno dei Brand Sanpellegrino (si veda pag. 26-27). Il lavoro necessario per il raggiungimento degli obiettivi di circolarità deve essere collettivo, ossia condotto insieme ai fornitori, i riciclatori e le istituzioni, al fine di contribuire attivamente allo sviluppo di una **filiera del riciclo**, capace di alimentare un vero e proprio mercato del PET riciclato. Il contributo in questo senso, infatti, può essere molto significativo se si tiene presente che il PET ha la caratteristica di poter essere **riciclato per un numero quasi illimitato di volte** e, attraverso gli attuali processi di riciclaggio meccanico e di miscelazione con una percentuale di materiale vergine, mantiene le proprietà chimiche e fisiche idonee per la conservazione delle bevande.

Vetro

La gamma in vetro, principalmente S. Pellegrino e Acqua Panna, è destinata ai migliori ristoranti, caffè di tutto il mondo. Le bottiglie in vetro sono di due tipologie: “vetro a perdere” e vetro a rendere”. In quest’ultimo caso le bottiglie, dopo essere state utilizzate, vengono ritirate tornando allo stabilimento che provvederà a lavarle e igienizzarle, rendendole così riutilizzabili per innumerevoli volte. Il 100% del parco vetri di Levissima è composto di vetro a rendere, mentre per Acqua Panna e S. Pellegrino il vetro a rendere comprende rispettivamente il 38% e il 30% del portafoglio vetri. Inoltre, mediamente per una bottiglia di vetro, **le percentuali di vetro riciclato utilizzato ammontano circa al 60% per il vetro verde e 20% per il vetro bianco**.



Vetro riciclabile e packaging secondario solo cartone senza utilizzo di plastica

60% vetro verde riciclato
20% vetro bianco

Alluminio

L'alluminio è riciclabile all'infinito e al 100%. Sanpellegrino utilizza insieme ad alluminio vergine, anche alluminio riciclato. In particolar modo, richiede ai propri fornitori che la produzione sia in linea con la **percentuale di riciclato del mercato che a livello globale ammonta a circa il 65%, in linea con il mercato europeo**.



Packaging primario: lattine 100% riciclabili e azzerrato l'utilizzo di plastica nel pack secondario: clusterpack o fridgepack, in sostituzione del film plastico termoretraibile

65% di alluminio riciclato

“

Sanpellegrino punta su un packaging sempre più circolare



Fabia Ruggeri
Sustainability & Corporate Affairs Lead

L'attenzione rivolta alla sostenibilità del packaging, in termini di riciclabilità e utilizzo di materiali riciclati, in particolar modo della plastica, è sempre più crescente. Il Gruppo Sanpellegrino è tra i **soci fondatori di Coripet**, un consorzio volontario autorizzato dal Ministero dell'Ambiente per la raccolta e l'avvio a riciclo delle bottiglie di PET di liquidi alimentari, un materiale al 100% riciclabile. Ad oggi il Consorzio conta **53 associati ed è costituito da riciclatori, produttori di preforme, aziende del settore delle acque minerali naturali, delle bibite, del latte e dell'olio di oliva**.

Coripet intercetta le bottiglie di PET attraverso due canali: la **raccolta differenziata tradizionale** e la raccolta selettiva delle

bottiglie di PET tramite **eco-compattatori** collocati in luoghi ad alto traffico, come per esempio nei punti vendita della grande distribuzione. Si tratta di una raccolta in grado di assicurare gli **alti standard di qualità e igiene** prescritti dall'**Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)** per la produzione di PET riciclato di grado alimentare, utilizzabile per la produzione di altre bottiglie. Questo canale rappresenta quindi uno strumento importante per lo sviluppo di un'economia circolare “bottle to bottle”.

Oltre a ciò, Sanpellegrino si impegna a sensibilizzare i consumatori sulla raccolta differenziata e sul valore del PET che, se raccolto correttamente, è una risorsa e non un rifiuto. In quest’ottica nell’estate del 2021 il Gruppo ha installato **12 compactatori** presso i punti ristoro di alcuni campeggi estivi e stabilimenti balneari (si veda anche La sostenibilità con i nostri clienti pag. 63), **raccolgendo circa 1 tonnellata di PET, equivalente a due autotreni**.

Gli impegni di Sanpellegrino verso un packaging sempre più sostenibile non si esauriscono alla plastica e si estendono anche agli altri materiali utilizzati.

”

05. *Catena di fornitura & logistica*

Il Gruppo stabilisce una serie di principi e standard per consentire a tutti coloro che sono coinvolti in un'attività di acquisto di comprendere al meglio i fondamenti di Procurement in Nestlé, declinati nella **Nestlé Procurement Policy**.

05. / 01

La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza

Il processo di approvazione e selezione dei fornitori di materie prime, imballaggi, articoli promozionali o altri materiali indiretti a contatto con i prodotti alimentari, è disciplinato dal **Vendor Approval Process Standard**, che prevede una valutazione dei seguenti aspetti:



Tutti i fornitori sono chiamati a compilare un questionario via Ariba⁶⁴ per gli aspetti di **Quality e Responsible Sourcing Standard**. In aggiunta è richiesto ai fornitori di materie prime e imballaggi di essere in possesso o di impegnarsi ad ottenere una **certificazione riconosciuta dal GFSI (Global Food Safety Initiative)**, a presidio dei rischi sulla sicurezza alimentare lungo la value chain. Inoltre, ogni nuovo fornitore è sottoposto ad audit periodici di conformità da parte del Team Qualità, presso tutti i siti produttivi dai quali verranno consegnati materiali e prodotti.

⁶⁴ Piattaforma integrata che permette la gestione dell'intero processo di procurement, dal primo contatto con i fornitori alla gestione degli ordini.

Lo Standard di Approvvigionamento Responsabile del Gruppo⁶⁵ (*“Responsible Sourcing Standard”*) descrive i **requisiti e le modalità di lavoro** che vengono applicati per garantire una **fornitura sostenibile a lungo termine di materiali e servizi** e per raggiungere gli obiettivi prefissati, in particolare nell'ambito della **costante riduzione dell'impatto** sulle risorse del pianeta. I requisiti si applicano a tutta la filiera a monte e si rivolgono in primo luogo al Team di Approvvigionamento del Gruppo, a tutti coloro che hanno un rapporto commerciale diretto con il Gruppo (c.d. primo livello di fornitori, Tier 1 Suppliers, e tutti gli affiliati), ai fornitori secondari (intermediari) e ai fornitori di servizi “di origine”, quali responsabili della produzione di materie prime.

Il 100% dei fornitori di Sanpellegrino opera in conformità con politiche di approvvigionamento definite, sottoscrive e applica i principi contenuti nel “Nestlé Responsible Sourcing Standard”.

Lo Standard contribuisce all'attuazione dell'impegno del Gruppo nei confronti delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO e degli SDGs delle Nazioni Unite.

Nell'ambito del **Programma di Approvvigionamento Sostenibile** che coinvolge i fornitori di primo livello che superano la soglia di fatturato di 500.000 CF (Sustainable Sourcing Tier 1), il Gruppo verifica la conformità allo Standard da parte dei fornitori diretti, prevedendo audit indipendenti effettuati da società accreditate, che adottano le **pratiche SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit) o **ECOVADIS** obbligatori per la valutazione delle performance in chiave di sostenibilità sia ambientale sia sociale (relative a standard di lavoro, salute e sicurezza, trasparenza ed etica del business⁶⁶). Tale percorso consente di identificare **target di miglioramento**, contribuendo di conseguenza alla progettazione e all'implementazione di progetti dedicati. Laddove venissero riscontrate non-conformità o lacune, il fornitore è tenuto a implementare un Piano d'azione con precise scadenze temporali, la cui attuazione verrà successivamente verificata dal revisore. Eventuali mancati miglioramenti da parte dei fornitori o la mancata partecipazione agli audit possono anche determinare l'esclusione degli stessi dal panel di fornitori del Gruppo (c.d. delisting).

⁶⁵ Lo Standard è suddiviso in 5 sezioni principali: il primo è dedicato alle pratiche di sourcing, il secondo alla gestione del primo livello di fornitori per quanto concerne, ad esempio, i temi di compliance, tutela dei diritti umani, salute e sicurezza, ambiente di lavoro, preservazione della natura e del territorio, o ancora circa l'impegno verso il Plastic Packaging Stewardship. Un terzo capitolo è dedicato agli intermediari “a monte” della catena di fornitura, ovvero qualsiasi ente coinvolto nella fabbricazione, approvvigionamento o produzione di servizi o materiali che hanno un contratto con il Gruppo per mezzo del primo livello di fornitori, in particolare per quanto concerne gli obblighi di trasparenza e di dovuta diligenza relativa alla gestione delle persone, alla cura dell'ambiente e degli animali. Il quarto capitolo riguarda la due diligence rispetto all'origine di materie prime, imballaggi e servizi, ossia circa la località di produzione primaria o raccolta dei materiali (foresta, terra o mare) e, per i servizi, l'entità incaricata di eseguire la creazione o la consegna fisica dei servizi appaltati dal Gruppo. Infine, l'ultimo capitolo tratta di reporting delle performance in termini di iniziative implementate a favore del miglioramento costante e di eventuali violazioni.

⁶⁶ I certificati di tale audit etico sono disponibili nella piattaforma SEDEX (Supplier Ethical Data Exchange).

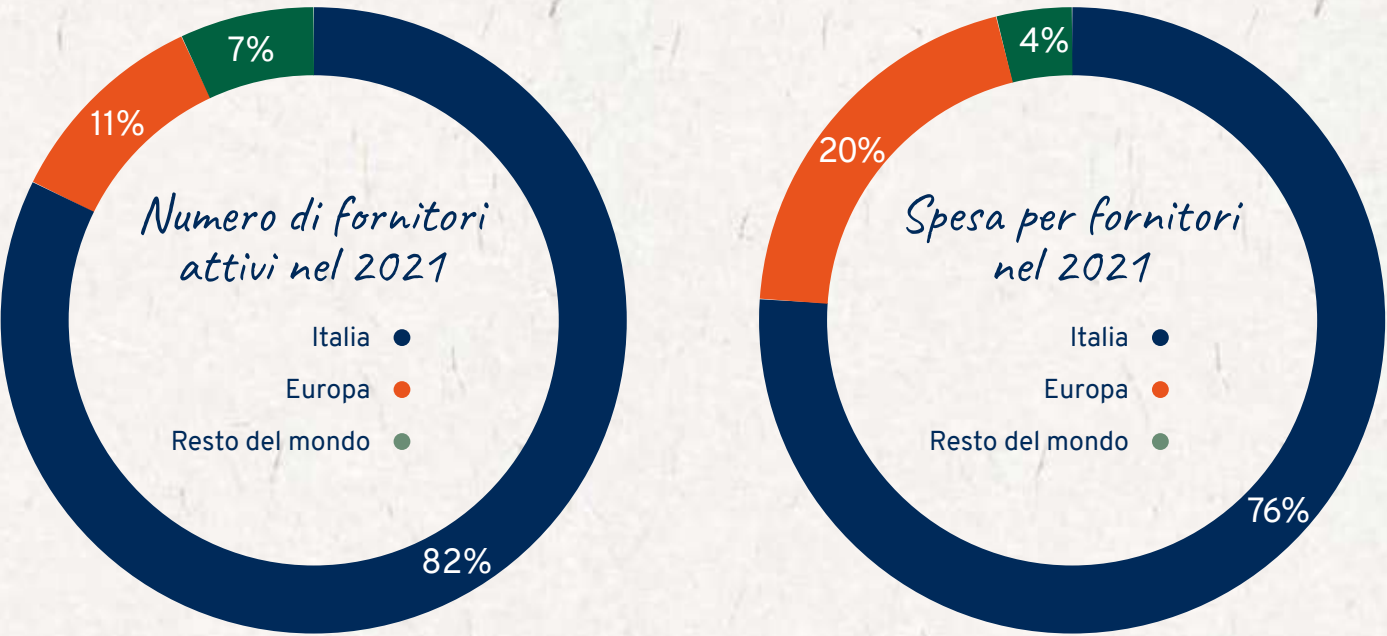
I fornitori valutati sulla base del programma di Approvvigionamento Sostenibile rappresentano il 64% del fatturato totale del Gruppo.

Oltre a verificare la conformità dei fornitori diretti rispetto allo Standard, il Gruppo ha identificato un elenco di materie prime, la cui gestione e approvvigionamento risultano essere potenzialmente a più alto rischio in ambito di Approvvigionamento Responsabile. A tal fine, insieme ai fornitori e partner diretti, il Gruppo conduce una mappatura delle catene di approvvigionamento a monte, per poi effettuare degli assessment delle aziende interessate. In molti casi, il processo avviato ha portato all'identificazione di problematiche che richiedono interventi significativi e di lunga durata per poter essere efficaci e generare un reale impatto positivo.

Inoltre, tutti i fornitori di Sanpellegrino vengono costantemente monitorati e valutati attraverso un sistema di Vendor Rating a livello di Performance che si basa sul Vendor Evaluation Scorecard (VES), che valuta 3 dimensioni: On-Time, Quality e Quantity

Il Gruppo gestisce la catena di fornitura privilegiando, per quanto possibile, la collaborazione con fornitori locali, in ottica di valorizzazione del territorio e di supporto alle eccellenze locali, soprattutto con riferimento ai succhi, per i quali si privilegiano materie prime 100% italiane.

1.405 fornitori nel 2021, di cui l'82% in Italia



Il Gruppo Sanpellegrino mette a disposizione dei fornitori **strumenti di coinvolgimento** tradizionali, come canali e-mail, e la piattaforma Ariba, per tutte le richieste di informazioni o di quotazione. Ulteriore strumento a disposizione del Gruppo è la **piattaforma SEDEX**, utilizzata come repository per i Responsible Sourcing Audit sui fornitori di primo livello.

Il Gruppo Nestlé, inoltre, ha attivato per i propri fornitori, il Portale Fornitori, una piattaforma online che contribuisce a supportare una collaborazione efficiente tra il Gruppo e la base di fornitori a livello globale.

Ad oggi il Portale Fornitori è utilizzato da Sanpellegrino per i fornitori identificati come pilota e soltanto per alcuni tipi di documenti. L'obiettivo del Gruppo è quello di ampliare l'impiego del Portale a tutti i fornitori a livello mondo, date le importanti caratteristiche dello strumento. Il portale, infatti, mette a disposizione dei fornitori attivi un accesso sicuro a processi e strumenti importanti, quali informazioni relative ai contratti, agli strumenti per gestire le attività di approvvigionamento sostenibile, o ancora all'offerta, ordinazione, consegna e pagamento. Dal Portale, i fornitori possono accedere al **Programma di valutazione obbligatorio KYS**, che mira a garantire un maggior livello di trasparenza della supply chain, mediante processi digitali di due-diligence: il Programma di compliance permette infatti di valutare l'esposizione del fornitore ai rischi in materia di sanzioni internazionali, di frode, questioni normative, corruzione o altre questioni penali, terrorismo e riciclaggio di denaro, assessment e stress finanziario. Il Portale offre, inoltre, uno spazio per stimare l'impatto ambientale, in particolare in termini di emissioni, dei componenti delle materie prime fornite.



05. / 02

La Logistica: Il viaggio dalla fonte alla tavola

*La logistica sostenibile rientra nelle aree di intervento prioritarie definite nella **Policy Environmental Sustainability**⁶⁷, in cui sono esplicitati gli impegni verso l'ottimizzazione dei carichi e verso l'utilizzo di mezzi all'avanguardia, riducendo i viaggi a vuoto e rivedendo costantemente le reti di distribuzione strategiche, attraverso l'impiego di tecnologie efficienti e l'applicazione delle best practice di settore.*

Una logistica sostenibile richiede un adeguamento dei processi di distribuzione e un cambio di configurazione infrastrutturale dei sistemi intralogistici, così come un'attenta gestione delle flotte e dello stoccaggio delle merci. Gran parte di questa distribuzione si basa su **partnership solide** che favoriscono il monitoraggio delle performance ambientali e il miglioramento dell'efficienza della rete del Gruppo attraverso la riduzione dei km, del consumo di carburante e conseguentemente delle emissioni, nonché del rumore e della congestione stradale.

Sanpellegrino ha definito dei pilastri strategici per la logistica:

1. Utilizzo dei trasporti ferroviari e ottimizzazione dei carichi

Ove possibile, utilizzare mezzi meno inquinanti e sfruttare al massimo le potenzialità di tutti i singoli trasporti effettuati, garantendo così il numero dei trasporti ottimali.

2. Scelta accurata degli operatori logistici

Al fine di garantire mezzi che siano allineati alle normative europee (Euro5 ed Euro6) e aziende che facciano della sostenibilità ambientale una mission, per garantire l'utilizzo di mezzi e a basso impatto ambientale.

3. Creazione di partnership logistiche per ridurre insieme l'impatto ambientale

Dare vita a partnership virtuose con clienti e operatori logistici, grazie alle quali si sono già raggiunti importanti traguardi.

4. Educazione agli autotrasportatori

Promuovere attività di formazione dedicata all'insegnamento di regole comportamentali per una guida sicura e meno inquinante.

⁶⁷ Per maggiori dettagli si veda pag. 66

Sanpellegrino si impegna nello sviluppo di una logistica ottimizzata, integrata e innovativa, che utilizzi tutti gli strumenti a disposizione per la riduzione dell'impronta ecologica.

Il Gruppo nell'ambito del **Life Cycle Assessment**⁶⁸, volto a misurare l'impronta ecologica di un prodotto sul suo intero ciclo di vita, ha identificato nella logistica una tra le aree che genera un maggior impatto (intorno al 40% in media), e in cui c'è il **maggiore potenziale per la mitigazione delle emissioni**.

In un contesto nazionale tradizionalmente improntato sulla logistica su gomma, infatti, l'innovazione dei trasporti pesanti può portare risultati estremamente significativi, non soltanto sulla riduzione della Footprint di prodotti specifici, ma in termini di rinnovamento e creazione di opportunità per intere filiere industriali. Sanpellegrino monitora i flussi per modalità di trasporto sotto diversi aspetti: brand, litri trasportati, km percorsi ecc.

Lo studio e il miglioramento costante dei flussi, include l'impiego di tutti i mezzi di trasporto sostitutivi rispetto alla "gomma su strada", con una prevalenza di **trasporto ferroviario** ovunque possibile, e la sperimentazione e applicazione su scala industrialmente sempre più ampia dei carburanti alternativi al diesel, come il passaggio a mezzi alimentati a GNL (gas naturale liquefatto) e BIO GNL.

I piani di logistica sostenibile oggi consentono di trasportare i prodotti Sanpellegrino viaggiando via treno, nave e attraverso mezzi verdi:

22% Prodotti trasportati via treno | **18%** Prodotti trasportati via nave | **24%** del 60% dei prodotti trasportati su strada, il 24% viaggia su mezzi a basso impatto ambientale (GNL e BIO GNL)

DIGITAL CORNER



Logistica sostenibile: cos'è e perché è importante?

Per Sanpellegrino adottare comportamenti responsabili per ridurre le emissioni di CO2 durante i processi di distribuzione è fondamentale, al fine di lasciare in eredità alle prossime generazioni un pianeta sostenibile.

⁶⁸ Per maggiori informazioni si veda pag. 74

Grazie a **rimorchi ultraleggeri**, che consentono l'aumento del numero di bancali per viaggio, è stato possibile incrementare il carico trasportato con la conseguente riduzione del numero di viaggi. In aggiunta, privilegiando il trasporto su rotaia, il Gruppo è oggi il **più grande cliente diretto di Trenitalia nel largo consumo**.

Dal 2016, Sanpellegrino ha iniziato a sviluppare progetti per il trasporto della merce che prevedono l'utilizzo di **mezzi alimentati a GNL (Gas Naturale Liquefatto)** per le sue ridotte emissioni, quando l'argomento era assolutamente pionieristico e le infrastrutture, come ad esempio le stazioni di rifornimento, sul territorio italiano erano praticamente inesistenti. Infatti, questi mezzi paragonati a veicoli a diesel possono consentire una **riduzione delle emissioni di anidride carbonica fino al 15%**, rispetto a un veicolo a gasolio, riducono quasi a zero le emissioni di particolato, anche sottile, e consentono una diminuzione fino al 90% le emissioni di Nox, costituendo così anche una soluzione efficace per l'inquinamento a livello locale.

Sanpellegrino in collaborazione con uno dei suoi partner logistici, il Gruppo Maganetti, ha attivato una flotta di mezzi pesanti a Gas Naturale Liquefatto (GNL) per i trasporti in uscita dallo stabilimento produttivo di Levissima.

La flotta di mezzi a gas, originariamente composta da 16 camion, è progressivamente cresciuta fino a rappresentare ad oggi il **30% del totale del Gruppo Maganetti**. Sono poi stati stipulati accordi dello stesso tipo con altri partner logistici per coprire una quota sempre maggiore di trasporti con questa tipologia di carburante per tutti i brand del Gruppo. Ad oggi la diffusione del GNL è molto più capillare, grazie anche ad un'infrastruttura che garantisce oltre **100 stazioni di rifornimento** in tutto il territorio nazionale. Per il Gruppo era tuttavia chiaro, fin dal lancio del progetto, che questa soluzione non potesse che essere un punto di partenza.

La naturale evoluzione degli impegni si è tradotta pertanto nel passaggio al gas naturale liquefatto BIO, introdotto all'inizio del 2021: secondo un recente studio del CNR, il GNL-BIO consente una riduzione della CO₂ superiore al 100%, se si considera anche il contributo del processo di produzione del gas stesso.

Per implementare l'utilizzo dei biocarburanti e lavorare sempre più all'estensione e all'ampliamento dei progetti di logistica sostenibile ad altri territori in cui l'azienda è presente, Sanpellegrino prevede di investire **oltre 4 milioni di euro l'anno** per il trasporto su terra e via mare anche attraverso preziose e ulteriori collaborazioni con i clienti chiave.



Francesco Marino
Logistic Engineer – referente logistico
per i progetti di sostenibilità

La logistica sostenibile costituisce uno dei **tasselli decisivi** per il raggiungimento del **Net Zero al 2050**, nonché una delle leve più azionabili per contribuire alla creazione di sistemi virtuosi multistakeholder. L'implementazione del **GNL di origine BIO di quest'anno** rappresenta una vera e propria chiave di volta per la riduzione delle emissioni oltre a essere un'iniziativa scalabile, con un impiego estensibile ad altri business Nestlé in Italia e nel mondo - e uno dei contributi più concreti alla sostenibilità del sistema Paese nel suo complesso. Nell'ambito della collaborazione con Nestlé, il Gruppo Maganetti ha stipulato accordi con una cooperativa agricola piemontese, la **Cooperativa Speranza**, che nel 2020 ha avviato un impianto di produzione di BIO-GAS per autotrazione con una capacità di 1500 tonnellate annue, equivalenti al fabbisogno annuale di circa 70 mezzi pesanti. Il progetto ha consentito ad oggi di **risparmiare circa 6.000 tonnellate di CO₂** e per il 2022 è previsto un incremento dei quantitativi con l'obiettivo

“

*Sanpellegrino all'avanguardia
nella logistica sostenibile*

di arrivare, entro fine anno, ad alimentare con BIO-GAS il **100% della quota parte della flotta del Gruppo Maganetti attualmente alimentata a GNL**.

Per **Levissima**, il brand ad oggi maggiormente impattato dal progetto, questo ha significato un utilizzo di più di 900 tonnellate di GNL-BIO, equivalenti al **26% dei km totali via strada in partenza dallo stabilimento** con una conseguente **riduzione delle emissioni dell'11%** rispetto al 2018 con una previsione di rimozione di circa 24.000 tonnellate di CO₂ al 2025.

L'implementazione è stata possibile solo grazie al forte coinvolgimento di tutti gli attori: è stato necessario il coinvolgimento del territorio, in modo che le autorità e la collettività fossero pienamente consapevoli e allineate agli obiettivi dell'iniziativa, in un vero e proprio processo territoriale per uno sviluppo sostenibile che ha anche importanti ricadute economiche, perché consente di far crescere iniziative imprenditoriali circolari, con alleanze fra big player e realtà produttive giovani e innovative. È così che la sinergia e la collaborazione in una catena di fornitura virtuosa diventano quindi uno strumento di contrasto del cambiamento climatico, di sviluppo di opportunità e di creazione di valore condiviso.

”

06. *Comunità e territori*

Sanpellegrino nel suo operato mette al centro le comunità e i territori, promuovendo e stimolando la coprogettazione verso uno sviluppo sempre più sostenibile.

Dalle fonti fino ai siti produttivi tutelare è la prima garanzia per un operare sicuro e orientato alla crescita futura. Il Gruppo si impegna ogni giorno per la crescita sociale ed economica delle comunità e sostiene i territori, salvaguardando gli ecosistemi e la biodiversità per contribuire al futuro del paese e del pianeta.

06. / 01 La cura della risorsa acqua

Sanpellegrino tutela con grande attenzione i territori dai quali viene generata la risorsa idrica, mantenendo costante l'equilibrio tra prelievo e capacità di ricarica della falda.

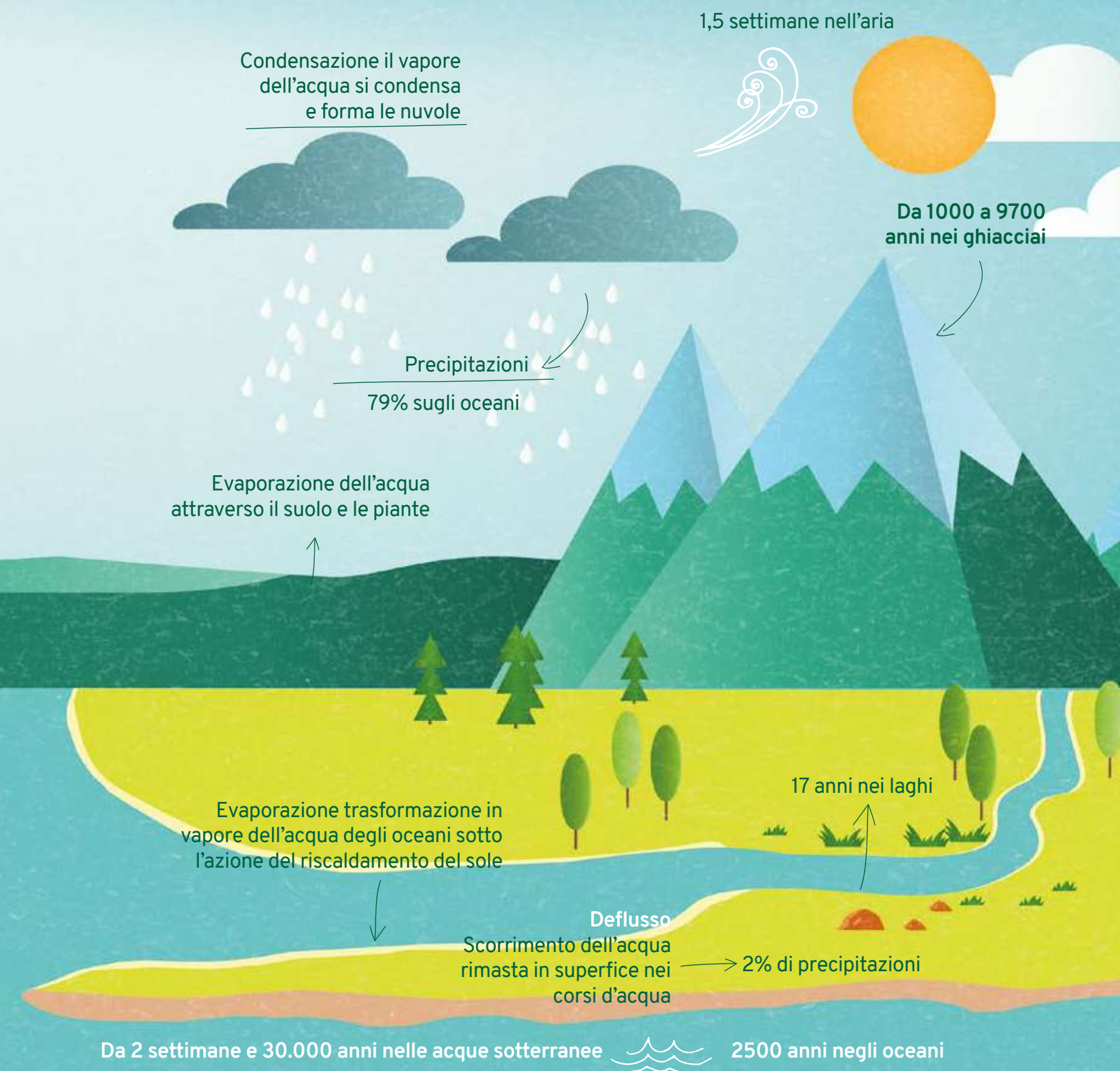
LE SORGENTI

Le **acque minerali naturali** si distinguono per le proprietà che dipendono dal luogo di origine della fonte e dalla natura della falda acquifera. Nel corso del proprio percorso sotterraneo un'acqua minerale acquisisce sali minerali e oligoelementi dalle rocce con le quali viene a contatto: sali minerali e oligoelementi costituiscono quindi una vera e propria impronta digitale che ne garantisce l'unicità.

La ricchezza di falde acquifere profonde, l'ampia varietà di rocce e strutture geologiche presenti in Italia determinano le condizioni per la formazione di molte acque minerali particolari e diverse tra di loro, caratterizzate dal loro esclusivo terroir, che imprime una sua particolare firma. Ogni acqua minerale naturale è quindi frutto del **contesto ambientale e naturalistico** in cui sgorga.

Nel ciclo naturale l'acqua proveniente dalle precipitazioni atmosferiche intraprende percorsi differenti: una parte va ad alimentare le **risorse idriche superficiali**, una parte si infiltra nel sottosuolo dando origine a **falde acquifere**. L'acqua minerale naturale può provenire - come definisce la legge - solo da acquiferi sotterranei, profondi e protetti naturalmente da uno strato di materiale impermeabile sia inferiore che superiore. Questa caratteristica le protegge in modo naturale da rischi di inquinamento provenienti dalla superficie. Le falde profonde non sono alimentate direttamente dalle precipitazioni atmosferiche ma dall'acqua che si infiltra dove il terreno è permeabile in una zona detta di "ricarica".

Il ciclo dell'acqua minerale



La legge italiana prevede che, per poter esercitare la sua attività, ogni azienda imbottigliatrice di acqua minerale naturale debba disporre dell'autorizzazione ufficiale a utilizzare una o più fonti. Si tratta della “**concessione mineraria**” rilasciata, per le zone in cui sono ubicate le fonti, solo ad aziende che dimostrino di essere in grado di gestire il ciclo industriale necessario a estrarre, imbottigliare e distribuire l'acqua preservandone la purezza originaria, la costanza della composizione, le caratteristiche salubri e mantenendo costante l'equilibrio fra captazione (prelievo) e ricostituzione della falda acquifera. (D.Lgs. 176/2011)⁶⁹.

Secondo la normativa i requisiti necessari di un'acqua minerale sono:



Origine da falda o giacimento sotterraneo e protetto



La purezza originaria e la sua conservazione



Il tenore in minerali, oligoelementi, la composizione, la temperatura e le altre caratteristiche essenziali costanti nel tempo



Imbottigliamento all'origine



Eventuali proprietà favorevoli



Approvazione da parte del Ministero della Salute

Le nostre concessioni



In ragione dell'interdipendenza dell'attività di estrazione e imbottigliamento con il contesto idrogeologico in cui si trovano le sorgenti, risulta fondamentale per il Gruppo **tutelare e monitorare costantemente il territorio in cui opera**. Il testo unico dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006) prevede che vengano definite, intorno a ciascuna fonte d'acqua minerale naturale, specifiche **aree da tutelare** e relative misure di protezione da implementare. Queste aree, che sono individuate in base ad accurate valutazioni di carattere geologico e idrogeologico, si presentano idealmente concentriche e con vincoli e tutele via via crescenti all'avvicinarsi alla fonte.

⁶⁹ Le misure di protezione sono tanto più strette quanto più ci si avvicina al punto di captazione.

Zona di protezione

Coinvolge l'area di ricarica ed è delimitata secondo indicazioni delle regioni (o delle province autonome).

È sottoposta a vincoli di destinazione d'uso per assicurare la protezione del bacino idrico.

Zona di tutela assoluta

È costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni. Deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio.

In caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione.

Zona di rispetto

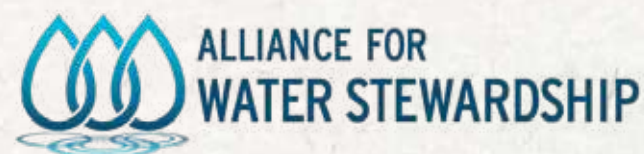
È costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta, da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata.

In assenza di specifiche indicazioni da parte delle regioni (o delle province autonome) ha un'estensione di almeno 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione.

Anche nelle misure di protezione delle fonti e delle zone di captazione, Sanpellegrino implementa misure superiori a quanto prescritto dalla legge.

Nella zona di captazione, i fabbricati che proteggono la fonte sono dotati di porte blindate, l'area è monitorata attraverso sensori anti intrusione e videocamere, gli accessi ai locali di captazione sono tracciati e sono previste procedure di sicurezza in caso di allarme.

Inoltre Sanpellegrino effettua studi scientifici sugli acquiferi e avvia accordi con altri operatori presenti nelle zone protette per mettere a sistema le **pratiche migliori di gestione del territorio**: dalla definizione di aree da custodire con maggior forza all'individuazione di culture e pratiche agricole che non pregiudichino la falda acquifera.



Sanpellegrino ha intrapreso il percorso per ottenere la **certificazione AWS** (Alliance for Water Stewardship), standard riconosciuto a livello internazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'Acqua come risorsa condivisa nel mondo. La **certificazione premia il modo in cui le imprese si prendono cura della risorsa acqua in 5 aree chiave:**

1. Good water governance

La partecipazione attiva nella gestione efficace e sostenibile delle risorse idriche locali.

2. Bilancio idrico sostenibile

Gestione della risorsa per garantire che la qualità di acqua utilizzata non superi la capacità di ricarica naturale della falda.

3. Buone qualità dell'acqua

Azioni specifiche per preservare e migliorare la qualità delle risorse idriche disponibili.

4. Salvaguardia dei territori

Identificare e progettare le aree del bacino idrico che sono fondamentali per la salute e la sostenibilità delle risorse idriche locali.

5. Acqua sicura, sanificazione e igiene per tutti

Lavorare per migliorare l'accesso sicuro all'acqua e ai servizi igienico sanitari.

L'adozione dello standard avviene attraverso cinque step fondamentali.



Ad oggi la certificazione è stata attribuita (nel dicembre 2020) allo stabilimento di San Pellegrino Terme, mentre gli stabilimenti di Scarperia, Cepina e San Giorgio in Bosco saranno certificati il primo entro il 2022 e gli altri due entro il 2025.

DIGITAL CORNER



La tutela delle risorse idriche

Il Gruppo Sanpellegrino si impegna per una gestione delle risorse idriche sostenibile puntando alla rigenerazione dei cicli idrologici locali attraverso la certificazione di tutti suoi stabilimenti del segmento Waters in base allo standard AWS.

in

06. / 02

Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori

Una corretta e sostenibile gestione della risorsa idrica non può ovviamente prescindere dalla preservazione degli ecosistemi e della biodiversità.

In diversi casi i siti del Gruppo si trovano in **aree contraddistinte da una forte biodiversità**, come la **concessione di acqua minerale Levissima** che si colloca ad ovest del Fiume Adda, ad est del quale si trova il Parco Nazionale dello Stelvio, o lo **stabilimento di San Pellegrino Terme** che si trova in prossimità del fiume Brembo, che si caratterizza per un elevato livello quantitativo di trota fario. In entrambi i siti non vi è alcuna interferenza tra l'attività esercitate e la fauna e flora del parco o del fiume a conferma della corretta attività effettuata da Sanpellegrino.

Nel suo operare Sanpellegrino rispetta tutte le normative relativamente al **Vincolo Idrogeologico** per assicurare la corretta gestione di qualsiasi tipo di intervento che abbia rilevanza sul territorio.

Nessuna attività svolta prevede introduzione di specie diverse da quelle presenti nell'aree di riferimento e/o di agenti patogeni.

Non si sono mai registrate modifiche nei processi ecologici, nella qualità dell'acqua, del suolo e dell'aria né riduzione, alterazione e/o perdita di habitat naturali e fauna, a causa delle attività svolte.

Nell'ottica di contribuire al benessere degli abitanti dei Comuni degli stabilimenti e della Comunità in senso lato, Sanpellegrino si impegna a mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze in diverse modalità e occasioni, anche attraverso **rapporti di collaborazione duraturi con le amministrazioni locali** e altri partner strategici.

A questo proposito la **tenuta di Acqua Panna**, situata nella zona del Mugello al confine tra Toscana ed Emilia-Romagna, è diventata un vero e proprio osservatorio privilegiato sulla Biodiversità.





Stefano Fioletti
Water Resources Project Manager

A fine 2020, la società Sanpellegrino ha lanciato il progetto “**La fonte della biodiversità di Acqua Panna**”, un progetto in partnership con Federparchi, che mira a intraprendere un percorso di tutela e monitoraggio della biodiversità, in una sorta di laboratorio di ricerca a cielo aperto, nell’ambito di un piano più ampio di salvaguardia dell’ecosistema.

Nel corso del 2021 è stato realizzato uno studio propedeutico per valutare le specie sia di flora che di fauna presenti all’interno della proprietà al fine di implementare azioni di tutela di quelle che presentano un grado maggiore di rischio. Una prima azione riguarderà **la tutela degli impollinatori - api, vespe, sirfidi e farfalle diurne** - la cui sopravvivenza è seriamente messa in pericolo dai cambiamenti climatici, dall’uso dei pesticidi e dall’agricoltura intensiva. Verranno realizzati dei bee-hotel, rifugi costruiti con legno, pigne e legni forati per incrementarne la presenza e microhabitat sabbiosi per favorire la loro riproduzione.

Saranno incrementate anche le coltivazioni di vegetali in campo aperto per l’alimentazione degli imenotteri, dei sirfidi e delle farfalle diurne, con la creazione di siepi e filari di vegetali e di microhabitat di acqua dolce per favorire

Acqua Panna e la Fonte della Biodiversità

la disponibilità di acqua. La tutela della biodiversità si accompagna a strategie di mitigazione del cambiamento climatico, con l’implementazione di una gestione forestale e agricola volta a massimizzare l’assorbimento dei GHG da parte del patrimonio naturale, già rilevante considerata l’estensione della proprietà di 1300 ettari, di cui circa il 70% boscati. A tal proposito Sanpellegrino ha siglato una **partnership con la scuola superiore Sant’Anna**, che ha redatto le linee guida per la gestione forestale, includendo anche innovative pratiche di agroforestry.

Il piano di gestione è anche un’opportunità per ottimizzare i cicli idrogeologici della risorsa nell’area, aumentandone il livello di protezione e aiutando il suolo a trattenerne quantitativi maggiori.

Un progetto importante, inoltre, per la valorizzazione del Made in Italy: far conoscere le qualità ambientali della propria origine permetterà infatti di dare ancora più valore al territorio toscano, negli oltre 150 Paesi in cui il brand è distribuito.

”

Allo stesso modo Sanpellegrino promuove il progetto ghiacciai in partnership con l’Università degli Studi di Milano.

L’acqua minerale naturale Levissima nasce dai bacini idrici dei ghiacciai del gruppo alpino Dosdè-Piazzì e dal Ghiacciaio dei Forni, nel Parco dello Stelvio, luoghi che il Gruppo si impegna a preservare e valorizzare proprio grazie a questa collaborazione. Dal 2007 Levissima è, infatti, impegnata a rendere il Ghiacciaio dei Forni e il Ghiacciaio Dosdè Orientale dei veri e propri **osservatori privilegiati circa lo stato di salute della “criosfera”** (neve, ghiaccio e permafrost) italiana. **Per oltre dieci anni, grazie a questa partnership sono stati raccolti preziosi dati**, immagini e informazioni da condividere con diversi laboratori di ricerca per l’elaborazione di strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

DIGITAL CORNER



Levissima sostiene la ricerca sui ghiacciai

Da oltre dodici anni Levissima concretizza il suo impegno a tutela dell’ambiente montano attraverso diverse attività e progetti, come lo studio sui ghiacciai alpini.

in



Non solo acqua... gli agrumi e le campagne

Sanpellegrino punta a svilupparsi in continua armonia con i territori nei quali opera, per questo lavora in sinergia con i propri fornitori per valorizzare al massimo la territorialità delle materie prime e rafforzare sempre più l'impegno per una gestione responsabile della filiera produttiva.

Alla base di questo approccio, il Gruppo ha individuato alcuni **fattori chiave** che, nel loro insieme, risultano essere vincenti ed essenziali per assicurare l'unicità delle bibite Sanpellegrino:



Questi fattori si concretizzano in **un'attenta selezione degli ingredienti** e nella vicinanza con il mondo agricolo che trova la sua massima espressione nel **presidio del territorio** e nello stretto **rapporto** che da generazioni lega Sanpellegrino ai propri fornitori, permettendo al Gruppo di seguire da vicino tutto il **processo di realizzazione dei prodotti**, da quando l'agrume si forma sulla pianta a quando la bibita arriva sulla tavola.

L'intera storia delle Bibite Sanpellegrino si fonda sul **territorio italiano** che, con gli agrumeti di Sicilia e Calabria, dà vita ai sapori e ai profumi mediterranei, a materie prime preziose e a prodotti inimitabili. Il territorio e la zona di provenienza donano, infatti, caratteristiche diverse agli agrumi, grazie a fattori quali il sole, i venti, le disponibilità di acqua, la conformazione del terreno, la posizione rispetto al mare e l'escursione termica. Il variare anche di uno solo di questi fattori determina differenti proprietà, come il diverso indice di maturazione, la brillantezza, l'acidità, un diverso colore del frutto ma anche sapore e dimensioni.

L'elevata qualità delle Bibite Sanpellegrino è assicurata proprio dall'utilizzo di ingredienti naturali eccellenti che permettono di trasferire completamente la qualità delle materie prime ai prodotti finiti, mantenendo inalterate le proprietà nutrizionali, offrendo al consumatore un prodotto di massima qualità con una **lista ingredienti il più possibile corta e naturale**.

Il rispetto dei **cicli naturali e della stagionalità** degli agrumi e le modalità di raccolta sono fattori essenziali che custodiscono senza dubbio la chiave per la garanzia della massima qualità ed eccellenza delle bibite Sanpellegrino. I **momenti di raccolta**, in particolare, variano nelle campagne e sono **determinati dalle specificità degli agrumi e in base alla funzione e destinazione dei terreni**, ad esempio quelli destinati alla raccolta di primizie o quelli volti all'industria.

L'unicità delle Bibite Sanpellegrino si concretizza attraverso il connubio tra i **metodi tradizionali di raccolta manuali**, affiancati da **innovativi macchinari** per l'estrazione. Quest'ultima è effettuata direttamente dai partner di Sanpellegrino, successivamente alla raccolta.

Mani esperte combinano sapientemente le materie prime, gestiscono le differenze tra i frutti che hanno aromi e caratteristiche organolettiche diverse a seconda della stagione, assicurando così l'inconfondibile gusto in ogni singola goccia costantemente nel tempo.



Nel 2021, con il lancio di Levissima Natura Infusa a Freddo, è stato introdotto il **processo di infusione a freddo** (si veda pag. 57). La produzione degli infusi a freddo si caratterizza per la naturalità del processo di preparazione del semilavorato, in quanto gli unici ingredienti utilizzati nella fase di infusione sono acqua, erbe fiori o frutta. L'infusione viene effettuata a freddo al fine di lasciare inalterato il profilo aromatico e sensoriale della bevanda.



Durante l'intero processo, il Gruppo effettua un **monitoraggio continuo e costante** delle forniture e delle materie prime; successivamente, viene fatto uno screening di tutte le produzioni per standardizzare e garantire la qualità ed il gusto inimitabile delle bevande oltre che garantire un'attenta gestione di eventuali non conformità del prodotto o reclami e segnalazioni.

Lungo la filiera agricola, Sanpellegrino, in collaborazione con Carbonsink, ha realizzato un'accurata analisi volta a verificare come l'agricoltura rigenerativa possa sostenere Sanpellegrino nel raggiungimento dei suoi obiettivi climatici e al contempo comprendere e approfondire le pratiche agricole dei fornitori, identificando così potenziali aree per la riduzione e la rimozione delle emissioni.

Il progetto mira, appunto, a individuare progetti di agricoltura rigenerativa e pratiche sostenibili scalabili nella catena di approvvigionamento.

L'analisi è stata realizzata su un campione di aziende della filiera di Sanpellegrino (n. 4) e del network di Biorfarm (n. 2) ed è stato creato un modello che riassume le pratiche attuate dalle aziende agricole prese in esame.

Le principali aree di intervento sono:

- 1.** Azioni di riduzione dell'impiego di fertilizzanti o del consumo di fonti fossili (e.g carburanti industriali)
- 2.** Azioni per la rimozione delle emissioni climalteranti attraverso colture di copertura, che hanno lo scopo di mantenere il suolo protetto con piante, aumentandone così la fertilità e la qualità. Tali azioni si stima possano raggiungere una rimozione annua di oltre 1 tonnellata di CO₂e
- 3.** Gestione dei residui del raccolto in qualità di fonti di nutrienti per le colture successive, migliorando al contempo la qualità del suolo
- 4.** Utilizzo del letame, la sua applicazione sui suoli agricoli è ampiamente considerata come una fonte di nutrienti e un metodo per migliorare il carbonio organico del suolo

Il progetto ha inoltre portato all'identificazione di **pratiche Climate Smart** per ridurre ulteriormente l'impronta di carbonio, raggiungendo così un **potenziale di mitigazione fino a 65%** delle emissioni (riduzione + rimozione) rispetto allo scenario di base, grazie al supporto di metodi di irrigazioni, fonti di energia alternative e all'utilizzo di macchinari sempre più efficienti (e.g attrezzature elettriche) che limitano l'uso dei combustibili fossili.

Sanpellegrino sta lavorando per mettere i risultati del progetto a disposizione degli agricoltori e dei partners coinvolti, come strumento di divulgazione per l'identificazione di buone prassi per la riduzione delle emissioni, con l'obiettivo di partecipare agli investimenti per lavorare a obiettivi comuni in modo sinergico lungo tutta la filiera.

06. / 03

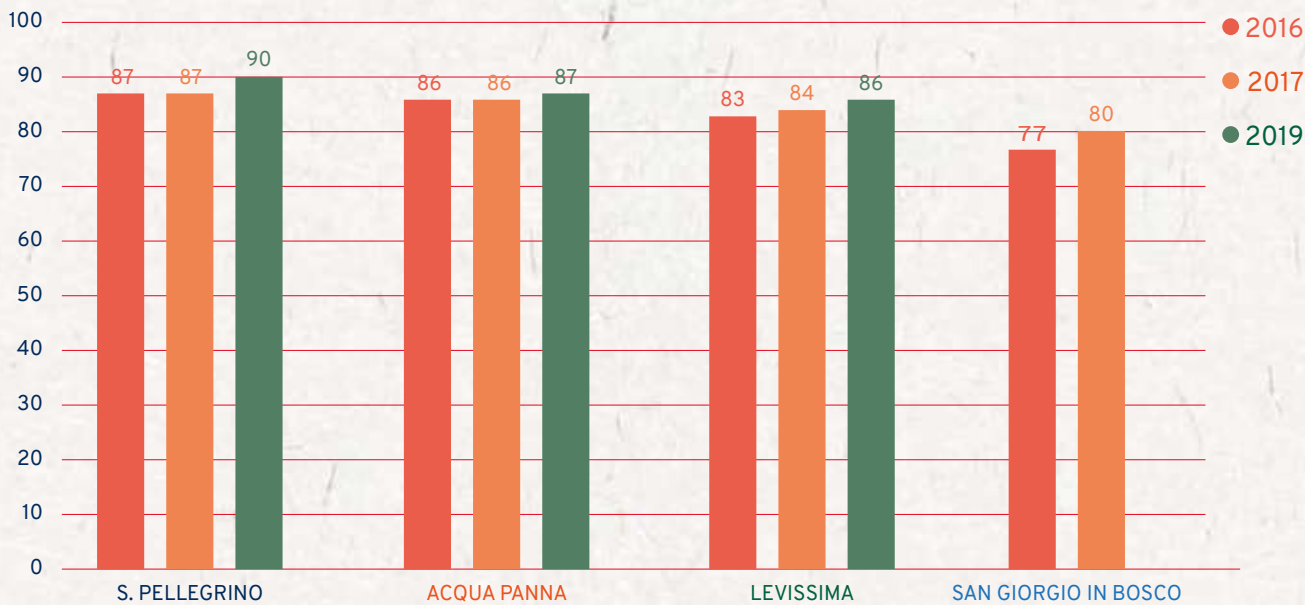
Crescere insieme alle nostre comunità

Il Gruppo sviluppa da sempre strette relazioni con le comunità in cui opera dove, oltre a creare valore attraverso le attività di business, sostiene spesso progettualità che hanno impatti positivi sociali e ambientali. Per questo Sanpellegrino effettua periodicamente questionari esterni nell'ambito del **Community Relation Process**. Nella survey del 2019 sono stati coinvolti i Comuni limitrofi agli stabilimenti attraverso 1.000 interviste alla popolazione residente, su quattro ambiti di analisi:



I risultati sono stati analizzati al fine di individuare le aree critiche ed i bisogni delle comunità e, conseguentemente, valutare gli investimenti e i progetti da realizzare.

L'efficacia della relazione con le comunità è valutata anche attraverso il **Local Acceptability Index** (per ulteriori approfondimenti si veda pag. 21). Nel 2019, il LAI di Sanpellegrino, Acqua Panna e Levissima ha ottenuto un **punteggio rappresentativo del livello di accettazione locale estremamente elevato**, ovvero compreso tra 86 e 90 a dimostrazione di come il valore aggiunto creato sia stato di fatto ben percepito dalle rispettive comunità. La prossima survey verrà realizzata nel corso del 2022.



Alla base del rapporto con le comunità vi sono dei principi sanciti nel Nestlé Purpose, i **Values eBusiness Principles**:

“Contribuire a sviluppare Comunità prospere e capaci di reagire ai cambiamenti e consentire condizioni di vita migliori per chi vive e lavora con noi”.

Tali principi si trasformano in impegni all'interno delle strategie di sostenibilità di Nestlé e Sanpellegrino (si veda pag. 26-27).

In questo senso Sanpellegrino si è dotato di due procedure **“Procedura Erogazioni liberali”** e **“Procedura contributi alla Pubblica Amministrazione, Associazioni, Enti di Territorio”** che definiscono i principi dei rapporti con le Comunità, individuando anche il processo di coinvolgimento e autorizzazione degli stakeholder interni. Nel corso del 2021 sono state rivisitate le procedure su donazioni e investimenti rivolti alle Comunità per garantirne l'allineamento alle priorità aziendali, oltre a definire un chiaro criterio di classificazione e misurazione, in ottica di trasparenza. In queste procedure l'azienda ha adottato le linee guida dello standard internazionale **B4SI (Business for Social Impact)**.

Il **B4SI** è uno standard globale per la misurazione e la classificazione dei **Corporate Community Investments**, finalizzato alla valutazione degli impatti che i contributi possono generare sulla comunità. La valutazione viene eseguita sulla base dei **3 pillar** del framework: Inputs, Outputs e Impacts.

	Input	Output	Impatti
Community investments route (Donazioni & Partnership con le organizzazioni locali)	• How; Why, What; Where	• Output di business e sociali • Leverage	• Impatti sociali • Impatti di business
Business innovation for Social Impact Route (Sviluppare e adattare le attività core per generare impatto sociale)	• Investimenti finanziari; Risorse aggiuntive	• Output di business e sociali • Leverage	• Impatti sociali • Ritorno economico
Procurement for Social Impact Route (Indirizzare le spese di procurement verso fornitori che mirano ad avere un impatto sociale)	• Spese; tempo; in-kind; costi di gestione	• Output di business e sociali • Leverage	• Impatti sociali • Impatti organizzativi e sulla catena di fornitura • Impatti di business

L'attenzione e la dedizione che il Gruppo pone nel costruire, mantenere e rafforzare le relazioni con le comunità si traducono quindi in innumerevoli iniziative, realizzate sia a livello di Gruppo sia dai singoli Brand.

Gli investimenti nelle comunità nel 2021 sono pari a 1,1 milioni di euro, destinate a supportare le Comunità, a promuovere e fornire supporto tecnico e scientifico nelle attività di ricerca su progetti di carattere ambientale.

Investimenti nella comunità	u.m.	2019	2020	2021
Sponsorizzazioni	Migliaia	61.812	45.520	29.500
Liberalità ⁷⁰	di €	774.252	1.206.949	1.111.480
Totale		836.064	1.252.469	1.140.980

Sanpellegrino, inoltre, nel corso del 2021 ha donato acque minerali, bevande Sanpellegrino, succhi e aperitivi per un valore di 951.000 euro, di cui 737.000 euro al Banco Alimentare, in virtù dell'accordo quadro e continua a collaborare con la Croce Rossa.

A livello territoriale, nel corso del 2021 i brand del Gruppo hanno supportato il territorio tramite le seguenti iniziative:

 • acquisto di un defibrillatore per “Valtellina soccorso”, coerentemente con l'impegno dell'azienda nella promozione della salute e della sicurezza • sponsorizzazione del Forum Ambrosetti-Community Food and Beverage tenutosi a Bormio a giugno, • nel 2021, a Cepina, Levissima ha sostenuto la riqualificazione di un'area agricola di circa 5000 mq destinata alla coltivazione di essenze ed ortaggi con pratiche rigenerative come restituzione al territorio dell'ultimo spot girato in Valtellina, un film realizzato secondo il protocollo Albert, una vera e propria autorità a livello internazionale sulla sostenibilità ambientale per la realizzazione di film e spot pubblicitari • supporta le principali ASD del territorio con prodotti omaggio • restauro della Porta Trionfale dell'Arena Civica di Milano, mediante una donazione erogata in regime Art Bonus (un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali in denaro a sostegno della Cultura).	
 • ha finanziato parte del restauro della Cappella della Madonna del Vivaio, un asset artistico e attrattiva turistica sul Territorio • accordo di intenti con il Comune di Scarperia e San Piero e la Regione Toscana per la valorizzazione turistica del territorio, la crescita sostenibile e la protezione, valorizzazione della risorsa acqua.	
 • sponsorizzazione del Museo Accademia Carrara (Bergamo) • sostegno della Fondazione Rinascente per promuovere e valorizzare la tradizione locale del teatro dei burattini • supporto alla Visit Brembo, associazione dei maggiori player pubblici e privati per il rilancio del territorio • donazione di un gazebo, presso San Giorgio in Bosco, per consentire lo svolgimento delle lezioni della scuola primaria all'aperto riducendo il rischio di contagi Covid-19.	
 • donazione di un gazebo, presso San Giorgio in Bosco, per consentire lo svolgimento delle lezioni della scuola primaria all'aperto riducendo il rischio di contagi Covid-19.	

Sebbene i **contributi diretti** (in forma monetaria o di beni) restino lo strumento più importante per supportare le comunità, assumono sempre maggior importanza le **iniziative realizzate per incentivare stili di vita sani e salutari** e per promuovere e supportare l'**eccellenza gastronomica**.

DIGITAL CORNER



Regeneration Stories: il podcast per la sostenibilità

Levissima prosegue la sua Missione Rigenerazione, rendendosi portavoce di messaggi chiave per la sostenibilità ambientale e sociale e per la rigenerazione di se stessi e della natura.. Ogni puntata, Fabio Volo accoglierà nello Chalet Levissima 3000 protagonisti di eccellenza che condividono con Levissima il medesimo impegno nel promuovere e ampliare il messaggio di “Missione Rigenerazione”.



⁷⁰ Le donazioni comprendono anche le convenzioni annuali stipulate con i Comuni per il supporto ai progetti delle Comunità.

Educazione alla corretta idratazione ed al riciclo

Il Gruppo ha istituito l'“Osservatorio Sanpellegrino”, ovvero uno spazio consulenziale, nell'ambito del quale un pool di medici esperti in diverse discipline è impegnato a divulgare informazioni sui temi della corretta idratazione e a promuovere ricerche e studi, a livello nazionale e internazionale, sulle novità scientifiche legate al mondo dell'acqua.



Anche grazie al contributo tecnico-scientifico dell'Osservatorio è nato “**A scuola di Acqua**”, un progetto didattico completamente gratuito promosso da Scuolattiva Onlus e realizzato con il sostegno di Levissima per **sensibilizzare i più piccoli sull'importanza dell'acqua per la salute e per il pianeta**.

Il progetto è rivolto alle scuole primarie di tutto il territorio nazionale e si svolge

principalmente in classe con un ricco e coinvolgente programma composto da schede didattiche interattive, da una survey sull'idratazione e sul riciclo e una challenge multimediale.

Le classi partecipanti sono protagoniste di una sfida che le coinvolge su temi cari a Levissima come la corretta idratazione e la raccolta differenziata dei rifiuti, da immettere nuovamente nel ciclo produttivo. Nel corso degli anni il progetto ha raggiunto oltre 350.931 bambini.



Il Gruppo è inoltre acqua ufficiale del **MUBA di Milano**, ossia un centro per lo sviluppo e la diffusione di progetti culturali dedicati all'infanzia, per lo **svolgimento di attività educative dedicate ai bambini sui temi della idratazione e riciclo**.

Anche in occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua**, il 22 marzo di ogni anno, il Gruppo sensibilizza le sue Persone sull'importanza di una gestione sostenibile della risorsa idrica attraverso iniziative di comunicazione, eventi e organizzando visite guidate alle fabbriche aperte anche alla Comunità, abbinate a workshop per i più giovani sui temi ambientali.



Oltre ciò il Brand Levissima, nell'ambito del progetto Regeneration⁷¹, mira a **contribuire attivamente alla promozione di un utilizzo delle risorse naturali condiviso per creare un impatto positivo**. Il progetto promuove stili di vita sostenibili, in particolare, si focalizza sull'economia circolare: a cominciare proprio dalla plastica delle bottiglie (PET) di Levissima, che se gestita adeguatamente, diventa una vera risorsa. A tal proposito nel giugno 2021 a Cepina, Levissima ha sostenuto la rigenerazione di un'area agricola di circa 5000 mq destinata alla coltivazione di essenze e ortaggi gestita da una cooperativa sociale e nell'area attigua, destinata alla realizzazione di un parco ricreativo, installerà nel corso del 2022 un percorso fitness in materiali riciclati. Inoltre, nell'ambito del “**give back**” connesso alla sponsorizzazione della **Milano Marathon 2021**, Levissima ha supportato il Comune di Milano nella **rigenerazione di un'area del Parco Stelvio**, riqualificando parte dei giardini e inserendo giochi per bambini ed attrezzi per attività fisica outdoor per favorire l'aggregazione degli abitanti del quartiere.

⁷¹ Per maggiori informazioni si veda <https://www.levissima.it/progetto-sostenibilita-regeneration/>



S. Pellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica

Il Brand S. Pellegrino è in prima linea per promuovere e supportare l'eccellenza gastronomica in tutto il mondo. La gastronomia ha infatti un impatto che è in grado di andare ben oltre la cucina in senso stretto, contribuendo a innescare un cambiamento importante. E se oggi la gastronomia svolge un ruolo pionieristico nella **promozione del cambiamento sociale e ambientale**, S. Pellegrino intende essere parte attiva di questo movimento con il progetto **S. Pellegrino Young Chef Academy**.

La piattaforma di formazione mette in connessione giovani talenti provenienti da tutto il mondo con i membri più influenti della gastronomia e li supporta grazie a un percorso fatto di attività di **mentoring**, **occasioni di networking** e **momenti educativi** su diversi temi, fra cui la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Per far parte di questo ecosistema internazionale di talenti è necessario partecipare a S. Pellegrino Young Chef Academy Competition che dal 2015 punta a individuare le giovani e i giovani chef della prossima generazione, quelli che per S. Pellegrino saranno i protagonisti della comunità culinaria di domani.

Fanno parte stabilmente di Academy tutti gli chef che hanno partecipato alla Competition nel corso degli anni.

Nel corso del 2021 nella parte dedicata all'**education**, sono stati promossi dei corsi ad hoc sulle tematiche inerenti la sostenibilità (ad esempio su pesce e la pesca sostenibile, food waste) grazie alla collaborazione con il partner **Food Made Good**, che contribuisce alla definizione delle tematiche di sostenibilità nell'ambito culinario.

In sintesi, gli obiettivi dell'Academy sono:

*Identificare i giovani
chef più talentuosi del mondo,
attraverso la S. Pellegrino
Young Chef Academy
Competition;*

*Coltivarli e sostenerli
con il programma
educativo dell'Academy,
innescando collaborazioni
tra i membri;*

*Creare una rete globale
di giovani e senior
chef di talento per facilitare
lo scambio di conoscenze
ed esperienze professionali
e umane;*

*Diffondere
valori quali l'inclusione
e la sostenibilità.*



L'edizione del 2021 – oltre al titolo “S.Pellegrino Young Chef Academy Competition” – ha visto tre premi aggiuntivi, con l'obiettivo di riconoscere i diversi talenti e approcci al modo in cui la gastronomia può svolgere un ruolo per trasformare la società:

Fine Dining Lovers Food for Thoughts Award: →

votato dalla community dei **Fine Dining Lovers**, premio assegnato al giovane chef che rappresenta al meglio l'approccio personale al piatto;

S.Pellegrino Award for Social Responsibility: →

votato dalla recente partnership con **Food Made Good**, programma nato dai fondatori di Sustainable Restaurant Association e ideato per promuovere la sostenibilità all'interno dell'industria alimentare. Il premio è dedicato al piatto che meglio rappresenta il principio del cibo come risultato di pratiche socialmente responsabili;

Acqua Panna Award for Connection in Gastronomy: →

votato da **mentori**, a rappresentazione di **50 Paesi** in tutto il mondo, per assegnare il premio alla ricetta che valorizza al meglio il legame tra diverse culture, celebrando così un approccio globale alla gastronomia.

DIGITAL CORNER



I momenti salienti della S.Pellegrino Young Chef Academy 2021

Trasmessa live in tutto il mondo la cerimonia di premiazione della Grand Finale di S.Pellegrino Young Chef Academy 2021, si è tenuta a Milano, il 30 ottobre. La cerimonia ha chiuso i tre giorni di eventi che hanno visto susseguirsi competizioni tecniche, forum ispirazioni e momenti conviviali.



Sempre nel corso del 2021, S. Pellegrino ha istituito una partnership con Food for Soul, l'associazione fondata dallo chef Massimo Bottura e Lara Guilmore con l'obiettivo di aprire nuove opportunità di mobilità sociale e di incoraggiare un sistema alimentare salutare ed equo⁷².

La collaborazione ha portato allo sviluppo di diverse progettualità:

Sono stati creati una serie di **webinar sul food waste disponibile sull'Academy** destinata agli young chef per aumentare l'attenzione su questa tematica estremamente rilevante per il settore;

È stata lanciata la videoserie “**why waste**”, con uno sguardo più rivolto ai consumatori, in collaborazione con Fine Dining Lovers, digital food magazine internazionale supportato da S.Pellegrino e Acqua Panna. Nella videoserie sono state messe a disposizione ricette semplici che utilizzano scarti alimentari, direttamente condivise da Massimo Bottura;

Durante la finale della S.Pellegrino Young Chef Academy Competition è stato promosso un intervento, sempre da parte di Massimo Bottura, relativamente allo spreco alimentare, che offriva la possibilità di attivare delle **internship nei vari refettori sparsi nel mondo**;

Durante lo svolgimento della Competition S.Pellegrino si è impegnato per donare al refettorio di **Soul For Food** la corrispondente quantità di cibo utilizzata durante l'evento, sotto forma di agrumi da parte di Biofarm, un'azienda agricola digitale che sostiene gli agricoltori biologici locali del Sud Italia.

DIGITAL CORNER



Il team di Bottura trasforma gli scarti alimentari in gustose ricette

Le ricette che trasformano gli scarti alimentari in piatti all'insegna del gusto: i protagonisti sono quattro giovani chef internazionali del Team di Bottura che offrono preziosi consigli.



⁷² Per maggiori informazioni si veda: <https://www.foodforsoul.it/it/>

07. *Governance, etica e integrità*

Il modello di business del Gruppo Sanpellegrino trova le proprie fondamenta in un sistema di corporate governance strutturato e definito in coerenza con i principi che accompagnano l'azienda nel suo agire quotidiano, quali l'integrità, l'onestà e la correttezza.

07. / 01

La Governance del Gruppo Sanpellegrino

Il sistema di corporate governance del Gruppo ha una struttura organizzativa verticistica di modello tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione, composto da quattro Amministratori, è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria e riveste un ruolo centrale nel sistema di governo societario, deliberando in merito alle operazioni con un significativo rilievo strategico e economico-finanziario. Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea¹, rimane in carica per un triennio fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Il Collegio Sindacale è, invece, responsabile di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adequatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno. Anch'esso è nominato dall'Assemblea e resta in carica un triennio sino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

La governance e il controllo operativo del business è affidato ad un team di Senior Leader (SLT) (si veda pag. 14) che riporta al Business Executive Officer (BEO). L'SLT guida le operations nel mercato con l'obiettivo di definire le linee strategiche sia a livello di categoria di prodotto che di zona geografica, per perseguire il raggiungimento di tutti i target di breve e lungo termine. Il BEO ricopre anche il ruolo di Amministratore Delegato, questo permette di garantire la continuità tra la Governance Corporate della Società e l'azione operativa dell'azienda.

Consiglio di Amministrazione

Marco Travaglia
Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Stefano Marini
Amministratore
Delegato

Giuliano Dal Fo'
Consigliere

Massimo Ferro
Consigliere

Collegio Sindacale

Giovanni Arcelli
Presidente del Consiglio
Sindacale

Egidio Bianchi
Sindaco

Claudio Solenghi
Sindaco

Filippo Mascia
Sindaco supplente

Emilio Fano
Sindaco supplente

A livello del Gruppo Nestlé, la gestione degli aspetti sociali, ambientali e di governance è affidata all'ESG Committee, che è responsabile della definizione della strategia di sostenibilità con l'obiettivo di generare valore nel medio-lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Il Comitato ESG assicura il **controllo e il monitoraggio delle attività di sostenibilità**, considerando l'analisi dei principali rischi e opportunità e coordinando la gestione dei progetti sia a livello di categoria di prodotto che di zona. Gli impegni e i target di sostenibilità individuati sono poi gestiti a livello intermedio dagli **ESG Councils** che li declinano per ciascuna zona e categoria di prodotto.

La governance della sostenibilità vede, infine, l'attuazione e l'implementazione degli impegni in termini di mercato e di singolo Brand da parte delle **funzioni di sostenibilità** (a riporto diretto del Capo mercato/capo categoria/CEO), grazie alla promozione e all'implementazione di una serie di iniziative mirate a raggiungere gli obiettivi prefissati dal Gruppo⁷⁴. Per la gestione di progetti particolarmente strategici per il Gruppo, quali ad esempio l'implementazione della Roadmap verso il perseguimento di Net Zero è prevista inoltre l'attivazione e il coinvolgimento di **Gruppi di lavoro tematici**, sulla base delle aree di intervento prioritarie individuate.

07. / 02

I presidi per la gestione di un business responsabile

Sanpellegrino fonda la struttura di Corporate Governance sul **Modello di organizzazione, gestione e controllo** (così come previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, di seguito Decreto), su una serie di **principi etici** delineati in un insieme di documenti in cui sono fissati gli **standard minimi di comportamento** per le principali aree aziendali, le **regole di comportamento** e i principi di carattere generale che tutti i soggetti interni ed esterni devono rispettare.

⁷⁴ Nel Gruppo Sanpellegrino è presente una funzione Sostenibilità, coordinata dall'Head Sustainability, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato (si veda pag 13).

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Il Gruppo Sanpellegrino si è dotato dal 2007 di un proprio **Modello di organizzazione, gestione e controllo**, con il quale si impegna a operare in condizioni di correttezza e trasparenza nella gestione del proprio modello imprenditoriale, e ad adottare un **sistema procedurale** (ossia procedure, regolamenti, manuali, istruzioni operative e comunicazioni interne) volto a regolamentare in modo chiaro ed efficace i processi e a fornire modalità operative e presidi di controllo per lo svolgimento delle attività aziendali. Il Modello, così come i suoi successivi aggiornamenti, sono frutto di un percorso di risk assessment che ha garantito l'individuazione di regole interne e di protocolli in riferimento alle principali aree di potenziale rischio e la definizione di standard di comportamento e di controllo idonei a prevenire la commissione di possibili reati. I protocolli di comportamento identificati dall'attività di risk assessment sono esaminati e approvati dall'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da cinque membri, di cui tre esterni (tra cui il Presidente).

Quest'ultimo è il soggetto incaricato di vigilare circa la concreta applicazione del Modello e al quale possono appellarsi e fare segnalazioni tutti coloro che vengono a conoscenza di informazioni relative alla violazione o sospetto di violazione dei principi etici e di comportamento previsti dal Modello. Le segnalazioni possono essere effettuate tramite posta elettronica (**organodivigilanza@waters.nestle.com**), mediante casella vocale (numero verde 800.655468) o tramite posta (Organismo di vigilanza di Sanpellegrino S.p.A. c/o Direzione Affari Legali e Societari, Via del Mulino, 6 - 20090 Assago - MI). L'Organismo di Vigilanza prende in considerazione tutte le segnalazioni ricevute e intraprende le misure necessarie, assicurando sempre la tutela del segnalante da qualsiasi tipologia di ritorsione, in linea con quanto previsto dalla normativa in materia di whistleblowing⁷⁵. Il Gruppo ha integrato i canali di comunicazione previsti dal Modello con **Speak Up**, un nuovo canale globale a livello di Gruppo, accessibile sia internamente che esternamente, finalizzato a facilitare la segnalazione di episodi e/o di comportamenti illeciti **lungo tutta la catena del valore**. Speak Up è gestito in modo indipendente e la segnalazione può avvenire attraverso tre canali: un web link, un numero telefonico gratuito o un QR code.

La segnalazione viene ricevuta dal Compliance Manager, in qualità di titolare dell'applicazione del sistema⁷⁶, che a seconda della natura dell'informazione ricevuta provvede a inoltrarla agli organi competenti⁷⁷. Inoltre, l'utente che ha fatto la segnalazione ha la possibilità, previa autenticazione, di monitorare l'andamento e i progressi della propria segnalazione.

⁷⁵ Il whistleblowing, o segnalazione, è un sistema di prevenzione di atti illeciti, che permette di tutelare i dipendenti che segnalino illeciti di cui siano venuti a conoscenza in occasione della prestazione lavorativa, garantendone l'anonimato.

⁷⁶ Secondo le disposizioni contenute nella Policy e nel Regolamento di gestione dedicati.

⁷⁷ L'OdV per i reati prescritti dal Modello 231 e l'Autorità pubblica nelle ipotesi previste dalla legge.

Sanpellegrino, inoltre, ha istituito una **funzione di “Internal Control” (IC)**, che verifica e promuove l'adozione delle metodologie di autovalutazione dei rischi, come il Risk and Control Self Assessment e la conseguente esplicitazione dei Piani di Azione; collabora con le altre funzioni aziendali, fornendo analisi dettagliate e indicatori di rischio per il miglioramento delle procedure aziendali e promuove azioni di prevenzione legate a potenziali accessi rischiosi al sistema gestionale (Segregation of Duty issues).

Nel 2019, Sanpellegrino ha istituito il **Comitato GRC - Group Risk and Compliance Committee**, quale organismo di coordinamento delle funzioni di compliance e di monitoraggio integrato dei maggiori rischi aziendali, tra i quali quello Legale, Giuslavoristico, Finanziario, Reputazionale, Fiscale, IT Security, Strategico, di Compliance e di processo. Il Modello Organizzativo, oltre all'individuazione delle aree di rischio, è composto dal **Codice Etico**, il **Codice di Condotta**, dai **Principi Aziendali del Gruppo Nestlé**, dal **Codice Disciplinare e regolamento dell'Organismo di Vigilanza**.

DIGITAL CORNER



Integrità, onestà e correttezza sono fattori imprescindibili che accompagnano, da sempre, Sanpellegrino e a cui si ispirano il Codice Etico e il Codice di Condotta. Questi sono costantemente aggiornati per adattarsi alla trasformazione dell'ambiente circostante e integrarsi agli ordinamenti giuridici. Sono sempre disponibili sull'Intranet aziendale e nei siti produttivi e logistici.



Il Gruppo si impegna inoltre, mediante una comunicazione ufficiale e con l'esplicito riferimento all'interno dei contratti, alla **condivisione di quanto previsto dal proprio Modello Organizzativo anche nei riguardi dei propri stakeholder esterni**, quali consulenti e collaboratori, partner commerciali, agenti, fornitori e quanti operano per conto della Società nelle aree individuate come “a rischio”⁷⁸.

Anticorruzione

Sul fondamento di quanto previsto dal **Codice Etico** e dal **Modello Organizzativo**, il Gruppo si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi reato di corruzione, sia pubblica sia privata, grazie all'individuazione dell'insieme di attività sensibili rispetto al suddetto reato. Ad esempio, in termini di gestione delle attività commerciali; dei fornitori di beni e servizi; di sponsorizzazioni; donazioni e liberalità; o ancora, la gestione dei flussi finanziari. Questo si traduce in un costante monitoraggio delle attività e in una particolare attenzione nei rapporti con le controparti, in primo luogo per quanto concerne la Pubblica Amministrazione e lungo l'intera catena del valore.

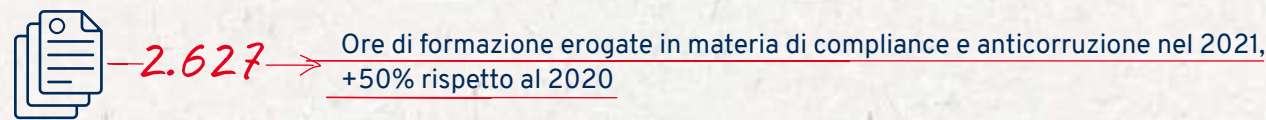
L'impegno del Gruppo deriva non solo da un'esigenza di tutela aziendale, ma anche da una costante volontà di sensibilizzare tutti gli stakeholder sulle tematiche di legalità e compliance.

Gli impegni del Gruppo hanno confermato anche nel 2021 zero episodi di corruzione.

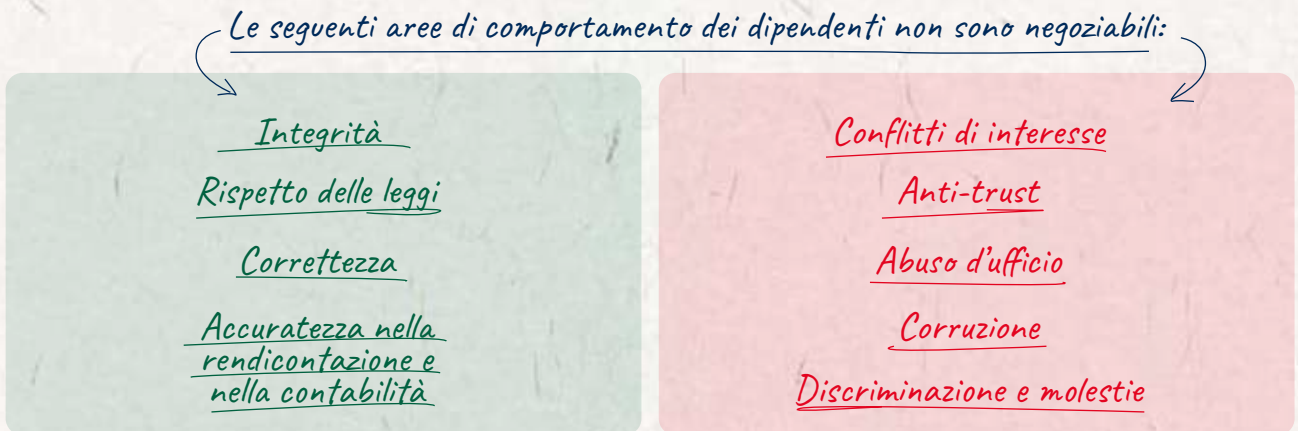
⁷⁸ Sanpellegrino S.p.A. provvede a inserire nei contratti con le terze parti con cui opera apposite clausole che prevedono, in caso di inosservanza dei principi etici stabiliti, la risoluzione degli obblighi negoziali.

I nostri corsi sulla business integrity

Per i propri collaboratori il Gruppo ha messo a disposizione percorsi di formazione, la cui qualità e adeguatezza sono verificati dall'Organismo di Vigilanza, dedicati ad approfondire il contesto normativo di cui al Decreto 231, i principi etici, il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ed il Codice Etico⁷⁹.



Per ciascun dipendente del Gruppo sono previsti, inoltre periodici programmi di formazione su **compliance e anticorruzione**, corso obbligatorio per tutti i nuovi assunti e aggiornato ogni tre anni per tutti i dipendenti, tramite il training su **Nestlé Corporate Business Principle**. Il corso affronta le tematiche dell'anticorruzione ed il rispetto delle leggi dei paesi in cui l'azienda opera. Sono inoltre presenti corsi specifici dedicati al D.Lgs 231/01 (comprensivo della Parte Speciale e il ruolo dell'Organismo di Vigilanza, nonché i compiti a esso assegnati), con l'obiettivo di fornire una serie di nozioni utili a valutare correttamente le pratiche commerciali e le situazioni che possono causare un rischio di reato per l'azienda. Infine, è a disposizione dei dipendenti un ulteriore corso **“Code of business conduct: We Make Nestlé Credible”** che fornisce alcuni esempi di alti standard di integrità e illustra i principi chiave del Nestlé Code of Business Conduct.



Il Nestlé Code of Business Conduct specifica alcuni standard minimi non negoziabili di comportamento dei dipendenti su aspetti fondamentali, tra cui l'integrità, il rispetto delle leggi, i conflitti di interessi, l'antitrust e la correttezza, corruzione e l'abuso d'ufficio (Principio 10 dell'UNGC), la discriminazione e le molestie, la rendicontazione e la contabilità accurate.

⁷⁹ L'assenza non giustificata alle sessioni formative e considerata illecito disciplinare, in accordo con quanto previsto dal Sistema Sanzionatorio del Gruppo.

La tutela della privacy

La **Nestlé privacy Policy**⁸⁰, parte del modello di gestione per la tutela della privacy, attuata attraverso il **Nestlé Privacy Program**, che comprende sia lo Standard Nestlé sulla Privacy con i relativi documenti sia un'organizzazione per la privacy guidata da un **Group Data Protection Office** e supportata dai **Data Protection Champions** responsabili del coordinamento e del rispetto del programma stesso.

Più nello specifico, il **Nestlé Privacy Standard** riflette l'impegno del Gruppo per il rispetto della privacy e stabilisce gli standard di riservatezza per il trattamento dei dati personali.

Nestlé ha inoltre istituito un **Data Privacy Handbook**, suddiviso in sette capitoli, che ha lo scopo di spiegare tutti i concetti dello standard; fornire una check list delle attività che dovrebbero essere completate per garantirne l'implementazione, e raccogliere tutti i materiali a supporto (accessibili anche su Intranet aziendale).

I sistemi informativi di Sanpellegrino sono certificati secondo la **ISO 27001:2013**, norma internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI).

Sanpellegrino, inoltre, forma tutti i propri dipendenti sui requisiti **GDPR**, e sui temi di **protezione dei dati** (classificazione, phishing, malware, cloud, ecc.). Sono sistematicamente svolte verifiche periodiche su tutti i siti web, protetti da sistemi WAF⁸¹, per rilevare eventuali vulnerabilità così da eliminarle tempestivamente; oltre che un'analisi periodica dei rischi per definire o migliorare eventuali controlli di sicurezza al fine mitigarli. Infine, tutti i PC e server aziendali vengono giornalmente verificati per aggiornare antivirus e fix di sicurezza. A tal proposito, è stata sviluppata una **dashboard centrale per monitorare giornalmente oltre 80 parametri di sicurezza** al fine di garantire interventi tempestivi.

Questo sistema ha garantito, anche nel corso del 2021, di non ricevere denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.

⁸⁰ Ha lo scopo di assicurare che tutti abbiano chiara quale sia la propria responsabilità, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi fissati, ossia: essere compliance con tutte le normative e regolamenti; applicare come minimo requisito il Nestlé Privacy Standard; tendere al miglioramento continuo; garantire la consapevolezza delle responsabilità tra tutti i dipendenti, il personale a contratto e le terze parti che agiscono come elaboratori di dati per Nestlé, attraverso standard, formazione e comunicazione efficace.

⁸¹ WAF, ossia Web Application Firewall, sta a indicare una tecnologia che aumenta la protezione delle applicazioni web aziendali e aiuta le organizzazioni a difendersi adeguatamente da diversi tipi di attacchi informatici, proteggendo in maniera sicura i dati e in molti casi bloccando gli attacchi stessi.

Rischi e opportunità

Per la gestione dei rischi prettamente strategici, l'azienda utilizza il **framework di Enterprise Risk Management - ERM** che, grazie ad un approccio olistico, agile e fortemente legato agli obiettivi, costituisce una leva competitiva importante per il successo dei piani di crescita aziendali. Con la progressiva implementazione del modello ERM, l'azienda – oltre a rafforzare i sistemi di compliance aziendali – è stata in grado di sviluppare una “cultura” di risk management “positiva”, che vede nel rischio una fonte di informazione aggiuntiva per la definizione della strategia a medio e lungo termine, rafforzando ulteriormente l'approccio alla creazione di valore condiviso, quale asset fondamentale per la propria attività d'impresa. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è delegata al Consiglio di Amministrazione. Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti, al fine di allineare strategie e rischio, identificando quegli scenari futuri ed incerti che potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. A novembre 2021 è stato **aggiornato il profilo di rischio strategico di Gruppo**, attraverso interviste individuali con ciascun membro del Board e una successiva calibrazione in seduta comune dei relativi scenari. In linea generale, il risk assessment e la relativa calibration vengono svolti tipicamente con un orizzonte temporale triennale, ciononostante è garantita massima flessibilità al sistema per garantire totale allineamento agli scenari in continua evoluzione di questi anni. I macro-temi principali percepiti dal Gruppo spaziano dalle contingency in ambito trasporti e logistica, acuite dalla crisi pandemica, fino agli interrogativi sui trend futuri di consumo legati alle acque, passando per gli impatti legislativi in termini di uso della plastica e di dolcificanti, senza tralasciare aspetti quali la crescita del business e la ricerca e la retention delle persone. Sanpellegrino considera nel suo profilo di rischio anche i rischi ESG a cui il Gruppo è maggiormente esposto. Tra questi, particolare rilievo è dato ai rischi legati al **cambiamento climatico** e le conseguenze sugli asset del Gruppo, che costituiscono aspetti di particolare attenzione a livello di gestione e programmazione produttiva e manutentiva. Specifica rilevanza è data al rischio legato all'**evoluzione delle normative** in merito al contenimento dell'**utilizzo di plastica** per imballaggio, che potrebbe impattare sul Gruppo. In questo senso, Sanpellegrino cerca di ridurre al massimo l'impatto ambientale delle attività secondo un'ottica circolare. I piani di risposta e mitigazione sviluppati sono attribuiti ai rispettivi owner sulla base delle priorità emerse durante la sessione di calibrazione⁸².

Tax Responsibility e gestione fiscale

Nel corso degli ultimi anni, nell'ambito della propria **strategia fiscale a lungo termine**, Sanpellegrino ha sviluppato **dei principi di gestione fiscale responsabile e sostenibile**, che si basano sul presupposto che la fiscalità costituisca un elemento integrante della responsabilità sociale del Gruppo e puntano alla compliance fiscale e alla pianificazione responsabile e sostenibile. In linea con i caposaldi aziendali, tali principi sono trasmessi e monitorati dall'Organizzazione fiscale, sia a livello di Gruppo che di Mercato. **La gestione del rischio fiscale** assume un ruolo sempre più rilevante nella governance aziendale, in considerazione delle conseguenze patrimoniali e reputazionali delle violazioni tributarie. A seguito dell'aggiornamento del D.Lgs. n. 231/2001, peraltro, una parte significativa dei reati tributari è entrata nel registro dei reati presupposto per la responsabilità degli enti in merito agli illeciti amministrativi dipendenti da reato, motivo per il quale le aziende devono aggiornare in modo efficace i propri modelli organizzativi per evitare di incorrere in ingenti sanzioni pecuniarie e interdittive.

⁸² Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla Relazione e bilanci del Gruppo Sanpellegrino 2021.



Giuliano Dal Fo'
Head of Finance & Control

Il Gruppo Nestlé Italia, con l'obiettivo di garantire un sistema di presidio sempre più definito e strutturato su tutti i processi aziendali ha implementato il “**Tax Control Framework**” (TCF). Questo ci permette di assicurare che tutte le attività siano condotte minimizzando al massimo il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria, o in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento giuridico. Il TCF è un insieme di regole, procedure, strutture organizzative e presidi, volti a consentire la rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, ossia il rischio di incorrere in violazione di norme tributarie o agire in contrasto con principi e finalità dell'ordinamento⁸³. Il Framework è stato strutturato sulla base di specifiche schede, che definiscono, per ogni singolo processo aziendale, le linee guida fiscali da seguire nelle fasi operative.

⁸³ I requisiti essenziali che il sistema deve presentare sono i seguenti: Strategia fiscale; Ruoli e responsabilità; Procedure; Monitoraggio; Adattabilità al contesto interno ed esterno e Relazione agli organi di gestione.

⁸⁴ Grazie anche alla possibilità di sottoporre quesiti alla stessa, con termini di risposta più rapidi.

⁸⁵ Con effetto dall'anno d'imposta 2018.

“

Il Tax Control Framework

Per questo sono stati assegnati specifici Ruoli e le Responsabilità per tutte le funzioni di business o corporate, in alcuni casi, articolate su più livelli. Il Framework è stato presentato, nel 2018, all'Agenzia delle Entrate al fine di richiedere l'accesso al nuovo regime di adempimento collaborativo, che consente di avere un'interlocuzione costante e trasparente con l'Agenzia stessa e determina benefici in termini di maggiore certezza del diritto⁸⁴ e minori sanzioni in caso di errori. L'agenzia delle Entrate, nel 2019, ha considerato idoneo il nostro sistema di gestione e ha deliberato la nostra ammissione al nuovo sistema di interlocuzione privilegiato. Sono estremamente soddisfatto del risultato ottenuto perché nell'ecosistema della sostenibilità un efficace sistema di governance gioca un ruolo strategico⁸⁵.

”



08. / 01
Crescere insieme alle nostre comunità

Capitolo 1: Il Gruppo Sanpellegrino

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO
GRI Standard 201-1

Valore economico direttamente generato e distribuito	u.m.	2019	2020	2021
Valore economico direttamente generato		937.467	832.561	893.226
Valore economico distribuito		888.186	729.573	824.871
Costi operativi	€	690.118	625.971	662.824
Retribuzioni e benefit		89.572	87.187	88.381
Pagamenti ai fornitori di capitale		46.976	22.626	1.838
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione		26.580	28.972	34.674
Valore distribuito agli azionisti		123.116	50.231	35.457
Investimenti nella Comunità ⁸⁶		1.396	1.773	1.697
Valore economico trattenuto		49.281	102.988	68.355

⁸⁶ Tale dato differisce da quanto riportato a pagina 106, in quanto include anche i contributi associativi pari a 556 migliaia di euro.

Capitolo 2: Persone

FORZA LAVORO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE⁵⁸
GRI Standard 102-8

	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Tempo indeterminato		1.029	363	1.392	1.011	356	1.367	1.002	349	1.351
Milano		99	138	237	98	140	238	86	132	218
Madone		18	17	35	18	14	32	19	17	36
Scarperia		148	31	179	158	29	187	151	28	179
San Giorgio in Bosco		153	44	197	164	45	209	177	43	220
San Pellegrino Terme		373	87	460	370	85	455	370	85	455
Valdisotto		203	40	243	203	43	246	199	44	243
Santo Stefano Quisquina		18	3	21	-	-	-	-	-	-
Castrocielo		17	3	20	-	-	-	-	-	-
Tempo indeterminato	N°	30	18	48	29	11	40	29	11	40
Milano		13	13	26	8	9	17	3	9	12
Madone		-	-	-	1	-	1	-	-	-
Scarperia		2	-	2	1	-	1	6	-	6
San Giorgio in Bosco		3	-	3	14	1	15	13	4	17
San Pellegrino Terme		8	3	11	2	1	3	2	-	2
Valdisotto		4	2	6	3	-	3	17	8	25
Santo Stefano Quisquina		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Castrocielo		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale dipendenti		1.059	381	1.440	1.040	367	1.407	1.043	370	1.413

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO
GRI Standard 102-8

	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Full-time		948	285	1.233	922	272	1.194	946	283	1.229
Part-time	N°	111	96	207	118	95	213	97	87	184
Totale dipendenti		1.059	381	1.440	1.040	367	1.407	1.043	370	1.413

⁸⁷ Il numero comprende esclusivamente i dipendenti Sanpellegrino al 31.12.2021. Il numero di stagisti al 31.12.2021 è 10.

DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE
GRI Standard 405-1

	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	N°	35	16	51	31	14	45	30	12	42
Età inferiore ai 30 anni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni		17	12	29	17	11	28	16	10	26
Età superiore ai 50 anni		18	4	22	14	3	17	14	2	16
Quadri		50	40	90	51	43	94	47	45	92
Età inferiore ai 30 anni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni		33	33	66	33	35	68	29	38	67
Età superiore ai 50 anni		17	7	24	18	8	26	18	7	25
Impiegati		203	201	404	199	190	389	196	182	378
Età inferiore ai 30 anni		25	30	55	28	26	54	26	28	54
Tra i 30 e i 50 anni		113	131	244	108	122	230	101	111	212
Età superiore ai 50 anni		65	40	105	63	42	105	69	43	112
Operai	N°	771	124	895	759	120	879	770	131	901
Età inferiore ai 30 anni		112	17	129	104	14	118	107	22	129
Tra i 30 e i 50 anni		406	78	484	387	75	462	384	78	462
Età superiore ai 50 anni		253	29	282	268	31	299	279	31	310
Totale dipendenti		1.059	381	1.440	1.040	367	1.407	1.043	370	1.413
Età inferiore ai 30 anni		137	47	184	132	40	172	133	50	183
Tra i 30 e i 50 anni		569	254	823	545	243	788	530	237	767
Età superiore ai 50 anni		353	80	433	363	84	447	380	83	463

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE
GRI Standard 405-1

	u.m.	2019	2020	2021
Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	N°	61	60	58
% Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili		4%	4%	4%

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER⁸⁸
GRI Standard 401-1

Numero dei nuovi assunti	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	N°	106	38	144	79	30	109	76	30	106
Tra i 30 e i 50 anni		84	25	109	81	14	95	71	30	101
Età superiore ai 50 anni		32	3	35	18	7	25	18	3	21
Totale assunzioni		222	66	288	178	51	229	165	63	228

Tasso di turnover in entrata	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	%	77	81	78	60	75	63	57	60	58
Tra i 30 e i 50 anni		15	10	13	15	6	12	13	13	13
Età superiore ai 50 anni		9	4	8	5	8	6	5	4	5
Totale		21	17	20	17	14	16	16	17	16

Numero dei nuovi assunti per area geografica	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Milano	N°	18	24	42	8	13	21	7	16	23
Madone		3	-	3	2	-	2	1	3	4
Scarperia		64	11	75	20	10	30	21	4	25
San Giorgio in Bosco		25	-	25	34	2	36	24	5	29
San Pellegrino Terme		41	8	49	63	14	77	67	14	81
Valdisotto		57	20	77	39	11	50	45	21	66
Santo Stefano Quisquina		5	1	6	9	-	9	-	-	-
Castrocielo		9	2	11	3	1	4	-	-	-
Totale assunzioni		222	66	288	178	51	229	165	63	228

Numero dei cessati – inclusi per scadenza naturale di contratto	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	N°	75	22	97	58	27	85	57	9	66
Tra i 30 e i 50 anni		88	35	123	89	23	112	55	24	79
Età superiore ai 50 anni		96	16	112	52	15	67	42	11	53
Totale cessazioni		259	73	332	199	65	264	154	44	198

⁸⁸ Gli spostamenti infra-gruppo sono inclusi dal calcolo del turnover.

Tasso di turnover in uscita	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	%	55	47	53	44	68	49	43	18	36
Tra i 30 e i 50 anni		15	14	15	16	9	14	10	10	10
Età superiore ai 50 anni		27	20	26	14	18	15	11	13	11
Totale		24	19	23	19	18	19	15	12	14

Numero dei cessati per area geografica	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Milano	N°	47	40	87	15	16	31	16	10	26
Madone		5	-	5	2	1	3	1	-	1
Scarperia		46	8	54	12	11	23	21	5	26
San Giorgio in Bosco		38	2	40	14	1	15	11	3	14
San Pellegrino Terme		44	5	49	71	19	90	69	14	83
Valdisotto		64	15	79	39	10	49	36	12	48
Santo Stefano Quisquina		6	1	7	26	3	29	-	-	-
Castrocielo		9	2	11	20	4	24	-	-	-
Totale assunzioni		259	73	332	199	65	264	154	44	198

Numero di cessazioni per tipologia	u.m.	2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Decesso	N°	1	-	1	4	-	4	3	-	3
Scadenza		148	37	185	124	40	164	104	26	130
Dimissioni		42	16	58	50	19	69	27	9	36
Licenziamenti		59	20	79	7	2	9	10	5	15
Pensionamento		9	-	9	14	4	18	10	4	14
Totale cessazione		259	73	332	199	65	264	154	44	198

ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RAPPRESENTANZA SINDACALE
GRI Standard 102-41

	u.m.	2019	2020	2021
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	N°	1.440	1.407	1.413
% di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	%	100%	100%	100%

LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
GRI Standard 403-8

Dipendenti	u.m.	2019	2020	2021
Numero di dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	N°	1.440	1.407	1.413
% di dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	%	100%	100%	100%
Lavoratori non dipendenti	u.m.	2019	2020	2021
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	N°	496	446	453
% di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	%	100%	100%	100%

INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI E INDICI INFORTUNISTICI⁸⁹
GRI Standard 403-9

Valore economico direttamente generato e distribuito	u.m.	2019	2020	2021
Infortunati registrabili ⁹⁰		10	8	10
di cui Infortuni con gravi conseguenze ⁹¹	N°	-	-	-
Decessi		-	-	-
Ore lavorate	ore	2.009.437	1.611.890	2.371.160
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁹²		5	5	4
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ⁹³	%	-	-	-
Tasso di fatalità ⁹⁴		-	-	-

MALATTIE PROFESSIONALI TRA I DIPENDENTI
GRI Standard 403-10

	u.m.	2019	2020	2021
Casi di malattia professionale	N°	1	-	1

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER CATEGORIA PROFESSIONALE⁹⁵
GRI Standard 404-1

u.m.		2019		2020		2021	
		Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	ore	759	15	341	8	753	18
Quadri		3.055	34	1.243	13	1.095	20
Impiegati		4.671	12	4.445	11	2.926	21
Operai		17.129	19	11.767	13	18.312	20
Totale		25.613	18	17.796	13	28.978	21

⁸⁹ Nel 2021 si sono registrati 2 infortuni in itinere. Si segnala inoltre che, nel 2021, è stato nota 89. segnalato un caso di malattia professionale, contro zero casi del 2020, e 1 caso del 2019. Relativamente ai lavoratori non dipendenti si registrano due incidenti con non gravi conseguenze nel 2021.

⁹⁰ Per “infortuni sul lavoro registrabili” si intendono tutti gli infortuni a cui possono essere conseguiti morte, giorni di assenza, limitazioni sul lavoro, trasferimento ad altre mansioni, trattamenti medici che vadano oltre il primo soccorso, perdita di conoscenza. 90 Si tratta di tutti gli infortuni generati da rischi e pericoli a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro (es. morte, amputazioni, lacerazioni, frazioni, ernia, scottature, perdita di conoscenza e paralisi).

⁹¹ Per “infortuni sul lavoro con gravi conseguenze” si intendono gli infortuni che hanno comportato almeno 6 mesi di conseguenza, esclusi i decessi. Il calcolo del “Tasso di infortuni sul lavoro registrabili” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro registrabili + Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze) / Ore lavorate) * 1.000.000

⁹² Il calcolo del “Tasso di infortuni sul lavoro registrabili” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro registrabili + Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze) / Ore lavorate) * 1.000.00093 Il calcolo del “Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Ore lavorate) * 1.000.000

⁹³ Il calcolo del “Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Ore lavorate) * 1.000.000

⁹⁴ Il calcolo del “Tasso di fatalità” è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale decessi / Ore lavorate) * 1.000.000

⁹⁵ La suddivisione delle ore di formazione per genere per tutte le categorie professionali è frutto di una stima generata direttamente dal tool utilizzato per il monitoraggio del dato sulla base dello storico.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER GENERE
GRI Standard 404-1

u.m.		2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Ore di formazione totali	ore	18.403	7.210	25.613	13.479	4.318	17.796	19.377	9.601	28.978
Ore medie di formazione		17	19	18	13	12	13	19	26	21

ORE DI FORMAZIONE TOTALE PER ARGOMENTO

u.m.		2019	2020	2021
Ambiente	ore	4	279	2.907
Compliance - Anticorruzione		570	1.750	2.627
Salute e sicurezza		6.021	4.584	6.424
Manageriale		1.268	390	570
Tecnico-specialistica		15.318	9.492	13.880
Linguistica		875	990	551
Induction per i neo-assunti		286	264	144
Competenze trasversali e digitali		2.372	1.116	1.876
Totale		26.714	18.914	28.978

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE
GRI Standard 404-3

u.m.		2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	%	69	44	61	84	64	78	93	67	86
Quadri		86	85	86	82	93	87	94	98	96
Impiegati		80	83	81	90	90	90	99	100	100
Operai		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cessazione		22	54	30	24	60	33	26	63	35

RAPPORTO DEL SALARIO BASE (RAL) E DELLA REMUNERAZIONE TOTALE (COMPRENSIVA DELLA PARTE
VARIABILE) DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI, SUDDIVISO PER CATEGORIA PROFESSIONALE
GRI Standard 405-2

Salario base	u.m.	2019	2020	2021
Dirigenti	%	93	101	111
Quadri		95	96	94
Impiegati		97	98	93
Operai		97	97	86
Remunerazione totale media	u.m.	2019	2020	2021
Dirigenti	%	96	99	115
Quadri		94	96	92
Impiegati		95	96	91
Operai		97	97	88

Capitolo 3: I nostri clienti ed i nostri consumatori

NUMERO DI RECLAMI RICEVUTI E GESTITI NELL'ANNO SUDDIVISI PER RECLAMI FONDATI E NON FONDATI⁹⁵

	u.m.	2019	2020	2021
Reclami totali ricevuti da terzi e valutabili, di cui	N°	2.175	1.721	1.419
Numero di reclami sul prodotto fondati		216	110	93
Numero di reclami sul prodotto fondati gestiti nell'anno		216	110	93
Numero di reclami sul prodotto non fondati		1.959	1.611	1.326
Numero di reclami sul prodotto non fondati gestiti nell'anno		-	-	-

⁹⁶ Si segnala che a partire dal 2019 è stato modificato il criterio di attribuzione dei reclami, restringendo il perimetro esclusivamente a quelli direttamente imputabili ai siti produttivi, al fine di focalizzare in modo mirato le attività di miglioramento negli stabilimenti attraverso un deployment delle perdite contestualizzato al perimetro produttivo.

Capitolo 4: I nostri impatti ambientali

CONSUMI ENERGETICI ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE⁹⁷
GRI Standard 302-1

	u.m.	2019	2020	2021
Combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	718.468	696.404	712.652
Gas naturale ⁹⁸		658.625	646.445	641.162
GNL ⁹⁹		59.843	49.959	71.490
Energia elettrica acquistata		205.677	175.346	193.245
di cui certificata da fonti rinnovabili ¹⁰⁰		205.677	175.346	193.245
Totale consumi diretti e indiretti		924.145	871.750	905.897

ENERGIA ELETTRICA VENDUTA¹⁰¹

	u.m.	2019	2020	2021
Energia elettrica venduta	GJ	20.256	33.564	33.487

INTENSITÀ ENERGETICA

	u.m.	2019	2020	2021
Intensità energetica	GJ/ litri prodotti	0,000350	0,000343	0,000341

⁹⁷ A partire dal 2021 i dati considerano anche i consumi energetici dello stabilimento di Madone e la sede di Assago. Come coefficienti di conversione, sono stati utilizzati quelli disponibili nella loro ultima versione Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) rispettivamente nelle versioni 2019, 2020 e 2021.

⁹⁸ Il Gas naturale è utilizzato sia per riscaldamento sia per produrre energia elettrica attraverso impianti di cogenerazione presso gli stabilimenti di San Giorgio in Bosco e di San Pellegrino Terme.

⁹⁹ Questo dato include anche i consumi di GPL dello stabilimento di Scarperia pari a 620 GJ, utilizzato per mensa, cucina e riscaldamento dell'ambiente.

¹⁰⁰ Per tale dato è stato eseguito un restatement a seguito dell'affinamento delle modalità di raccolta dati e non considera i consumi della sede centrale Assago, in quanto questi sono inclusi nella rendicontazione e nel monitoraggio delle performance di Nestlé Italia S.p.A.

¹⁰¹ Il dato differisce da quanto pubblicato nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità dello scorso anno, in quanto a partire da quest'anno è stata inclusa anche l'energia elettrica venduta dallo stabilimento di ruspino per il 2020 e il 2021, grazie all'affinamento del processo di raccolta dati.

EMISSIONI TOTALI¹⁰²
GRI Standard 305-1, 305-2, 305-3

	u.m.	2019	2020	2021
Emissioni dirette (Scopo 1) ¹⁰³		40.592	39.519	41.255
Gas naturale		36.983	36.299	36.013
GNL		3.609	3.220	5.242
Emissioni indirette (Scopo 2)-Location based ¹⁰⁴		22.253	18.856	22.041
Energia elettrica da fonti rinnovabili		22,631,2	23.740,3	19.966,9
Emissioni indirette (Scopo 2)-Market based ¹⁰⁵	tCO ₂ e	-	-	-
Energia elettrica da fonti rinnovabili		-	-	-
Emissioni indirette (Scopo 3) ¹⁰⁶		46	24	25
Emissioni da auto noleggio diesel		46	24	25
Emissioni da auto noleggio benzina		0,0	0,0	0,0
Totale emissioni		62.891	58.399	63.321

COMPOSIZIONE DELLA FLOTTA AZIENDALE, PER TIPOLOGIA DI VEICOLO, POSSESSO E ALIMENTAZIONE¹⁰⁷

u.m.		2019			2020			2021		
		Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale
Autocarri	N°	4	-	4	4	-	4	4	-	4
Autovetture		9	125	134	8	118	126	8	116	124
Totale veicoli, di cui										
A benzina		3	-	3	3	-	3	3	-	3
A diesel		10	118	128	9	107	116	9	100	109
Elettrici		-	7	7	-	11	11	-	16	16
Totale		13	125	138	12	118	130	12	116	128

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG
GRI Standard 305-4

	u.m.	2019	2020	2021
Intensità delle emissioni	ktCO ₂ e / l prodotti	0,0238	0,0230	0,238

¹⁰² A partire dal 2021 i dati considerano anche le emissioni dello stabilimento di Madone e la sede di Assago.

¹⁰³ I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono quelli presenti in EnEcoinvent 3.6 nella sua versione più aggiornata. Inoltre, I consumi relativi alle auto di proprietà del Gruppo non sono rilevanti ai fini del calcolo delle emissioni Scope 1, in quanto ammontano a 0,40 tCO2e per il 2021.

¹⁰⁴ Per le emissioni Scope 2 location-based relativamente all'energia elettrica, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono stati utilizzati i fattori di emissioni presenti in EnEcoinvent 3.6 nella sua versione più aggiornata. Si consideri, inoltre, che le emissioni Scope 2 relative alla sede di Assago, in cui sono locati parte degli uffici di Sanpellegrino Spa sono rendicontati direttamente da Nestlé Italiana Spa.

¹⁰⁵ Per le emissioni Scope 2 market based alla luce dell'acquisto di energia elettrica 100% rinnovabile tramite certificati con garanzia d'origine, è stato applicato un fattore di emissione nullo.

¹⁰⁶ Le emissioni indirette Scope 3, riferite ai viaggi in auto a noleggio (diesel e benzina), sono calcolate utilizzando i fattori di emissione pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nelle edizioni 2018, 2019, 2020 e 2021.

¹⁰⁷ I consumi relativi alle auto di proprietà del Gruppo non sono rilevanti ai fini del calcolo delle emissioni Scope 1, in quanto ammontano a 0,40 tCO2e per il 2021.

08. ANNEX

PRELIEVI IDRICI¹⁰⁸
GRI Standard 303-3

	u.m.	2019	2020	2021
GRUPPO SANPELLEGRINO				
Acqua sotterranea		4.654	5.918	4.598
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		4.654	5.918	4.598
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Risorse idriche di terze parti		-	-	2
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	-	-	2
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Prelievi idrici totali		4.654	5.918	4.600
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		4.654	5.918	4.600
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

Stabilimento di Ruspino				
Acqua sotterranea		1.697	1.650	1.780
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	1.697	1.650	1.780
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

Stabilimento di Scarperia				
Acqua sotterranea		437	312	390
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	437	312	390
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

Stabilimento di San Giorgio in Bosco				
Acqua sotterranea		1.040	2.486	857
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	1.040	2.486	857
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

Stabilimento di Cepina				
Acqua sotterranea		1.480	1.468	1.571
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	1.480	1.468	1.571
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

Stabilimento di Madone				
Risorse idriche di terze parti		-	-	2
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	-	-	2
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

¹⁰⁸ I dati pubblicati variano rispetto a quanto pubblicato nell'edizione del Bilancio di 2020 in quanto è stata affinata la modalità di raccolta dati. È inoltre stato esteso il perimetro che a partire dal 2021 include anche lo stabilimento di Madone e considera sul triennio anche lo stabilimento di San Giorgio in Bosco, escluso precedentemente per il passaggio di produzione dello stabilimento da acqua minerale naturale a bibite Sanpellegrino. Si specifica che il Gruppo Sanpellegrino non effettua prelievi idrici da aree a stress idrico. Lo stabilimento di Assago è escluso dai dati idrici, in quanto già considerato nel Bilancio di Nestlé Italia.

SCARICHI IDRICI¹⁰⁹
GRI Standard 303-4

	u.m.	2019	2020	2021
GRUPPO SANPELLEGRINO				
Acqua di superficie		1.705	1.476	1.700
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		1.705	1.476	1.700
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Risorse idriche di terze parti		-	-	2
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	-	-	2
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Prelievi idrici totali		1.705	1.476	1.702
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		1.705	1.476	1.702
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Ruspino				
Acqua di superficie		870	742	836
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	870	742	836
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Scarperia				
Acqua di superficie		125	79	91
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	125	79	91
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di San Giorgio in Bosco				
Acqua di superficie		282	314	356
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	282	314	356
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Cepina				
Acqua di superficie		428	341	417
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	428	341	417
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Madone				
Risorse idriche di terze parti		-	-	2
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	-	-	2
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

¹⁰⁹ Sanpellegrino non effettua prelievi idrici da aree a stress idrico.

ACQUA CONSUMATA¹¹⁰

	u.m.	2019	2020	2021
GRUPPO SANPELLEGRINO				
Consumo di acqua totale		2.948	4.442	2.898
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	2.948	4.442	2.898
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Ruspino				
Consumo di acqua totale		827	908	944
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	827	908	944
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Scarperia				
Consumo di acqua totale		312	233	299
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	312	233	299
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di San Giorgio in Bosco				
Consumo di acqua totale		758	2.173	501
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	758	2.173	501
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Cepina				
Consumo di acqua totale		1.053	1.127	1.154
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	1.053	1.127	1.154
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Stabilimento di Madone				
Consumo di acqua totale		-	-	-
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	mL	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

¹¹⁰ Lo stabilimento di San Giorgio in Bosco nel corso del 2020 è passato dalla produzione di acqua minerale naturale Nestlé Vera alla produzione e imbottigliamento delle bibite Sanpellegrino, business che richiedere un uso maggiore di acqua. Nel corso del 2021 il marchio Nestlé Vera è stato venduto a terzi e questo ha implicato una sostanziale diminuzione della produzione che riflette quindi nel consumo d'acqua. Si consideri infatti che la diminuzione nei prelievi idrici dello stabilimento di San Giorgio in Bosco è del 66% rispetto al 2020.

	u.m.	2019	2020	2021
GRUPPO SANPELLEGRINO				
Acqua consumata per litro prodotto	L / litri prodotti	1,12	1,74	1,08
STABILIMENTO DI RUSPINO				
Acqua consumata per litro prodotto	L / litri prodotti	0,92	1,02	1,03
STABILIMENTO DI SCARPERIA				
Acqua consumata per litro prodotto	L / litri prodotti	1,01	1,00	1,00
STABILIMENTO DI SAN GIORGIO IN BOSCO				
Acqua consumata per litro prodotto	L / litri prodotti	1,65	5,17 ¹¹¹	1,29
STABILIMENTO DI CEPINA				
Acqua consumata per litro prodotto	L / litri prodotti	1,08	1,12	1,08

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO¹¹²
GRI Standard 306-4

Rifiuti non destinati a smaltimento	u.m.	2019	2020	2021
Rifiuti pericolosi	t	553	506	352
Rifiuti non pericolosi		13.926	12.116	14.229
Totale rifiuti avviati a recupero		14.479	12.622	14.581

¹¹¹ Come già segnalato, il dato del 2020 risulta essere molto elevato rispetto al trend dello stabilimento a causa del passaggio di produzione da acqua minerale naturale alle bibite Sanpellegrino, business che richiede un uso maggiore di acqua, rendendo le performance dello stabilimento non confrontabili sul triennio.

¹¹² A partire dal 2021 il perimetro di rendicontazione si è esteso allo stabilimento di Madone mentre i rifiuti prodotti presso la sede di Assago sono ricompresi nella rendicontazione di Nestlé Italia S.p.A. Il Gruppo Sanpellegrino ha in essere un accordo con HeraAmbiente che assicura che il 100% dei rifiuti prodotti da Sanpellegrino siano destinati al recupero, per questo non vi sono rifiuti destinati a smaltimento. Si specifica che nel corso del 2021 per stabilimento di Madone il 125,9 t di rifiuti non pericolosi, pari a (0,8% sul totale), sono stati destinate a smaltimento.

Capitolo 5: Catena di fornitura e la logistica

DESCRIZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA E TIPOLOGIA DI FORNITORI
GRI Standard 102-9

	u.m.	2019	2020	2021
Fornitori in Italia	N°	1.368	1.247	1.164
Materiali		71	68	103
Servizi		1.297	1.179	1.061
Fornitori in Europa		141	129	148
Materiali		36	33	44
Servizi		105	96	104
Fornitori nel resto del mondo		104	92	93
Materiali		8	8	7
Servizi		96	84	86
Totale dei fornitori		1.613	1.468	1.405

PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI
GRI Standard 204-1

	u.m.	2019	2020	2021
Fornitori in Italia	%	80	79	76
Materiali		48	47	51
Servizi		52	53	49
Fornitori in Europa		14	17	20
Materiali		44	53	49
Servizi		56	47	51
Fornitori nel resto del mondo		6	4	4
Materiali		72	55	67
Servizi		28	45	33

Capitolo 6: Comunità e territori

INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ

Investimenti nella comunità	u.m.	2019	2020	2021
Sponsorizzazioni	Migliaia di €	61.812	45.520	29.500
Liberalità ¹¹³		774.252	1.206.949	1.111.480
Totale		836.064	1.252.469	1.140.980

¹¹³ Le donazioni comprendono anche le convenzioni annuali stipulate con i Comuni per il supporto ai progetti delle Comunità

Capitolo 7: Governance, etica e integrità

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE¹¹⁴
GRI Standard 207-42021

Dimensioni	u.m.		2018	2019	2020
Numero di dipendenti	N.		1.440	1.407	1.413

Dati di natura fiscale	u.m.	2018	2019	2020
Ricavi da vendite a terze parti	€	568.352	450.992	405.494
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali		440.034	430.689	478.776
Utili/perdite ante imposte		69.448	57.604	102.401
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e equivalenti		343.569	354.498	384.885
Imposte sul reddito definite sulla base del criterio di cassa		44.853	1.488	9.245
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite		27.855	21.705	24.882

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GRI Standard 405-1

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	Ruolo	Fascia d'età
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹¹⁵		
Marco Travaglia	Presidente	Superiore a 50 anni
Stefano Marini	Amministratore Delegato	Tra 30 e 50 anni
Massimo Ferro	Consigliere	Superiore a 50 anni
Giuliano Dal Fo'	Consigliere	Superiore a 50 anni
COLLEGIO SINDACALE		
Giovanni Arcelli	Presidente del Collegio Sindacale	Superiore a 50 anni
Egidio Bianchi	Sindaco	Superiore a 50 anni
Claudio Solenghi	Sindaco	Superiore a 50 anni
Filippo Mascia	Sindaco Supplente	Superiore a 50 anni
Emilio Fano	Sindaco Supplente	Superiore a 50 anni

¹¹⁴ I dati si riferiscono alla sola Sanpellegrino S.p.A.

¹¹⁵ Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione risultano legati a Sanpellegrino S.p.A. con un rapporto di lavoro dipendente il cui contratto prevede l'assunzione di cariche sociali.

08. / 02
Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sanpellegrino (di seguito, “il Gruppo”), alla sua sesta edizione, è redatto su base volontaria al fine di rendicontare con sempre maggiore accuratezza le performance del Gruppo in materia ESG (Environment, Social e Governance). L’obiettivo è quello di fornire a tutti gli stakeholder una rappresentazione chiara e completa dei principali obiettivi, progetti e risultati conseguiti in materia sociale e ambientale, con il fine ultimo di generare valore nel lungo periodo. Il Bilancio di Sostenibilità (di seguito, “Bilancio”), approvato il 20/06/2021 dal Senior Leadership Team, è redatto in conformità ai GRI Standards, secondo un livello di applicazione “In accordance – Core”. I GRI Standard, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016, rappresentano oggi lo standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuto e diffuso a livello internazionale. Più specificatamente, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione “GRI Content Index” riportata in appendice al documento dove, per ciascun aspetto rilevante (“materiale”), è esplicitato il riferimento di pagina del Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto. Il principio di materialità, elemento caratterizzante i GRI Standards, guida l’ampiezza e la qualità della rendicontazione non finanziaria. I temi trattati nella rendicontazione sono infatti quelli che a seguito dei workshop sulla materialità svolti rispettivamente dal team di sostenibilità e le funzioni strategiche e dall’Alta Direzione, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo e/o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder (per maggiori dettagli si veda pagina 21-25. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all’esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2021, salvo diversamente indicato. Ove disponibili, sono stati riportati ulteriori dati e informazioni che fanno riferimento agli esercizi precedenti, con l’obiettivo di presentare l’andamento delle performan-

ce del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso (2018-2021), nonché di valorizzare le progettualità implementate nel corso degli ultimi anni. Inoltre, per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l’inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in alcuni casi, puntualmente segnalati, a stime. Il perimetro delle informazioni contenute nella Bilancio di Sostenibilità fa riferimento alla Società Sanpellegrino S.p.A.. Le informazioni relative alle tematiche Salute, Sicurezza ed Ambiente fanno riferimento agli stabilimenti produttivi del Gruppo, il cui perimetro nel 2021 è stato esteso anche per i dati ambientali allo stabilimento di Madone (flavorint) e alla sede centrale di Assago (per i dati scorporabili e altrimenti si rimanda al rapporto di sostenibilità di Nestlé Italia). Eventuali limitazioni di perimetro sono indicate nella tabella di correlazione “GRI Content Index” e i rari casi di restatment, ossia correzioni o modifiche rispetto a quanto pubblicato nella versione precedente del Bilancio, sono stati sempre accuratamente segnalate nelle note in prossimità dei dati. Il processo di redazione del Bilancio è stato coordinato dal Team interfunzionale dedicato alla creazione di valore condiviso del Gruppo Sanpellegrino, con l’assistenza tecnico-metodologica di KPMG Advisory S.p.A e non è soggetto a verifica di parti terze. Per richiedere ulteriori informazioni circa il presente Documento o per condividere commenti e osservazioni, è possibile scrivere a: sustainabilityNWI@waters.nestle.com

08. / 03
GRI Content Index

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE 2016		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	Il Gruppo Sanpellegrino pag. 10
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Il Gruppo Sanpellegrino pag. 10; Sanpellegrino: una storia lunga 120 anni pag. 13; I nostri stabilimenti pag. 20
102-3	Luogo della sede principale	Il Gruppo Sanpellegrino pag. 10; I nostri stabilimenti pag. 20
102-4	Luogo delle attività	I nostri stabilimenti pag. 20
102-5	Proprietà e forma giuridica	La nostra leadership pag. 14; La Governance del Gruppo Sanpellegrino pag. 114-115
102-6	Mercati serviti	Il Gruppo Sanpellegrino pag. 10; I nostri clienti e i nostri consumatori pag. 54-55
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Il Gruppo Sanpellegrino pag. 10; Le Persone: la nostra forza pag. 32-36; I nostri clienti e i nostri consumatori pag. 54-55
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Le Persone: il nostro patrimonio pag. 32-25; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
102-9	Catena di fornitura	La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza pag. 82-85; Annex Capitolo 5: Catena di fornitura e la logistica pag. 137
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota Metodologica pag. 139
102-11	Principio di precauzione	Rischi e opportunità pag. 120; Tax Responsibility e gestione fiscale pag. 120-121
102-12	Iniziative esterne	Highlight pag. 8-9; Le nostre fondamenta pag.16-17; I presidi per la gestione di un business responsabile pag. 115; Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo pag. 116-117; La tutela della privacy pag. 119; Tax Responsibility e gestione fiscale pag. 120-121; Nota Metodologica pag. 139
102-13	Adesione ad associazioni	Highlight pag. 8-9; Alleanze e partnership pag. 28-29; Come selezioniamo, ingaggiamo e ci prendiamo cura delle nostre Persone pag.34; Promuoviamo la diversità e le pari opportunità pag. 44-48; La sostenibilità insieme ai nostri clienti pag. 63-65; Sanpellegrino punta su un packaging sempre più circolare; Il ciclo vita dei nostri prodotti pag.74; La Logistica: Il viaggio dalla fonte alla tavola pag. 86-89; Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori pag. 97-99; Non solo acqua...gli agrumi e le campagne pag. 100-103; Crescere insieme alle nostre comunità pag.104 -106; Educazione alla corretta idratazione ed al riciclo pag. 107; S.Pellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica pag. 108-111 @
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder pag. 6-7
102-15	Impatti chiave, Rischi e opportunità	Rischi e opportunità pag. 120
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Le nostre fondamenta pag.16-17; I presidi per la gestione di un business responsabile pag. 115
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo pag. 116-117

GOVERNANCE		
102-18	Struttura della governance	La nostra leadership pag. 14; La Governance del Gruppo Sanpellegrino pag. 114-115
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25; Misuriamo il benessere dei dipendenti pag. 50; L'ascolto dei clienti e consumatori pag. 62; Crescere insieme alle nostre comunità pag.104 -106
102-44	Temi e criticità sollevati	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota Metodologica pag. 139
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Nota Metodologica pag. 139
102-47	Elenco dei temi materiali	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
102-48	Revisione delle informazioni	Nota Metodologica pag. 139
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota Metodologica pag. 139
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota Metodologica pag. 139
102-51	Data del report più recente	07/10/2021
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	sustainabilityNWI@waters.nestle.com
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	In opzione accordance Core
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index
102-56	Assurance esterna	-

PERFORMANCE ECONOMICA: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
Corporate advocacy / stakeholder engagement		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Il nostro modello di business che crea valore condiviso pag. 18-19; I presidi per la gestione di un business responsabile pag. 115; Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo pag. 116-117; Anticorruzione pag. 117; Tax Responsibility e gestione fiscale pag. 120-121
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il nostro modello di business che crea valore condiviso pag. 18-19; Anticorruzione pag. 117; Tax Responsibility e gestione fiscale pag. 120-121
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Il nostro modello di business che crea valore condiviso pag. 18-19; Annex Capitolo 1: Chi siamo pag. 122

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 203: IMPATTO ECONOMICO INDIRETTO 2016		
203-2	Impatti economici indiretti e significativi	Il nostro modello di business che crea valore condiviso pag. 18-19
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016		
205-1	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	Anticorruzione pag. 117
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Anticorruzione pag. 117; I nostri corsi sulla business integrity pag. 118
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE 2016		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2021 non sono rendicontabili azioni legali (in corso o concluse) in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche, nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante.
GRI 207: IMPOSTE 2019		
207-1	Approccio alla fiscalità	Tax Responsibility e gestione fiscale pag. 120-121
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Tax Responsibility e gestione fiscale pag. 120-121
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Tax Responsibility e gestione fiscale pag. 120-121
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	Annex Capitolo 7: Governance, etica e integrità pag. 138
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE 2016		
307-1	Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	Nel corso del 2021 non si sono registrate non conformità significative a leggi e regolamenti.
GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA 2016		
419-1	Sanzioni significative monetarie e non monetarie per la non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica	Nel 2021 Sanpellegrino ha registrato due contenzioni relativi alla violazione dell'art. 5 Legge n. 283/1963, non riguardanti però il rischio di sicurezza alimentare. Le due contestazioni penali sono state definite tramite oblazione con il pagamento di € 24.000 ciascuna, senza ulteriori conseguenze.
Sustainable supply chain management and Logistic optimization		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza pag. 82-85; La Logistica: Il viaggio dalla fonte alla tavola pag. 86-89
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza pag. 82-85; La Logistica: Il viaggio dalla fonte alla tavola pag. 86-89
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza pag. 82-85; Annex Capitolo 5: Catena di fornitura e la logistica pag. 137
PERFORMANCE AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
Climate action		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; I nostri impatti ambientali pag. 66; Le performance ambientali dei nostri stabilimenti pag. 68-70
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le performance ambientali dei nostri stabilimenti pag. 68-70; Consumi energetici ed emissioni pag. 71-74; La Logistica: Il viaggio dalla fonte alla tavola pag. 86-89

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 302: ENERGIA 2016		
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici ed emissioni pag. 71-74; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
302-3	Intensità energetica	Consumi energetici ed emissioni pag. 71-74; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
302-4	Riduzione del consumo di energia	Le performance ambientali dei nostri stabilimenti pag. 68-70
GRI 305: EMISSIONI 2016		
305-1	Emissioni Scope 1	Consumi energetici ed emissioni pag. 71-74; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
305-2	Emissioni Scope 2	Consumi energetici ed emissioni pag. 71-74; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
305-3	Emissioni Scope 3	Consumi energetici ed emissioni pag. 71-74; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
305-4	Intensità delle emissioni	Consumi energetici ed emissioni pag. 71-74; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
Water stewardship		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; I nostri impatti ambientali pag. 66; Le performance ambientali dei nostri stabilimenti pag. 68-70; La cura della risorsa acqua pag. 92; Le sorgenti pag. 93-95; Alliance for the Water Stewardship pag. 96
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	La gestione della risorsa acqua pag. 75; La cura della risorsa acqua pag. 92; Le sorgenti pag. 93-95; Alliance for the Water Stewardship pag. 96
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	La gestione della risorsa acqua pag. 75; La cura della risorsa acqua pag. 92; Le sorgenti pag. 93-95; Alliance for the Water Stewardship pag. 96
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	La gestione della risorsa acqua pag. 75; La gestione della risorsa acqua pag. 75; La cura della risorsa acqua pag. 92; Le sorgenti pag. 93-95; Alliance for the Water Stewardship pag. 96
303-3	Prelievo idrico	La gestione della risorsa acqua pag. 75; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
303-4	Scarico di acqua	La gestione della risorsa acqua pag. 75; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
303-5	Acqua Consumata	La gestione della risorsa acqua pag. 75; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
Biodiversity & deforestation		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori pag. 97-99; Non solo acqua...gli agrumi e le campagne pag. 100-103
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori pag. 97-99; Non solo acqua...gli agrumi e le campagne pag. 100-103
GRI 304: BIODIVERSITA' 2016		
304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti dall'organizzazione situati all'interno (o adiacenti) di aree protette (sia totalmente che parzialmente) e in aree ad alto valore in termini di biodiversità al di fuori di aree protette	Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori pag. 97-99; Non solo acqua...gli agrumi e le campagne pag. 100-103
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori pag. 97-99; Non solo acqua...gli agrumi e le campagne pag. 100-103

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
Waste management		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; I nostri impatti ambientali pag. 66; Le performance ambientali dei nostri stabilimenti pag. 68-70; La gestione dei rifiuti pag. 76
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Highlight pag. 8-9; I nostri impatti ambientali pag. 66; Le performance ambientali dei nostri stabilimenti pag. 68-70; La gestione dei rifiuti pag. 76
GRI 306: RIFIUTI 2020		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti pag. 76
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti pag. 76; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
306-3	Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti pag. 76; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti pag. 76; Annex Capitolo 4: I nostri impatti ambientali pag. 131-136
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Il Gruppo Sanpellegrino ha in essere un accordo con HeraAmbiente che assicura che il 100% dei rifiuti prodotti da Sanpellegrino siano destinati al recupero, per questo non vi sono rifiuti destinati a smaltimento.
PERFORMANCE SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
Employment and labour relations		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Le Persone: il nostro patrimonio pag. 32-25; Relazioni con i sindacati pag. 36
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: il nostro patrimonio pag. 32-25; Relazioni con i sindacati pag. 36
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016		
103-1	Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per età, sesso e regione	Le Persone: il nostro patrimonio pag. 32-25; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
103-1	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali	Investiamo nel benessere delle nostre Persone pag. 49; Ogni persona conta pag. 51; Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
GRI 402: GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 2016		
402-1	Periodo minimo di preavviso per significative modifiche operative (cambiamenti organizzativi) con l'indicazione se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	Tutti i cambiamenti organizzativi significativi sono comunicati con un periodo di preavviso a norma di legge secondo C.C.N.L.- Contratto collettivo nazionale di lavoro.
People care		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Le Persone: il nostro patrimonio pag. 32-25; Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Highlight pag. 8-9; Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Investiamo nel benessere delle nostre Persone pag. 49; Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Investiamo nel benessere delle nostre Persone pag. 49; Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
403-9	Infortuni sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
403-10	Malattie professionali	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro pag. 52-53; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016		
404-1	Ore di formazione medie annuali per dipendente	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
404-2	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
Diversity & inclusion		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Le Persone: il nostro patrimonio pag. 32-25; Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; Promuoviamo la diversità e le pari opportunità pag. 44-48
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità pag. 44-48
GRI 405: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' 2016		
405-1	Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per categorie di dipendenti, per sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità pag. 44-48; La Governance del Gruppo Sanpellegrino pag. 114-115; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130; Annex Capitolo 7: Governance, etica e integrità pag. 138
405-2	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini per categoria di dipendenti	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità pag. 44-48; Annex Capitolo 2: Persone pag. 123-130
Human rights		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Le Persone: il nostro patrimonio pag. 32-25; Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; Promuoviamo la diversità e le pari opportunità pag. 44-48
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità pag. 44-48

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016		
406-1	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	Nel corso del 2021 non si sono registrati episodi di discriminazione.
GRI 412: DIRITTI UMANI 2016		
412-1	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone pag. 36-43; I nostri corsi sulla business integrity pag. 118
Community support and engagement		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Crescere insieme alle nostre comunità pag.104 -106; Educazione alla corretta idratazione ed al riciclo pag. 107; S.Pellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica pag. 108-111
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Crescere insieme alle nostre comunità pag. 104-106; Educazione alla corretta idratazione ed al riciclo pag. 107; S.Pellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica pag. 108-111
GRI 413: COMUNITA' LOCALI 2016		
413-1	Attività che includono il coinvolgimento delle comunità locali	Crescere insieme alle nostre comunità pag. 104-106; Educazione alla corretta idratazione ed al riciclo pag. 107; S.Pellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica pag. 108-111
Promoting healthy lifestyles and nutritional education		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Highlight pag. 8-9; Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; I nostri clienti e i nostri consumatori pag. 54-55; Un'offerta sana e sostenibile pag. 56-57; Qualità e trasparenza dei nostri prodotti pag. 58-60; Comunicare responsabilmente pag. 60-61; L'ascolto dei clienti e consumatori pag. 62
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Qualità e trasparenza dei nostri prodotti pag. 58-60
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI 2016		
416-2	Numero totale di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita	Nel corso del 2021 non si sono registrati casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita.
Product traceability/ labelling - Responsible marketing and active brand communication		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; I nostri clienti e i nostri consumatori pag. 54-55; Comunicare responsabilmente pag. 60-61; Qualità e trasparenza dei nostri prodotti pag. 58-60
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Qualità e trasparenza dei nostri prodotti pag. 58-60; Comunicare responsabilmente pag. 60-61
GRI 417: ETICHETTA DEI PRODOTTI E SERVIZI 2016		
417-1	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	Qualità e trasparenza dei nostri prodotti pag. 58-60; Comunicare responsabilmente pag. 60-61

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
417-2	Incidenti relativi alla non-conformità riguardo alle informazioni relative al prodotto o al servizio nell'etichettatura	Nel corso del 2021 non si sono verificati incidenti relativi alla non-conformità riguardo alle informazioni sul prodotto o al servizio di etichettatura.
417-3	Incidenti relativi alla non-conformità riguardo alle informazioni relative al prodotto o al servizio nelle attività di comunicazione e nel marketing	Nel 2021 non si sono registrati casi di non conformità a regolamenti o codici volontari relativamente alle attività di marketing del Gruppo.
Innovation & digitalization		
Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
La modalità di gestione e le sue componenti	La modalità di gestione e le sue componenti	Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; I nostri clienti e i nostri consumatori pag. 54-55; Un'offerta sana e sostenibile pag. 56-57; La sostenibilità insieme ai nostri clienti pag. 63-65; La tutela della privacy pag. 119
Valutazione delle modalità di gestione	Valutazione delle modalità di gestione	Un'offerta sana e sostenibile pag. 56-57; La sostenibilità insieme ai nostri clienti pag. 63-65; La tutela della privacy pag. 119
GRI 418: PRIVACY DEI CONSUMATORI 2016		
418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy dei consumatori e perdita dei dati relativi ad essi	La tutela della privacy pag. 119
Sustainable packaging & circular economy		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e la matrice di materialità pag. 21-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le nostre priorità di sostenibilità per il futuro pag. 26-27; Il packaging dei nostri prodotti pag. 77-79; Il ciclo vita dei nostri prodotti pag. 74
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il packaging dei nostri prodotti pag. 77-79; Il ciclo vita dei nostri prodotti pag. 74

NOTE

NOTE



SANPELLEGRINO
GRUPPO